



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Aqq. Ottobre 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di ECONOMIA E MANAGEMENT

Relazione Annuale 2019



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Economia e Management, relativa all'a.a. 2018-19, è costituita da n. 4 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-18	Economia Aziendale (EA)	Andrea Paci	X	DISEI Scienze dell'Economia
L-33	Economia e Commercio (EC)	Nicola Doni	X	
L-37	Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	Patrizia Pinelli	X	
LM-77	Accounting e Libera Professione (ALP)	Andrea Bucelli	X	
LM-77	Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	Rocco Moliterni	X	
LM-56	Scienze dell'Economia (SE)	Angela Orlandi	X	
LM-56	Economics and Development – Economia dello sviluppo avanzata (ED)	Lisa Grazzini	X	
LM-16	Finance and Risk Management (FIRM)	Maria Elvira Mancino	X	
L-41	Statistica (STAT)	Emanuela Dreassi	X	DISIA Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"
LM-49	Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Daniele Vignoli	X	
LM-82	Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie (SSAF) (dal 2019 Statistica e Data Science)	Leonardo Grilli	X	



Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera Consiglio Scuola del 18/06/2019 e successive modifiche)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo
Francesco Capone	Membro per L Economia Aziendale (EA)	docente
Vanessa Morabito	Membro per L Economia Aziendale (EA)	studente
Annalisa Luporini Florence	Membro per L Economia e Commercio (EC)	docente
Francesca Barba	Membro per L Economia e Commercio (EC)	studente
Alessandra De Luca*	Membro per L Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	docente
Costanza Strumenti	Membro per L Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	studente
Carla Rampichini	Presidente CPDS Membro per L Statistica (STAT)	docente
Riccardo Piergentili	Membro per L Statistica (STAT)	studente
Lucia Buzzigoli	Membro per LM Scienze dell'Economia (SE)	docente
Simonetta Romano	Membro per LM Scienze dell'Economia (SE)	studente
Elena Livi	Membro per LM Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	docente
Francesco Zingoni	Membro per LM Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	studente
Giacomo Scandolo	Membro per LM Accounting e Libera Professione (ALP)	docente
Diego Ciottoli	Membro per LM Accounting e Libera Professione (ALP)	studente
Maria Francesca Marino	Membro per LM Statistica e Data Science (trasformazione di Statistica, Scienze Attuariali e Finanziari - SSAF)	docente
Federica Sauro Graziano	Membro per LM Statistica e Data Science (trasformazione di Statistica, Scienze Attuariali e Finanziari - SSAF)	studente
Laura Grassini	Membro per LM Design of Sustainable Tourism Systems (DSTS)	docente
Sara Benabdallah	Membro per LM Design of Sustainable Tourism Systems (DSTS)	studente
Ilaria Colivicchi	Membro per LM Finance and Risk Management (FIRM)	docente
Diego Landi**	Membro per LM Finance and Risk Management (FIRM)	studente
Donato Romano	Membro per LM Economics and Development (ED)	docente
Leonardo Rosini	Membro per LM Economics and Development (ED)	studente



*Alessandra De Luca ha sostituito Patrizia Pinelli a seguito dell'elezione di quest'ultima quale Presidente del CdS in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI);

**Diego Landi ha sostituito Andrea Lorenzini a seguito delle dimissioni dello stesso.

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data	Attività
08/10/2019	Nomina Presidente; monitoraggio dell'offerta formativa 2019-20; analisi questionari di valutazione della didattica, servizi agli studenti: criticità e suggerimenti
19/11/2019	Relazione annuale: quadri A-F
09/12/2019	Riunione finale della CPDS: approvazione Relazione Annuale 2019

La concentrazione delle riunioni nell'ultima parte dell'anno è legata alla modifica di Regolamento delle Scuole con indicazione di diversa modalità di composizione della CPDS.



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti										X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		X					X					X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							X			X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento												X	
Relazione annuale													(5)



1. PARTE GENERALE

La CPDS che ha lavorato alla stesura del presente documento è stata nominata per il triennio 2019-21 con Decreto del Presidente della Scuola di Economia e Management n. 7606 del 11/07/2019, a seguito delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 18/06/2019. La prima riunione della CPDS si è svolta in data 8 ottobre 2019 per avviare i lavori necessari alla stesura della presente relazione. La seconda riunione si è tenuta in data 19 novembre 2019, durante questa riunione sono stati discussi gli aspetti più rilevanti emersi dalle relazioni delle sotto-commissioni dei singoli CdS ed evidenziati i principali punti di attenzione. Infine, nel corso della terza riunione, svoltasi in forma telematica, è stata approvata la relazione della CPDS.

Si sottolinea che, dato il poco tempo a disposizione dall'inizio dei lavori alla consegna della presente relazione, la CPDS non ha avuto modo di approfondire e analizzare con gli organi a ciò deputati alcuni aspetti riportati nel presente documento e che avrebbero richiesto una maggiore riflessione. All'interno della relazione questi aspetti sono evidenziati come elementi su cui la CPDS si impegna a seguire gli sviluppi attraverso il confronto con i CdS.

La CPDS ha pianificato il lavoro per il prossimo anno.

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>● SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>● SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> ● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)● Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	La documentazione relativa alle iscrizioni ed ai risultati della formazione dei CdS della Scuola (Datawarehouse Ateneo Fiorentino [DAF]; SUA-CdS: Quadri C1, C2, C3 – Risultati Schede di Monitoraggio Annuale 2018; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Analisi L'Ateneo fiorentino raccoglie sistematicamente e attraverso diversi canali le opinioni di studenti e laureandi, come meglio descritto nella relazione del NdV "Relazione Annuale 2019, Opinione degli studenti e dei laureandi".	



Per quanto riguarda in particolare la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, questa avviene con modalità online ed è stata implementata per tutti gli insegnamenti dell'offerta della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 270/2004. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni formulate non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per l'invio al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.

La compilazione del questionario è aperta a 2/3 dall'inizio del corso (convenzionalmente, a partire dal 20 ottobre per i corsi del primo semestre e dal 1 aprile per i corsi del secondo semestre); l'obbligo di compilazione è però legato al momento di iscrizione all'esame. Questa procedura garantisce l'eshaustività della raccolta per tutti coloro che decidono di sostenere l'esame entro l'a.a. di riferimento secondo il proprio piano di studi o che abbiano compilato il questionario indipendentemente dalla prenotazione dell'esame.

La CPDS ha analizzato l'attendibilità e l'efficacia del processo di raccolta delle opinioni degli studenti basandosi sul rapporto del NdV e sull'analisi più dettagliata delle schede raccolte per l'a.a. 2018/19. Si fa notare che nell'anno accademico 2018/19 su 545 moduli/insegnamenti da valutare sono state raccolte almeno 5 schede per 444 moduli/insegnamenti, pari all'81% dei corsi che hanno ricevuto almeno una valutazione. La proporzione di insegnamenti valutati varia sensibilmente tra i corsi di laurea, come si vede dalla seguente Tabella 1, e in generale è sensibilmente più alta per i CdS triennali (88% nel complesso) rispetto ai CdS magistrali (72%). Le schede raccolte sono state compilate per il 75% circa da studenti frequentanti, mentre il restante 25% delle schede viene da studenti non frequentanti. La proporzione di schede riempite da non frequentanti è del 18% per i CdS magistrali, mentre è particolarmente rilevante per i CdS triennali (28% circa).

Tabella 1- Schede raccolte e insegnamenti valutati a.a. 2018/19 Scuola di Economia.

cod	Descrizione	tipo	schede compilate				insegnamenti/moduli		
			totale	frequent	%freq/tot	valide	tot	nonval	%valutati
B009	ECONOMIA AZIENDALE	L	8489	5978	70.42	5955	111	11	90.09
B034	ECONOMIA E COMMERCIO	L	3903	2726	69.84	2710	95	7	92.63
B039	STATISTICA	L	881	779	88.42	776	26	1	96.15
B192	SECI	L	2119	1480	69.84	1439	85	18	78.82
B089	SCIENZE DELL'ECONOMIA	LM	378	318	84.13	299	32	12	62.50
B105	GOVERNO E DIREZIONE D'IMPRESA	LM	1067	1011	94.75	998	35	7	80.00
B187	Accounting e Libera Professione	LM	525	424	80.76	419	18	2	88.89
B203	FINANCE AND RISK MANAGEMENT	LM	610	545	89.34	528	35	8	77.14
B205	DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM	LM	991	813	82.04	809	27	1	96.30
B210	STAT, SC ATTUARIALI E FINANZIARIE	LM	410	377	91.95	351	28	10	64.29
B214	ECONOMICS AND DEVELOPMENT	LM	528	432	81.82	388	53	24	54.72
Totale			19901	14883	74.79	14672	545	101	81.47

FONTE: VALMON, schede compilate da tavola graduatorie, insegnamenti/moduli da RAV.

La Commissione ha inoltre valutato quanto i singoli CdS tengano conto delle opinioni degli studenti per la propria autovalutazione, sulla base di quanto emerge dalle schede SUA CdS – Quadri B6: Opinioni degli studenti, B7: Opinioni dei laureati, C3: Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio, Verbali degli incontri collegiali.

Dall'analisi svolta emerge quanto segue:



- gli esiti delle valutazioni della didattica sono stati discussi e valutati nei Consigli dei CdS, nei Comitati per la Didattica dei CdS ed in sede di Consiglio della Scuola;
- nell'ambito di tutti i CdS, i titolari degli insegnamenti per i quali le valutazioni degli studenti hanno fatto rilevare le maggiori criticità sono stati contattati dai presidenti al fine di discutere le motivazioni di tali criticità e di concordare i necessari processi di riallineamento;
- l'analisi dei dati sugli iscritti e sulla progressione delle carriere viene regolarmente utilizzata ai fini della programmazione didattica in modo da individuare preventivamente il fabbisogno in termini di dimensioni delle aule necessarie per i singoli insegnamenti;
- inoltre, anche nel corso del 2019, la Scuola ha reso disponibili alla CPDS (ed anche ai CdS) i seguenti dati statistici aggiuntivi ad integrazione ed approfondimento di quelli usualmente disponibili: dati relativi agli esiti dei laureati magistrali (elaborazioni su dati AlmaLaurea inerenti al placement e alla soddisfazione dei laureati); dati relativi alla regolarità delle carriere nel passaggio dal primo al secondo anno delle lauree triennali (elaborazioni su dati DAF). Anche tali dati sono stati oggetto di discussione nelle riunioni dei Consigli della Scuola.

A seguito delle analisi svolte la CPDS evidenzia i seguenti punti di forza e aree di miglioramento.

Punti di forza

- I dati della valutazione di tutti i singoli insegnamenti sono pubblicamente accessibili dal sito Valmon, in quanto nessun docente si è avvalso della possibilità di richiedere la non pubblicazione.
- I risultati delle valutazioni sono direttamente collegati alle politiche dei CdS attraverso l'analisi, la discussione negli organi collegiali e le conseguenti azioni.

Aree di miglioramento/ proposte

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, si segnalano le seguenti criticità:

- nonostante sia possibile rispondere al questionario dai 2/3 del corso, gli studenti tendono a compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame. Questo fatto ha due implicazioni rilevanti: (i) sfuggono alla rilevazione gli studenti che rimandano l'esame ad un anno successivo a quello di frequenza, e (ii) spesso la valutazione viene fatta in maniera frettolosa perché lo studente deve iscriversi all'esame, e quindi la valutazione risulta meno affidabile. Sarebbe quindi molto importante sensibilizzare studenti e docenti sulla rilevanza delle opinioni degli studenti e trovare un modo per far compilare il questionario in classe, lasciando del tempo ad hoc.
- Si rileva che ancora non è disponibile la versione in lingua inglese del questionario e questo rende difficile la compilazione dei questionari di studenti stranieri iscritti alle LM della Scuola impartiti in lingua inglese. Si noti per esempio da Tabella 1 come per il CdS magistrale ED solo il 54% dei corsi sia stato valutato.
- Purtroppo dal sito VALMON non sono disponibili i dati su adeguatezza delle aule per insegnamento, o almeno per anno di corso, per cui non è possibile valutare – per esempio – se la situazione delle aule è più critica per gli insegnamenti del primo anno di EA e EC, come riportano le rappresentanze studentesche.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati e la loro divulgazione:

- I dati sono disponibili sul sito Valmon; il sistema consente un'analisi dei dati piuttosto capillare, tuttavia la CPDS ribadisce la perplessità sul fatto che, a partire dall'a.a. 2017-18, le osservazioni



“libere” formulate dagli studenti in sede di compilazione dei questionari non siano più visibili per il Presidente del CdS, ma solo per il docente dell’insegnamento. La CPDS auspica che tale possibilità venga ripristinata. I suggerimenti degli studenti sono infatti molto utili nell’analisi dei motivi di maggiore insoddisfazione e soddisfazione da parte degli studenti e dovrebbero quindi poter essere esaminati dagli organi del CdS. La CPDS propone pertanto all’Ateneo di rendere nuovamente visibili i suggerimenti ai Presidenti di CdS, Scuola e CPDS.

- Come osservato in precedenza (Tabella 1) molte delle schede di valutazione sono compilate da studenti non frequentanti (nelle triennali la % di non frequentanti è circa un terzo). Come si legge anche dalla relazione del NdV, soprattutto per alcuni aspetti inerenti per esempio a materiale didattico e carico didattico, le valutazioni di frequentanti e non frequentanti sono spesso diverse. Il sistema di elaborazione implementato nel sito Valmon consente di ottenere valutazioni degli insegnamenti separatamente per frequentanti e non frequentanti. Si suggerisce quindi di procedere alla valutazione separando questi due gruppi.
- Per dare maggiori spunti di riflessione sui casi che presentano criticità e per la successiva individuazione di puntuali azioni correttive la CPDS suggerisce di agire su due fronti: da una parte, favorendo un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nell’analisi dei dati per connotare con maggiore analiticità le cause delle problematiche evidenziate dalla valutazione (es. perché il materiale didattico è stato giudicato non adeguato?); dall’altra parte valorizzando le occasioni di sensibilizzazione dei docenti degli insegnamenti che presentano criticità non soltanto mediante momenti di riflessione all’interno degli organi del CdS (Comitato, Consiglio), ma soprattutto con incontri diretti con il Presidente del CdS e con eventuale successivo monitoraggio delle misure correttive intraprese.
- Si propone di sensibilizzare gli studenti ad un uso ampio e costruttivo del campo aperto dei suggerimenti per dare informazioni più analitiche sui motivi sia dell’eventuale insoddisfazione verso alcune dimensioni dell’insegnamento, sia – all’opposto – degli aspetti risultati particolarmente graditi e positivi.
- Come emerge dalla relazione del NdV, l’Ateneo svolge un’indagine con la quale raccoglie l’opinione degli studenti su infrastrutture, servizi di segreteria e contact center. Tuttavia queste informazioni non sono rese disponibili alle CPDS né ai Presidenti di CdS. Mancano quindi informazioni sulla soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi amministrativi di supporto alla didattica (uffici Scuola, segreteria CdS, ecc.) che vengono periodicamente rilevati. Si suggerisce di richiederne la pubblicazione sul sito VALMON o – almeno – la diffusione agli organi del CdS.
- La CPDS si propone di valutare se l’istituzione di un servizio di segnalazione/reclamo - come fatto da altre Scuole – potrebbe portare ad una migliore comunicazione e risoluzione dei problemi.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>● Schede insegnamenti● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">● Indicatori di monitoraggio del Corso di Studi ANVUR (SMA)● Relazione Annuale 2019 Nucleo Di Valutazione, Opinione Degli Studenti E Dei Laureandi● Relazione Annuale 2019 – Sezione I: Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio - Delibera n. 19 del NdV (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2019/delibera_19_2019_valutazione_qualita_ateneo_cds.pdf)● Statistiche su tirocini https://sol.unifi.it/statistiche/scuole/economia.html http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_4_2019.html● BUDDY program https://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-392.html
<p>Analisi</p> <p>Le schede docenti risultano complete, con curriculum e orario di ricevimento del docente. Le schede degli insegnamenti predisposte dai docenti sono apparse ai rappresentanti degli studenti chiare e sostanzialmente complete, tranne in pochissimi casi, anche se talvolta risultano eccessivamente sintetiche relativamente alla precisa individuazione delle conoscenze e delle capacità acquisite al termine del corso.</p> <p>L’uso della piattaforma Moodle è molto diffuso tra i docenti. Si segnala, tuttavia, che alcuni docenti utilizzano Moodle anche per fornire informazioni che dovrebbero essere presenti sulla scheda dell’insegnamento.</p> <p>Guardando agli aspetti relativi alla organizzazione del corso, considerando il dato medio per CdS (Tabella 2), la CPDS rileva che le valutazioni medie sono tutte superiori a 7. Si tratta di un risultato positivo, alla luce di due considerazioni: 1) l’eterogeneità degli insegnamenti impartiti dalla Scuola nei singoli CdS, con conseguente difficoltà per gli studenti, specie del primo livello, di approcciare ed apprezzare una varietà di contenuti e di ambiti disciplinari; 2) la mancanza di una selezione in entrata per le lauree triennali, che comporta alta disomogeneità della tipologia e del livello di conoscenze in ingresso ed elevato numero di studenti per corso, che rendono più complessa la fruizione della didattica.</p>	



Le precedenti considerazioni possono spiegare le valutazioni relative alle conoscenze di base, che risultano meno adeguate per i CdS triennali, in particolare per EA, seguito da EC. Migliorano molto, rispetto allo scorso anno, le valutazioni per il CdS magistrale FIRM; il miglior corso di studi, come lo scorso anno, risulta il CdS magistrale DSTD. Entrambi i CdS hanno modificato negli ultimi anni le modalità di ingresso, alla ricerca di una maggiore omogeneità dei profili in ingresso, anche a scapito talvolta della numerosità di iscritti.

*Tabella 2 – Risultati valutazione della didattica, Scuola di Economia e Management a.a. 2018/19
Quesiti D4-D9: Organizzazione Insegnamento, Valutazioni medie per CdS (Fonte: VALMON)*

		D4 Conoscenze preliminari	D5 Argomenti trattati nuovi	D6 Carico di studio	D7 Materiale didattico	D8 Attività didattiche integrative	D9 Modalità di esame
Tipo_corso	CdS						
Magistral	SE	7.72	8.10	7.62	7.64	7.75	8.15
	GDI	7.60	7.96	7.46	7.59	7.90	7.90
	ALP	7.54	7.80	7.64	7.50	7.99	8.04
	FIRM	7.81	8.27	7.99	7.99	8.28	8.07
	DSTS	8.20	8.34	8.25	8.35	8.55	8.55
	SSAF	7.52	8.05	7.43	7.61	8.12	7.75
	ED	7.90	8.22	7.90	7.91	8.34	8.31
Triennale	EA	7.01	7.33	7.31	7.34	7.48	7.63
	EC	7.17	7.47	7.37	7.37	7.56	7.67
	STAT	7.43	8.06	7.79	7.64	7.93	8.09
	SECI	7.44	7.78	7.47	7.67	8.04	8.00

Se si guardano i singoli insegnamenti si vede che in alcuni casi ci sono dei problemi relativi all'organizzazione del corso, relativi in particolare a carico didattico, materiale didattico e conoscenze di base (Tabella 3). I Presidenti di CdS sono sollecitati nel controllare questi aspetti e nel cercare soluzioni con i docenti interessati. Ciò ha portato a dei miglioramenti, soprattutto per le lauree di primo livello.

In generale, negli ultimi due anni la quota di insegnamenti a contratto è cresciuta leggermente per tutti i CdS (si veda l'indicatore ANVUR iC19 in Tabella 4). Come appare dalla SMA del 2019, l'indicatore ANVUR iC19 riferito al 2018 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) oscilla tra l'88% (SE) e il 56% (DSTS).

Tra i docenti di riferimento del CdS, la maggioranza appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS come mostrano i valori dell'indicatore iC08 della SMA 2019, con valori superiori all'85% per tutti i CdS, ad eccezione di DSTS e SECI. Per i CdS magistrali, l'indicatore iC09, legato alla qualità della ricerca dei SSD a cui appartengono i docenti, mostra valori tutti superiori al valore di riferimento 0.8 ed è stabile negli ultimi cinque anni. Gli indici iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) variano molto tra i CdS della



Scuola, presentando per alcuni valori in crescita e per altri in diminuzione, attestandosi in molti casi su valori più alti rispetto a quelli di Ateneo e di area geografica.

Tabella 3 – Risultati valutazione della didattica, Scuola di Economia e Management a.a. 2018/19. Insegnamenti per CdS e valore medio ottenuto: quesiti D4-D9, Organizzazione Insegnamento (Fonte: VALMON, RAV singoli CdS).

	D4 Conoscenze preliminari			D5 Argomenti trattati nuovi		D6 Carico di studio			D7 Materiale didattico			D8 Attività didattiche integrative			D9 Modalità di esame			
	media			media		media			media			media			media			
	<6	6-<7	>7	6-<7	>7	<6	6-<7	>7	<6	6-<7	>7	<6	6-<7	>7	<6	6-<7	>7	
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	
TOT Scuola	1.74	22.78	75.49	8.89	91.11	3.47	13.23	83.30	2.39	15.40	82.21	0.72	8.37	90.91	1.30	8.24	90.46	
CdS																		
EA	0.97	42.72	56.31	17.48	82.52	0.97	25.24	73.79	1.94	22.33	75.73	14.43	85.57	10.68	89.32			
EC	2.22	32.22	65.56	10.00	90.00	1.11	16.67	82.22	23.33	76.67	1.25	11.25	87.50	2.22	6.67	91.11		
STAT	20.00	80.00	4.00	96.00	12.00	88.00	8.00	12.00	80.00	8.00	92.00	8.00	92.00	12.00	88.00			
SE	14.29	85.71	100.00	4.76	9.52	85.71	19.05	80.95	15.79	84.21	9.52	90.48						
GDI	7.14	92.86	3.57	96.43	7.14	14.29	78.57	3.57	14.29	82.14	3.57	10.71	85.71	14.29	85.71			
ALP	6.25	12.50	81.25	25.00	75.00	6.25	12.50	81.25	12.50	12.50	75.00	6.25	93.75	12.50	87.50			
SECI	2.78	15.28	81.94	8.33	91.67	8.33	11.11	80.56	1.39	9.72	88.89	3.33	96.67	1.39	9.72	88.89		
FIRM	11.11	88.89	100.00	100.00	100.00	7.41	92.59	100.00	3.70	96.30	100.00	3.70	96.30	100.00	3.70	96.30		
DSTS	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	
SSAF	22.22	77.78	11.11	88.89	11.11	88.89	11.11	88.89	11.11	5.56	83.33	5.56	94.44	11.11	5.56	83.33		
ED	5.88	5.88	88.24	100.00	5.88	2.94	91.18	2.94	11.76	85.29	4.00	96.00	5.88	94.12				

Tabella 4 - Indicatori AVA, Scuola di Economia e Management al 28/09/2019

	indiC08		indiC09		indiC19		indiC27		indiC28	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
CdS										
ALP	0.8333	0.8333	1.2558	1.2441	0.7045	0.7805	12.614	14.878	8.1034	10.385
DSTS	0.8333	0.6667	1.2336	1.2352	0.6458	0.5611	22.917	22.333	16.875	13.182
ED	1.0000	1.0000	1.0694	1.0858	0.7143	0.7042	6.1039	8.5915	6.2821	6.7949
EA	1.0000	1.0000	0.7557	0.7111	104.16	92.367	95.769	103.72		
EC	0.9412	1.0000	0.8421	0.7850	59.579	51.776	54.722	50.769		
FIRM	1.0000	1.0000	1.1504	1.1605	0.6204	0.6333	15.139	14.500	17.000	13.000
GDI	1.0000	1.0000	1.0501	1.0248	0.9020	0.8948	20.376	21.495	27.500	23.250
SE	0.8333	0.8333	1.0976	1.1071	1.0000	0.8810	16.750	16.905	9.7917	10.577
STAT	1.0000	1.0000	0.8936	0.7959	16.277	19.592	20.000	25.000		
SSAF	1.0000	1.0000	1.1386	1.1387	0.6474	0.6218	6.8269	8.2692	7.6471	13.824
SECI	0.8889	0.7778	0.6930	0.6456	28.355	27.911	34.048	29.737		



L'82% degli studenti ha valutato più che soddisfacente il materiale didattico (Tabella 3).
Vi sono da rilevare tuttavia alcune criticità per insegnamenti specifici, in particolare nei CdS di EC e EA, dove maggiore è la presenza degli studenti non frequentanti.

Metodi didattici innovativi

La Scuola è molto attenta alla implementazione di metodi didattici innovativi. A tale proposito è presente uno sportello, presso cui si sono tenuti 2 eventi formativi, volti ad illustrare ai docenti le modalità di utilizzo della piattaforma Moodle. Alla fine del mese di settembre 2019 la Scuola, a seguito dei risultati emersi sul progetto DIDEL- Didattica in e-learning di Ateneo, ha istituito una apposita sotto-commissione per l'e-learning. La sottocommissione nei mesi di ottobre e novembre 2019 si è focalizzata su due analisi condotte tra i docenti della Scuola di Economia e Management (EM): (i) sull'utilizzo di Compilatio.net, il software anti-plagio adottato dalla Scuola di EM, e (ii) sull'utilizzo del sistema di valutazione conoscenze Valmon-Disia per gli esami svolti tramite computer. Nei compiti della sottocommissione è prevista una riflessione sullo sviluppo della didattica e-learning nei CdS della Scuola, per cui saranno studiate e, presumibilmente sempre più facilitate, le modalità innovative. Al momento, in modalità e-learning sono svolte le esercitazioni di alcuni insegnamenti, oltre ai test di verifica dell'apprendimento, di cui si dirà oltre. La CPDS ha comunque riscontrato altre forme di didattica innovativa utilizzate all'interno di diversi insegnamenti e riferibili a project work, testimonianze in aula, casi di studio, seminari.

Tirocini

La Scuola vanta una consistente attività di tirocinio, come risulta dalle schede C3 della SUA-CdS dei singoli CdS.

I dati del 2017, disponibili dall'Ateneo (<https://sol.unifi.it/statistiche/scuole/economia.html>), riportano che sono stati svolti 245 tirocini, di cui 152 relativi a corsi di primo livello e 93 di secondo. A questi si aggiungono 33 stage effettuati all'interno dei programmi di master.

Dalla valutazione del tirocinio formativo per le schede consolidate nel periodo 01/09/2018 - 31/08/2019 elaborata dal servizio Valmon, emerge una generale soddisfazione sia da parte degli studenti che da parte delle aziende ospitanti. In particolare, il 75% degli studenti ritiene il tirocinio utile per incrementare sia le proprie competenze che le prospettive occupazionali, e le aziende danno una valutazione superiore a 9 sulle abilità del tirocinante. Purtroppo queste informazioni sono limitate ai soli tirocini gestiti con procedura online, che costituiscono solo una parte dei tirocini svolti. Inoltre le informazioni rinvenibili dal database non sono direttamente funzionali alle esigenze dei CdS (ad es. non è agevole la comprensione dei tirocini per tipologia di azienda). Non risulta completamente adeguata la modalità di interazione con le aziende nella fase di avvio del tirocinio e nel monitoraggio in itinere.



Internazionalizzazione (Erasmus)

La Figura 1 riporta il numero di studenti in Erasmus sugli iscritti per CdS triennali per gli anni dal 2015 al 2019. Si può notare come negli ultimi due anni ci sia stato un incremento degli studenti che hanno partecipato ad attività Erasmus.

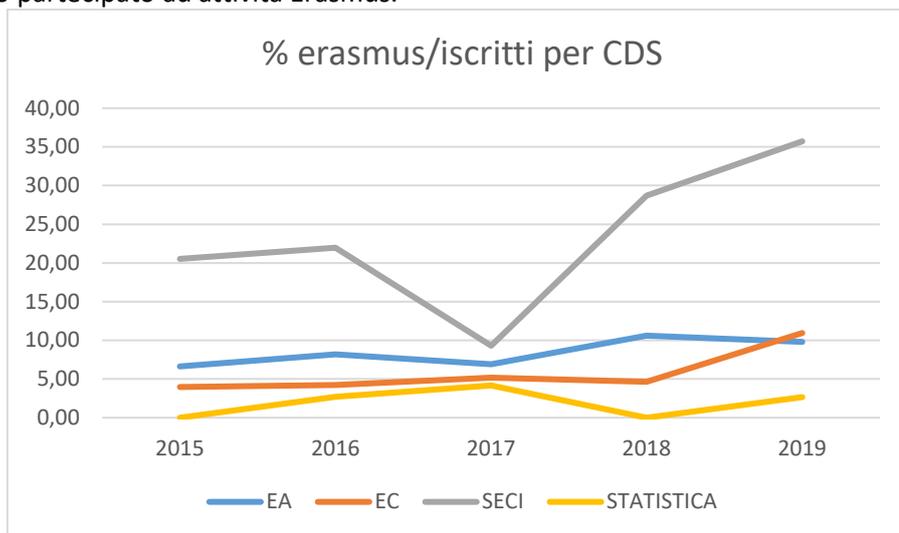


Figura 1 - Studenti Erasmus per i CdS triennali della Scuola di EM
(Fonte: Scuola Economia- Relazioni Internazionali)

Sostegno all'apprendimento

L'Ateneo fiorentino è molto attivo sul fronte dell'orientamento in ingresso, itinere ed uscita. Le numerose e diversificate iniziative sono ampiamente documentate sul sito di Ateneo (si veda anche la Relazione Annuale 2019 – Sezione I: Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - Delibera n. 19 del NdV). La Scuola di EM partecipa alle attività di orientamento in ingresso e tutorato in itinere. Queste azioni sono volte a prevenire gli abbandoni e i ritardi nella progressione di carriera.

Le azioni sono coordinate dall'attività di assistenza continuativa da parte dei Presidenti di CdS e dei Referenti dell'Orientamento. Le azioni di Orientamento generale sono svolte da tutor junior (studenti di Dottorato o delle LM della Scuola di EM) che hanno la funzione di aiutare gli studenti dei primi anni dei CdS di Laurea triennale a reperire tutte le informazioni utili per intraprendere il proprio percorso di studi. Inoltre è previsto un orientamento specifico per gli insegnamenti dei primi anni dei CdS Triennali da parte di tutor con competenze specifiche per le materie dei primi anni.

Una valutazione specifica per la Scuola di EM di queste azioni non è stata svolta, tuttavia a livello di Ateneo tali azioni sono descritte e valutate nel *Rendiconto 2017-2018* curato dal Servizio orientamento di Ateneo (<https://www.unifi.it/vp-11392-piano-di-orientamento.html>).

Corsi di recupero sono previsti solo per i nuovi iscritti per l'assolvimento degli OFA, in seguito al risultato del test di accesso (<https://www.economia.unifi.it/vp-222-prova-di-verifica-delle-conoscenze-di-ingresso-test-di-autovalutazione.html>). Le attività di sostegno all'assolvimento degli OFA sono dettagliatamente descritte sul sito WEB della Scuola (<https://www.economia.unifi.it/vp-416-recupero-ofa.html>).

La Scuola è molto attenta alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Pertanto, ad integrazione e rafforzamento delle politiche e azioni di



Ateneo, volte ad offrire agli studenti con disabilità e DSA pari condizioni nel diritto allo studio, ha nominato un proprio delegato, come figura di collegamento fra la Scuola e il CESP (Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità). La delegata è la prof.ssa Laura Magi. La Scuola ha provveduto nella home page ad inserire la segnalazione agli studenti della presenza di questo servizio.

Non sono arrivate alla CPDS segnalazioni particolari in merito alle attività adesso descritte.

Locali e attrezzature

Dai dati sulla valutazione della didattica (Tabella 5) emerge che gli studenti si ritengono in generale soddisfatti di locali e attrezzature per attività integrative, che sono valutati molto positivamente (vedere domanda D16 Valmon). Un po' più bassa la valutazione delle aule per i CdS di EA e EC, probabilmente dovuta al sovra-affollamento delle aule per i corsi del primo anno.

Per quanto riguarda la Biblioteca, facendo riferimento all'indagine Alma Laurea 2018, i laureandi della Scuola di EM sono prevalentemente soddisfatti, anche in misura maggiore della media di Ateneo (si veda la già citata Relazione del NdV, Fig. 32).

*Tabella 5 - Risultati valutazione della didattica, Scuola di Economia e Management a.a. 2018/19
Quesiti D1-D3: Organizzazione Corso di Studi e D15-D16 Aule ed attrezzature. Valutazioni medie per CdS*

		D1 Carico lavoro complessivo	D15 aule lezioni adeguate	D16 locali e le attrezzature attività integrative adeguati	D2 Organizzazione complessiva (orario, esami)	D3 Orario lezioni congeniale studio
Tipo_corso	CdS					
Magistral	SE	7.87	8.15	8.03	7.89	8.10
	GDI	7.60	7.80	7.72	7.75	8.01
	ALP	7.79	8.02	7.99	7.74	7.93
	FIRM	8.20	8.12	8.20	8.16	8.36
	DSTS	8.46	8.16	8.29	8.48	8.63
	SSAF	7.53	7.97	8.07	7.68	8.00
	ED	8.11	8.41	8.41	8.23	8.42
Triennale	EA	7.39	7.22	7.23	7.39	7.65
	EC	7.41	7.48	7.40	7.42	7.76
	STAT	7.87	7.55	7.72	7.89	8.09
	SECI	7.66	7.87	7.72	7.70	8.02

Servizi di supporto

I dati sulla Valutazione dei servizi di supporto non sono stati resi al momento disponibili, ma sono commentati, con riferimento al II semestre 2018, nel Rapporto sull'opinione degli studenti del NdV. In particolare, dalla Figura 28 del Rapporto emerge che per la Scuola di EM, in linea con le



altre scuole dell'Ateneo, il giudizio complessivo sulle aule è positivo, e più che sufficiente per capienza, ma negativo per quanto riguarda la climatizzazione e la connessione Wi-Fi. La valutazione dei servizi di supporto agli studenti (segreterie, orientamento, relazioni internazionali, job placement) si evince dall'indagine di Ateneo di valutazione dei servizi, dall'indagine Good Practice e da Almalaurea. Le prime due fonti di dati non sono direttamente accessibili alla CPDS ma i risultati sono commentati nella Relazione del NdV. Per quanto riguarda le Segreterie studenti, il NdV rileva un giudizio appena sufficiente, con ampi margini di miglioramento. I giudizi per la Scuola di EM in merito a tempi di attesa e competenza dell'operatore appaiono in linea con quelli delle altre Scuole (Fig. 35 Relazione NdV).

Punti di Forza

- Nel complesso la dotazione di docenti, strutture e servizi di supporto alla didattica messo a disposizione degli studenti risulta adeguata e compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefigurati dai vari CdS; questo è confermato anche dal riscontro positivo, in termini di valutazione della didattica, sia da parte degli studenti con percentuale elevata di frequenza sia dei non frequentanti.
- Molto diffuso tra i docenti il ricorso alla piattaforma Moodle, che permette una maggiore interazione docente/studenti, e agevola gli studenti che non possono frequentare con continuità. In generale, è in crescita l'impiego delle tecniche di didattica innovativa.
- Le aule sono sostanzialmente adeguate alle necessità dei vari CdS, così come i laboratori informatici utilizzati dagli insegnamenti che prevedono applicazioni al computer.
- La Scuola di EM si sta impegnando per ampliare non solo l'attività Erasmus in uscita, ma anche quella in ingresso. Infatti nel corso del presente anno accademico sono già stati attivati alcuni insegnamenti in lingua inglese anche nei CdS di primo livello.
- La Scuola di EM ha istituito un programma volto a facilitare l'integrazione degli studenti Erasmus nell'Università di Firenze, grazie al contatto con un tutor italiano disponibile a dare loro informazioni utili sulla città e sull'Ateneo fiorentino (Buddy program, attivo presso la Scuola di EM e presso la Scuola di Scienze Umanistiche). Resta da valutare l'efficacia di tale programma, che coinvolge a titolo volontario gli studenti iscritti ai CdS della Scuola di EM.
- La componente studentesca esprime soddisfazione per l'annunciata apertura della biblioteca fino alla mezzanotte a partire dal gennaio 2020.

Aree di miglioramento/ proposte

Analizzando i risultati della valutazione 2018/19, a fronte di una valutazione complessivamente positiva, la CPDS evidenzia la necessità che i docenti forniscano agli studenti, prima dell'inizio dei corsi, una chiara e completa indicazione del materiale di studio. Dall'indagine incrociata dei questionari di valutazione della didattica e delle informazioni sugli insegnamenti (programma, orario ricevimento, ecc.) reperibili sul sito web della Scuola e dei CdS, si rileva la permanenza di un numero limitato di situazioni in cui non vengono forniti in anticipo tutti i dettagli del programma; sebbene si tratti generalmente di corsi coperti a contratto e/o da svolgersi nel secondo semestre di lezione, la CPDS ritiene che questo aspetto sia particolarmente importante e quindi da migliorare.

La CPDS ritiene quindi consigliabile prevedere una calendarizzazione dei controlli sulle schede degli insegnamenti per garantirne l'aggiornamento e la completezza prima dell'inizio dei semestri di competenza.



Inoltre la componente studentesca della CPDS evidenzia la permanenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- difficoltà nell'attivare tirocini curriculari perché le aziende non conoscono a sufficienza e/o non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell'Ateneo;
- necessità di svolgere, nell'ambito dei diversi insegnamenti, un maggior numero di ore di esercitazione.

In base all'indagine AlmaLaurea, circa un terzo (37%) dei laureandi della Scuola di Economia e Management risulta non essere soddisfatto dalla segreteria studenti (p.34, Relazione Nucleo di Valutazione). La CPDS segnala la necessità di un rafforzamento della Segreteria Studenti, la cui carenza di risorse è emersa chiaramente nei tempi estremamente lunghi che si sono resi necessari per portare a termine l'integrazione del nuovo gestionale studenti con gli i processi dell'attività universitaria (presentazione e modifica piani di studi, verbalizzazione degli esiti nella carriera degli studenti, etc.) e nella difficoltà di rispondere alle richieste di informazione degli studenti e del personale docente. In particolare si sottolinea la difficoltà da parte degli studenti di contattare telefonicamente la Segreteria Studenti, a causa della mancanza di un numero di telefono di contatto. La CPDS auspica la risoluzione in futuro di tale criticità proponendo per esempio degli slot di ore destinate alla risposta alle questioni telefoniche, anche in considerazione all'elevato numero di studenti fuori sede iscritti ai corsi della Scuola.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione• Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">- verbali dei consigli dei CdS- verbali delle riunioni della Commissione paritetica- verbali dei comitati della didattica.- Verbali del Consiglio della Scuola di Economia e Management- Sotto-commissione DIDattica in E-Learning (DIDEL)Indagine sul sistema di valutazione Valmon-DisiaIndagine sul software antiplagio Compilatio.net.
Analisi La CPDS ha esaminato con attenzione i metodi di accertamento delle conoscenze dei singoli CdS, allo scopo di verificare: 1) la coerenza dei metodi di verifica delle conoscenze e abilità rispetto ai risultati di apprendimento attesi dai CdS; 2) la rispondenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite alle aspettative degli studenti.	



Con riferimento all'obiettivo 1) la CPDS ha proceduto in 3 passi, che hanno consentito di verificare: 1.a) la completezza e la correttezza delle informazioni relative ai singoli insegnamenti, circa gli obiettivi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento; 1.b) la coerenza dei metodi di verifica delle conoscenze e abilità di ogni insegnamento con gli obiettivi didattici dello stesso; 1.c) la coerenza della verifica e delle modalità di apprendimento degli insegnamenti e di tutte le attività formative, nonché della prova finale con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento dei CdS.

I singoli insegnamenti sono stati esaminati, per ogni CdS, dal sito web della Scuola, attraverso la piattaforma Penelope (fonte: sito web della Scuola). Sul sito gli insegnamenti sono presenti per CdS e, all'interno di questo, per anno di studio.

Relativamente al punto 1.a) la CPDS ha accertato che: pressoché tutti gli insegnamenti dell'offerta formativa curriculare sono completi nelle informazioni online, sia nella parte degli obiettivi formativi che nella sezione delle modalità di verifica dell'apprendimento. È stato individuato qualche sporadico insegnamento del secondo semestre, e assegnato a contratto, per il quale le informazioni non sono ancora disponibili.

L'analisi consente di evidenziare un aspetto molto positivo, che costituisce il raggiungimento di un obiettivo di miglioramento di molti CdS degli anni passati: le ripartizioni degli insegnamenti per iniziali di cognome degli studenti, presentano una completa omogeneità per obiettivi formativi (se pur espressi talvolta in modo differente) e una quasi completa omogeneità per modalità di verifica. Questo aspetto era una criticità per i CdS di primo livello che per elevata numerosità necessitano di una ripartizione degli studenti per classi: negli ultimi anni le azioni di monitoraggio e l'intervento sui docenti da parte dei presidenti di CdS hanno consentito di risolvere quasi del tutto il problema. In alcuni casi permangono delle differenze tra le modalità di verifica dell'apprendimento dei frequentanti e dei non frequentanti. Queste differenze, giustificate dal fatto che lo studente frequentante svolge solitamente una serie di attività didattiche e/o di verifica in itinere dell'apprendimento (esercitazioni, relazioni intermedie, project work), sono adeguatamente illustrate nella pagina dell'insegnamento e dunque è data agli studenti la possibilità di scegliere se preparare il corso da frequentante o non. Restano però le situazioni in cui lo studente, pur preferendo la frequenza e le relative modalità di svolgimento della verifica, è impossibilitato a seguire i corsi. La CPDS solleciterà i CdS ad aprire una riflessione in tal senso e, salvo motivazioni particolari, allineare le modalità di verifica tra frequentanti e non frequentanti.

In generale, si rileva la stretta congruenza tra gli obiettivi formativi dichiarati negli insegnamenti e i descrittori di Dublino 1 e 2, sebbene in qualche caso con una modalità di esplicitazione dei contenuti che può essere migliorata per una maggiore rispondenza formale. A tale proposito la CPDS pensa ad una maggiore omogeneizzazione, indicando un format per il prossimo anno.

Con riferimento al punto 1.b), il confronto all'interno di ciascun insegnamento tra obiettivi e modalità di verifica dell'insegnamento consente di affermare che esiste una completa rispondenza tra i metodi di verifica delle conoscenze e abilità con gli obiettivi di apprendimento dello stesso.

Con riferimento al punto 1.c), ovvero la coerenza tra gli obiettivi didattici dei singoli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi dal CdS, la CPDS, successivamente all'analisi all'interno dell'insegnamento, ha analizzato per area disciplinare la coerenza delle modalità d'esame con gli obiettivi di apprendimento per ciascuna area, come presenti sul documento SUA-CdS (quadro A4b2 della SUA-CdS). Anche in questo caso le modalità di verifica sono coerenti con gli obiettivi che si intendono raggiungere per ogni area, all'intero delle quali sono presenti modalità diverse



di verifica (scritta, orale, domande aperte, esercizi, ecc.); ciò consente di maturare la varietà di conoscenze e competenze, in alcuni CdS molto varie, in altri un po' più omogenee, che il corso prevede. Inoltre, la presenza in molti insegnamenti di modalità di verifica più innovative, quali lo svolgimento da parte degli studenti di project work (di solito riferiti ad una concreta realtà aziendale) e la successiva esposizione in aula, consente lo sviluppo di abilità trasversali, quali la comunicazione, la capacità di parlare in pubblico, la capacità di discernimento e analisi di dati e informazioni, che sono tra gli obiettivi dei CdS. Con particolare riferimento a tali capacità e al fine di verificare la coerenza di tutto il progetto formativo di ogni CdS ai risultati attesi e agli obiettivi formativi del CdS, sono state esaminate le attività di laboratorio previste nei CdS e quelle di redazione della tesi. Anche in questo caso la CPDS rileva una stretta coerenza tra i contenuti e le modalità di svolgimento di tali attività e le finalità dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la prova finale (tesi) la CPDS segnala che la Scuola di Economia e Management, dal 2017 dispone del software anti plagio Compilatio.net, che permette ai docenti di analizzare i documenti prodotti dagli studenti e rilevare eventuali parti non correttamente citate. Il software fornisce un sostegno alla formazione degli studenti, obbligandoli e rispettando i principi fondamentali del lavoro intellettuale, in particolare nella elaborazione dei testi, utilizzando in maniera corretta il lavoro di altri. Una recente indagine promossa dalla Scuola, implementata e condotta dal gruppo di lavoro DIDEL della Scuola ha messo in evidenza i principali risultati e criticità nell'utilizzo di questo software.

Con riferimento al punto 2), la rispondenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite alle aspettative degli studenti, la CPDS ha preso in considerazione le schede di valutazione della didattica, con riferimento alle specifiche voci relative alle modalità di verifica delle conoscenze e abilità (si veda Quesito D9 nelle Tabelle 2 e 3 di questa relazione). La valutazione degli studenti relativamente alle regole di esame e alle prove di verifica è più che soddisfacente. La CPDS solleva, a questo proposito, il problema della confidenza che gli studenti hanno con la consultazione delle informazioni disponibili online, le quali su questi aspetti risultano pressoché complete ed esaustive, pertanto non spiegano perfettamente le valutazioni sulle modalità d'esame (Tabella 2). Tali valutazioni potrebbero in parte essere dovute ad una scarsa conoscenza da parte degli studenti su dove acquisire le informazioni e ciò potrebbe spiegare le valutazioni più elevate sulle modalità d'esame nei CdS di secondo livello, quando lo studente ha preso più dimestichezza con la ricerca di informazioni dal sito. Questo aspetto potrebbe essere migliorato.

La CPDS rileva la persistenza di una delicata criticità/area di miglioramento, comune alla maggior parte dei CdS della Scuola: la inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini della comprensione degli argomenti trattati in alcuni insegnamenti. La valutazione degli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per poter comprendere gli argomenti trattati negli insegnamenti (Quesito D4) è problematica per alcuni CdS (si vedano le Tabelle 2 e 3), con i CdS triennali in Economia Aziendale ed in Economia e Commercio che fanno rilevare le valutazioni meno positive, rispettivamente 7.01 e 7.17, in calo rispetto all'anno precedente (7.44 e 7.54), nonostante le significative modifiche apportate dal Consiglio del CdS in Economia Aziendale al Regolamento del Corso, volte al miglioramento degli squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso, al fatto che alcuni insegnamenti risultano sovradimensionati in termini di CFU, e alla inadeguatezza degli schemi di propedeuticità tra i diversi insegnamenti. La CPDS ritiene che andrebbe analizzata la relazione tra il test di accesso e i risultati nella carriera al primo anno per valutare se questi problemi sono



relativi a studenti con un punteggio al test di accesso basso. In tal caso, sarebbe utile informare decisamente gli studenti che un basso punteggio al test comporta rilevanti difficoltà nella carriera, e eventualmente mettere in atto ulteriori misure volte a supportare gli studenti in ingresso che intendono iscriversi nonostante il basso punteggio al test di accesso.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

Punti di Forza

- Chiarezza e completezza delle informazioni su obiettivi formativi e modalità di verifica per ogni insegnamento.
- Sostanziale omogeneità di obiettivi e modalità di verifica tra le partizioni degli insegnamenti che, per numero di studenti, sono suddivisi in più corsi.
- Completa rispondenza delle modalità di verifica agli obiettivi del corso e, attraverso una analoga coerenza per aree disciplinari, con gli obiettivi generali del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

- Maggiore omogeneità tra tutti gli insegnamenti della Scuola nella presentazione degli obiettivi formativi. Ciò può avvenire attraverso un format che la scuola predispone.
- Maggiore omogeneità nelle modalità di verifica delle partizioni di uno stesso insegnamento e tra i frequentanti e non. Su questo la Scuola si farà attiva nel sensibilizzare i docenti attraverso i presidenti di CdS.
- Il software antiplagio è al momento utilizzato da pochi docenti (solo 16 hanno risposto al questionario predisposto dalla sottocommissione DIDEL) ma sarebbe auspicabile che l'uso per il controllo delle tesi di laurea diventasse sistematico. A tal fine la CPDS suggerisce (i) di sensibilizzare maggiormente i docenti sull'efficacia e l'utilità del software, (ii) di rendere più semplice l'accesso al software per i docenti e (iii) informare gli studenti –anche tramite avviso sul sito WEB della Scuola nella sezione tesi - che la tesi sarà preventivamente sottoposta al controllo antiplagio, (iv) stimolare il confronto tra docenti e studenti attraverso l'uso di questo software, in modo da educare gli studenti al problema del plagio. Sapere che la Scuola utilizza un software antiplagio dovrebbe servire da deterrente a comportamenti scorretti, riducendo il numero di tesi che vengono respinte perché non rispettano gli standard antiplagio.
- Maggiore informazione agli studenti su come acquisire le informazioni su obiettivi didattici, contenuti e modalità di verifica dell'apprendimento. Ciò potrebbe avvenire ad esempio con la predisposizione di una FAQ, facilmente individuabile nel sito della Scuola.
- Relativamente agli appelli di esame dovrà essere reso più efficiente il processo di prenotazione delle date e delle aule da parte dei docenti e le relative comunicazioni agli studenti. Oggi viene infatti utilizzato un programma della Scuola di Economia e Management che richiede un eccessivo impiego di tempo da parte dei docenti e del personale della Scuola, senza garantire una sollecita pubblicazione online degli appelli. La CPDS sollecita i CdS e la Scuola a richiedere ai docenti le date di esame per tutto l'anno accademico, come già avviene per alcuni CdS, risolvendo per il futuro tale problematica.
- Le informazioni relative agli orari dei corsi e agli appelli d'esame devono essere rese disponibili in modo chiaro e soprattutto con maggiore anticipo di quanto sia avvenuto fino ad oggi. Per questo si rende necessaria un'azione da parte della Scuola di Economia e Management.



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>La CPDS ha analizzato quanto dichiarato dai CdS nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 e nel Riesame Ciclico 2017, con particolare riferimento alle azioni di miglioramento proposte al fine di risolvere le criticità evidenziate.</p> <p>La CPDS ritiene che i documenti di Riesame 2017 ed i commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale 2018 siano nel complesso sufficientemente chiari ed esauritivi in relazione a quanto richiesto dall'ANVUR e che le azioni di miglioramento proposte dai CdS siano, salvo alcune eccezioni, da ritenersi adeguate.</p> <p>La CPDS, come analiticamente rappresentato nei Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione, ha a tal proposito potuto riscontrare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la partecipazione della componente studentesca alle attività di riesame e di monitoraggio dei CdS risulta nel complesso sufficiente;2) la maggioranza delle azioni di miglioramento proposte dai CdS nel Riesame Ciclico e nei commenti al Monitoraggio annuale è in fase di attuazione e/o di completamento (cfr. i Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione) ed i relativi processi di implementazione sono oggetto di un adeguato grado di monitoraggio da parte dei Consigli di CdS e dei Comitati per la Didattica;3) tutti i CdS hanno formulato, sulla base di una documentazione nel complesso adeguata, anche se piuttosto eterogenea da CdS a CdS, il proprio Riesame ciclico ed il proprio Monitoraggio annuale, proponendo utili interventi di miglioramento. <p>La CPDS ritiene che diversi CdS debbano tuttavia incrementare i propri sforzi al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ incrementare il grado di coordinamento tra i contenuti dei vari insegnamenti ed evitare sovrapposizioni tra gli argomenti trattati;✓ migliorare l'assetto complessivo degli orari delle lezioni, tenendo conto della necessità di massimizzare le possibilità per gli studenti di organizzare al meglio le proprie attività di studio e di frequenza;✓ ristrutturare la suddivisione dei carichi didattici tra semestri e tra annualità, che in alcuni casi risulta non equilibrata. <p>Nella Parte 2 della presente Relazione (Quadri D relativi ai singoli CdS), si forniscono specifici approfondimenti in merito a contenuti del Riesame ciclico e del Monitoraggio Annuale, interventi di miglioramento proposti ed efficacia di attuazione di tali interventi relativamente a ciascuno dei CdS della Scuola.</p>	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">• Verbale della riunione del Comitato di Consultazione (5 novembre)• Verbali della Commissione Paritetica (11 ottobre, 19 novembre).
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ha verificato che tutte le SUA-CdS sono complete e aggiornate. Come previsto, le informazioni sono presenti su University relativamente alle sezioni A, B e C. In particolare, la CPDS ha verificato per i CdS della Scuola la correttezza delle informazioni presenti nelle seguenti sezioni e relative articolazioni: sezione A (Obiettivi delle Formazioni) e sezione B (Esperienza dello studente). All'interno delle sezioni, nei singoli punti del modello, le relative informazioni sono fornite in alcuni casi mediante rinvio a link o attraverso l'upload di documenti in pdf. Non si nota alcuna criticità.</p> <p>I siti web dei CdS presentano tra di loro una omogeneità di struttura di massima, comprendente le informazioni sul CdS (presentazione del Corso, contatti, norme e regolamenti, ecc.), informazioni sulla didattica (piano di studio, insegnamenti, stage, ecc.), informazioni sui docenti, contatti. Una qualche differenza si riscontra all'interno della sezione "Corso di Studio", giustificabile con le peculiarità di ciascun corso, pertanto con le informazioni che risulta più utile veicolare (ad esempio, nei CdS più orientati a formare delle figure già pronte per il mercato del lavoro già con il primo livello sono presenti le informazioni sui tirocini del corso).</p> <p>I siti dei CdS di EC e EA, avendo in comune i primi 3 semestri di attività, presentano una sostanziale omogeneità di presentazione e di contenuti.</p> <p>In generale, in tutti i CdS vi è stretta coerenza tra le informazioni presenti del sito del CdS con i quadri della SUA, nonché una buona omogeneità tra Corsi dei contenuti e del relativo livello di dettaglio.</p> <p>La pagina dei CdS in cui si riscontra più varietà è quella relativa alla Qualità del CdS. Qui alcuni CdS inseriscono gran parte della documentazione e normativa sulla Qualità, altri sono più sintetici e fanno dei rinvii ad apposite pagine. Su questo aspetto la CPDS sollecita i CdS a valutare se, nel rispetto delle specificità ed esigenze di ogni CdS, le pagine della Qualità del Corso possano essere rese più omogenee nei contenuti.</p> <p>Altre modalità comunicative sono messe in atto dai CdS e dai singoli docenti: tutte le informazioni estemporanee relative al CdS, quali scadenze, eventi, attivazione di procedure, ecc. sono inserite nelle "News" della home page della Scuola, oltre che nei siti del Corso interessato; per eventi, iniziative e ogni altra informazione ritenuta idonea si utilizzano anche i social network (Facebook, Twitter, ecc.), sebbene forse si possa intensificare l'uso e soprattutto renderlo più mirato al target specifico; i docenti, oltre ad una agevole e fitta corrispondenza con gli studenti per qualsiasi richiesta e comunicazione specifica, utilizzano la piattaforma Penelope per inserire avvisi, indicazioni utili (ad esempio sopravvenuti impedimenti per lo svolgimento dell'attività di ricevimento) e comunicazioni sull'insegnamento e tali informazioni sono visibili sia sulla pagina</p>	



dei CdS che sulla pagina della Scuola e del/i Dipartimento/i interessati; inoltre la gran parte dei docenti inserisce su Moodle tutte le informazioni relative all'insegnamento, compresi aggiornamenti, esiti dei test scritti di verifica dell'apprendimento, esercitazioni, ecc.

La Scuola è a conoscenza delle eterogeneità che permangono tra i CdS e ha istituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di omogeneizzare le informazioni e implementare la loro diffusione sui social media.

Nel complesso la comunicazione con gli studenti è funzionale ed efficace, non si segnalano particolari problemi, sebbene spesso le richieste degli studenti, manifestate attraverso email al singolo docente o al Presidente di CdS, siano relative ad informazioni disponibili e facilmente accessibili online (home page della Scuola, del CdS, pagina dell'insegnamento, ecc.). Questo aspetto può essere migliorato attraverso una continua e ancora più intensa sensibilizzazione da parte dei docenti e dei presidenti di CdS sulla opportunità per gli studenti di consultare le fonti disponibili e sulle corrette modalità di acquisizione di tali informazioni. La creazione di FAQ può essere un'azione in tal senso.

La comunicazione appare non ancora del tutto adeguata nei confronti delle altre parti interessate, specie il mondo del lavoro. L'incontro con il Comitato di Consultazione e gli scambi occasionali con gli operatori locali evidenziano un gap tra le tante attività svolte dalla Scuola per facilitare il collegamento con il mondo del lavoro e la percezione che l'impresa e il mondo delle professioni hanno delle attività della Scuola su tale aspetto. Su questo occorre migliorare la comunicazione, nonché le modalità di interfaccia operativa Scuola-aziende.

Punti di Forza

- Completezza e coerenza delle informazioni presenti sui siti dei CdS con i contenuti della SUA
- Elevata interazione studenti-docenti e studenti-presidenti di CdS
- Uso di una varietà di modalità di comunicazione con gli studenti, anche le modalità più innovative

Aree di miglioramento/ proposte

- Sensibilizzare gli studenti a cercare le tante e puntuali informazioni disponibili sui siti della Scuola e dei CdS; facilitare il processo e le modalità di ricerca per l'acquisizione delle informazioni. Le azioni possono essere: puntare sul rapporto diretto (in aula, a ricevimento, per email e tutte le volte che lo studente chiede informazioni già presenti) per illustrare come fare; valutare la predisposizione di una pagina di FAQ per gli studenti ed eventualmente anche per altri interlocutori della Scuola.
- Migliorare la comunicazione e le modalità operative di interazione tra Scuola-imprese/attività professionali. Da valutare interventi sulla home page della Scuola per inserire contenuti che diano un più immediato riscontro delle attività svolte dalla Scuola, dai CdS e dai singoli insegnamenti presso e in collaborazione con le aziende (tirocini, tesi di laurea, testimonianze in aula, seminari, ecc.). Da valutare procedure di avvio e monitoraggio tirocini, nonché modalità per facilitare l'incontro tra studenti che vogliono svolgere tesi sperimentali e aziende disposte ad accogliere gli studenti per la tesi.
- Un ruolo importante di collegamento tra le esigenze del mondo del lavoro e i CdS è ricoperto dal Comitato di Consultazione della Scuola. Tuttavia si segnala che questo comitato dovrebbe essere integrato con i rappresentanti del mondo del lavoro del settore finanziario ed assicurativo.



F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS osserva che molte delle criticità evidenziate nella relazione 2018 sono state risolte o in via di risoluzione. Permangono tuttavia alcuni punti che meritano attenzione e che saranno oggetto di analisi e proposte di superamento nel corso del presente anno accademico. In particolare, segnalano i seguenti aspetti: (i) il persistente problema delle scarse conoscenze di base e dei troppo elevati carichi di studio segnalati dagli studenti per alcuni insegnamenti; (ii) maggiore coinvolgimento della componente docenti e della componente studentesca nel processo di qualità; (iii) miglioramento della comunicazione all'interno e verso l'esterno; (v) miglioramento delle modalità operative di relazione con il mondo del lavoro, anche con riferimento all'attivazione di tirocini curriculari, per i quali le aziende non conoscono a sufficienza e/o non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell'Ateneo; (vi) attivazione di tirocini all'estero, che risultano sempre più richiesti dagli studenti; (vii) limitatamente ai CdS triennali EC e EA l'adeguatezza delle aule per gli insegnamenti dei primi due anni; (viii) resta da completare la traduzione in lingua inglese di tutta la documentazione/modulistica di possibile fruizione da parte di studenti dei CdS impartiti in lingua inglese presente sui siti di Scuola/Ateneo, questa azione deve essere sollecitata e supportata dalla Scuola, possibilmente di concerto con l'Ateneo.</p>



2. CdS Economia aziendale L18

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Sezione C: C3. <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">• Verbali degli incontri collegiali, ecc.
<p>Analisi</p> <p>La CPDS rileva che il CdS dedica molta attenzione alle opinioni degli studenti espresse attraverso i questionari di valutazione, i cui esiti sono pubblici anche a livello di ciascun insegnamento. Prende atto inoltre che il CdS ha svolto un'intensa azione per informare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari sulla didattica; ciò renderà maggiormente attendibili le valutazioni future.</p> <p>Le valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti sono state esaminate e discusse in relazione alla disponibilità dei dati di ciascun semestre.</p> <p>Il numero di schede di valutazione raccolte per il CdS (8,049), relativamente all'a.a. 2018-19, si conferma superiore al 40% di tutte le schede raccolte per gli 11 CdS della Scuola di Economia e Management (19,901). Questo sottolinea la rilevanza delle valutazioni degli studenti sulla didattica del CdS per tutta la Scuola di EM.</p> <p>Le valutazioni complessive degli studenti sugli insegnamenti del CdS hanno mostrato una tendenza ad un lieve miglioramento nella maggior parte dei quesiti di valutazione tranne una certa stabilità nei quesiti D9-14 che erano già superiori a 7.63. Tale performance risulta lievemente migliore del CdS in Economia e Commercio che è la Laurea Triennale con la quale il confronto è più ragionevole, data la numerosità degli studenti.</p> <p>La CPDS prende atto che il CdS ha focalizzato la propria attenzione sulle principali cause di insoddisfazione manifestate da parte degli studenti e sui possibili rimedi da adottare per risolvere le relative criticità. In particolare, si sottolinea le criticità sulle valutazioni sulla disponibilità delle aule (D15-D16) e per il secondo anno sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2). Nei vari casi il Presidente del CdS ha contattato i docenti interessati per invitarli a riflettere sui motivi di insoddisfazione degli studenti.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>La CPDS rileva che tutti i quesiti relativi all'attività dei docenti in aula (D10 rispetto degli orari di lezione; D11 motivazione dell'interesse verso la disciplina; D12 chiarezza espositiva; D13-14 reperibilità e disponibilità rispetto alle richieste di chiarimenti) confermano un voto medio pari a 7.77 o superiore come registrato anche lo scorso anno. La performance risulta come detto in linea con EC anche se lievemente superiore.</p>	



La CPDS evidenzia che le criticità che caratterizzavano la struttura dell'offerta formativa in relazione al sovradimensionamento del carico didattico di alcuni insegnamenti sono stati risolti con l'ultima revisione di regolamento nel gennaio 2018 e hanno ricevuto un grande apprezzamento da parte degli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La Commissione evidenzia che i quesiti che hanno ricevuto un voto medio uguale a 7.3, in linea con il valore dello scorso a.a., hanno riguardato la novità degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze già acquisite (D5) e il carico di studio del singolo insegnamento rispetto ai crediti assegnati (D6).

1) Le conoscenze preliminari degli studenti e il carico didattico di alcuni insegnamenti. La Commissione evidenzia che i quesiti che hanno ricevuto un voto medio uguale a 7.3, in linea con il valore dello scorso a.a., hanno riguardato la novità degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze già acquisite (D5) e il carico di studio del singolo insegnamento rispetto ai crediti assegnati (D6). Il quesito sulla dotazione da parte degli studenti delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (D4) ha ricevuto il voto medio più basso con 7.01, pienamente in linea con il precedente a.a.

La CPDS sollecita il CdS a migliorare questi due risultati. Gli interventi di modifica del Regolamento effettuate nel 2018-2018 e 2019-2020 dovrebbero produrre ulteriori miglioramenti in tal senso.

2) La CPDS accoglie la proposta avanzata dal CdS di ripristinare la possibilità da parte degli studenti di formulare osservazioni "libere" in sede di compilazione dei questionari di valutazione della didattica e che queste valutazioni siano visibili al docente interessato e al Presidente del CdS. La CPDS ritiene infatti che tali giudizi possono essere molto utili per integrare le risposte alle domande del questionario, specificando il significato di alcune valutazioni e suggerendo alcuni interventi correttivi alla didattica dell'insegnamento.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> ; B4: <i>Infrastrutture</i> ; B5: <i>servizi</i> Schede insegnamenti Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">Scheda di monitoraggio annuale del CdS



<p><i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p>	
<p>Analisi</p> <p>La CPDS rileva che il CdS si caratterizza per un numero di studenti molto significativo e per dinamiche di crescita elevate sia in rapporto alle medie di Ateneo che in rapporto alle medie nazionali. Anche per questo la dimensione delle infrastrutture didattiche disponibili si è dimostrata spesso insufficiente. I quesiti che nei questionari di valutazione degli studenti hanno ricevuto un voto medio tra i più bassi del CdS (pari a 7.2) sono stati infatti quelli relativi all'adeguatezza delle aule, dei locali e delle attrezzature (D15-16) come anche nello scorso anno accademico.</p> <p>In questo a.a. si sottolinea inoltre la criticità evidenziata dall'anticipazione al primo anno di Istituzioni di Diritto pubblico ed il passaggio al secondo anno di Istituzioni di Diritto privato, che ha causato ulteriori problemi di congestionamento delle aule, dato che vi erano gli studenti di due coorti a seguire lo stesso insegnamento.</p> <p>La dotazione della docenza è più che adeguata in termini di proporzione dei docenti assunti a tempo indeterminato (71%) (iC19). La dotazione della docenza risulta invece parzialmente insufficiente rispetto al numero di studenti del CdS. Secondo le previsioni della programmazione universitaria, alcuni insegnamenti richiederebbero infatti una duplicazione al raggiungimento della soglia dei 250 studenti.</p> <p>La CPDS ha valutato che le informazioni inerenti ai curriculum dei docenti, agli orari di ricevimento, ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica, risultano presenti con un sufficiente grado di completezza sulle pagine web dei docenti e degli insegnamenti.</p> <p>Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate. In alcuni casi gli studenti hanno attribuito un voto non pienamente soddisfacente all'adeguatezza del materiale didattico indicato per lo studio (D7) (proporzione di giudizi positivi 87.1% e voto medio 7.34).</p> <p>I metodi di trasmissione e di verifica delle conoscenze e delle abilità sono stati valutati adeguati riscontrando anche un crescente grado di utilizzo delle tecnologie digitali (in particolare attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo denominata Moodle).</p> <p>In tale contesto resta infine da sottolineare l'utilizzo sempre più crescente dei test al computer nelle aule attrezzate del D15 che molti docenti della Scuola stanno utilizzando attraverso il sistema sviluppato dal Laboratorio DISIA (http://valmon2.disia.unifi.it/sistest/).</p> <p>Punti di Forza</p> <p>La dotazione della docenza è più che buona in termini di proporzione dei docenti assunti a tempo indeterminato (71.1%) (iC25) in lieve diminuzione in confronto ai precedenti a.a. e per la quota di docenti di ruolo, di riferimento del CdS, che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (100%). Questo è dovuto all'elevato numero di contributi esterni che coinvolge il CdS, relativi allo svolgimento di esercitazioni, seminari, laboratori progettuali e case studies, che spesso implicano imprenditori, manager e stakeholder aziendali.</p> <p>Sono sempre molto graditi invece i servizi bibliotecari, la cui valutazione è generalmente superiore alla media nazionale nel giudizio dei laureandi e dei partecipanti all'indagine Good Practice (Relazione del Nucleo di Valutazione).</p> <p>La Biblioteca di Scienze Sociali rappresenta infatti una infrastruttura di servizio molto efficace, con un ricco patrimonio documentale e la capacità di offrire servizi che si sono integrati in misura crescente anche con l'offerta didattica del CdS.</p>	



Aree di miglioramento/ proposte

- Disponibilità di aule e risorse: la numerosità degli studenti pone il problema del fabbisogno di aule, specie per il primo anno, e della necessaria duplicazione di alcuni insegnamenti al raggiungimento della soglia dei 250 studenti. La CPDS evidenzia che il problema delle aule e del requisito quantitativo della docenza per gli sdoppiamenti dei corsi si presenta da qualche anno e invita ad una collaborazione con la Scuola per un miglioramento in tal senso.
- Completezza dei Syllabus. Nonostante gli importanti miglioramenti riscontrati rispetto al passato, i docenti dovranno essere maggiormente sensibilizzati verso l'importanza della completezza dei syllabus e delle informazioni rese disponibili sulla piattaforma on-line dell'Ateneo. La CPDS rimette al Presidente ogni attività di sollecitazione in tal senso, al fine di superare le residue difformità e carenze informative.
- Servizi segreteria studenti del CdS. Difficoltà da parte degli studenti di contattare la Segreteria Studenti, a causa della mancanza di un numero di telefono di contatto. La CPDS auspica la risoluzione in futuro di tale criticità proponendo per esempio degli slot di ore destinate alla risposta alle questioni telefoniche, anche in considerazione all'elevato numero di studenti fuori sede iscritti al CdS.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i> Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i> Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i> Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">• DAF - Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino• Bollettino di Statistica dell'Ateneo• Valutazione della didattica da parte degli studenti• Almalaurea: Indagine sul profilo dei laureati e Indagine sul• livello di soddisfazione dei laureati• Rapporto riesame ciclico 2017
Analisi La CPDS rileva che il CdS ha valutato la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Sono stati monitorati i voti medi degli esami di profitto, il voto medio di laurea, il tasso di superamento degli esami, il tasso di abbandono del CdS, i tempi di completamento del percorso di studi, il grado di soddisfazione manifestato da parte degli studenti. La votazione media conseguita nelle prove di verifica degli insegnamenti è risultata nel 2018 pari a 24.8, in leggera crescita rispetto agli anni precedenti (24.6). Il risultato è lievemente superiore	



al CdS di EC (24.7) ed in linea con la media nazionale, per i CdS della stessa classe, ma inferiore alla media dei CdS triennali di Ateneo (26.1).

Il voto medio di laurea risulta di 97.3, nel 2018 risulta in crescita di un punto rispetto all'anno precedente (96.2) e di due punti rispetto a due anni precedenti. Tale esito è stato influenzato dalla nuova normativa di assegnazione del punteggio di laurea adottato dalla Scuola di EM per le lauree triennali nel corso del 2017. Le nuove modalità di calcolo del voto di laurea prevedono infatti meccanismi premianti in base sia alla produttività in itinere che alla rapidità nel conseguimento del titolo di studio.

Il voto rimane in linea con quello della media nazionale per i CdS della stessa classe, ma inferiore di 5 punti rispetto alla media dei CdS di Ateneo (102.4). Il voto risulta essere superiore al voto medio di laurea di EC (96.5) che risulta essere il più basso di Ateneo.

I laureati al 2018 entro la durata del CdS sono pari al 40.4%, mentre la media dell'area geografica è pari al 55.2% (indicatore Anvur iC02). I tempi medi di completamento del percorso di studi sono risultati nel 2017 pari a 4.3 anni, in linea con la media nazionale e con il dato fatto rilevare nel 2016. Purtroppo, al momento della scrittura di questa relazione, ancora queste informazioni non sono disponibili per l'anno 2018.

La percentuale di studenti che si dichiarano sostanzialmente soddisfatti del corso di studi è risultata nel 2018 pari al 88.5%, in consistente aumento in confronto all'a.a. precedente (83.1). In questo incremento si presume possano aver giovato le modifiche al regolamento effettuate nel 2018-2019. In questo anno accademico infatti il dato è tornato ai livelli 2015-2016 (88.1-87.9). Tale dato risulta lievemente al di sotto del dato medio nazionale per i CdS della stessa classe (90.2%) e più staccato dal dato medio di area geografica (91.3%). Si sottolinea però che il risultato evidenzia performance più che soddisfacenti, considerando la numerosità degli studenti che partecipano alle attività formative del CdS in confronto agli altri Atenei presi in considerazione, in particolare nella area geografica. Si sottolinea infatti che il rapporto docenti/studenti iscritti a EA è di 92.4, mentre in Italia arriva solo a 46.3.

Il CdS ha rilevato che, nell'ambito dei diversi insegnamenti, vengono utilizzate le tradizionali modalità di esame, scritto e/o orale, a volte integrate con la valutazione di esercitazioni, relazioni e presentazioni, individuali e/o di gruppo, svolte durante il periodo di lezione.

Il ricorso a prove di valutazione intermedie è stato discusso e ancora sospeso in attesa di una riconsiderazione del tema, essendo stato valutato negativamente l'impatto che tale prassi determinava sulla frequenza dell'insieme degli insegnamenti attivati nel semestre di lezione, dati i vincoli del calendario didattico.

Nella valutazione della didattica da parte degli studenti, il quesito relativo alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D7) ha ricevuto una valutazione non pienamente soddisfacente (7.34) in linea al dato dello scorso a.a. (7.35).

La CPDS valuta adeguati i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pur evidenziando alcune criticità rappresentate dalla presenza di insegnamenti che presentano percentuali di superamento dell'esame largamente inferiori alla media.

Punti di Forza

I rappresentanti degli studenti hanno apprezzato i molti interventi effettuati nel corso degli ultimi anni per rispondere ad alcune delle principali criticità. Tra questi si ricordano: il nuovo approccio con il quale il CdS organizzerà l'orario delle lezioni, favorendo la riduzione al minimo dei "tempi morti" tra una lezione e l'altra; l'attività dei tutor junior orientata a favorire la regolarità delle carriere degli studenti; l'eliminazione di alcune propedeuticità tra gli insegnamenti; il



consolidamento dopo lo scorso anno della sessione di esame straordinaria di novembre, per accrescere la possibilità dei laureandi di utilizzare la sessione di laurea di dicembre. Nella sessione di novembre sono risultati aventi diritto 44 studenti. Tale iniziativa ha contribuito a raggiungere il numero di circa 80 laureati nella sessione di dicembre 2019, dato che non era mai stato raggiunto precedentemente.

Aree di miglioramento/ proposte

- 1) Percentuali basse di superamento esame. La CPDS ha riscontrato che alcuni insegnamenti continuano a presentare percentuali di superamento dell'esame significativamente inferiori alla media (Istituzioni di Diritto privato, Matematica per le applicazioni economiche I, Microeconomia, Contabilità e bilancio), o evidenziano un ritardo nel periodo di sostenimento dell'esame rispetto al piano di studi (Contabilità e bilancio, Matematica finanziaria, Diritto commerciale).
La CPDS prende atto che il CdS ha già effettuato, nel corso degli anni 2017-19, in collaborazione con i docenti interessati, utili approfondimenti che hanno consentito di individuare e sperimentare soluzioni che si ritengono efficaci. Sugli insegnamenti ancora critici per percentuali di superamento o per ritardo di sostenimento dell'esame, la CPDS sollecita il CdS ad avviare ulteriori confronti con i docenti interessanti per comprendere le cause e trovare ulteriori soluzioni al problema.
- 2) Differenze negli insegnamenti tra raggruppamenti per lettera degli studenti. Alcuni insegnamenti, soprattutto del primo anno (Economia e gestione delle imprese), presentano differenze significative nella valutazione conseguita tra i diversi raggruppamenti di studenti divisi per lettera. Infine, in alcuni casi permangono delle diversità nei programmi e soprattutto nel materiale didattico indicato tra i diversi raggruppamenti di studenti divisi per lettera. La CPDS invita il CdS a monitorare questo aspetto e coinvolgere i docenti interessati ad una attiva risoluzione delle suddette criticità.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	Documenti di Riesame ciclico 2017 rev. Gennaio 2018 Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS• Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management 2018• Valutazione della didattica da parte degli studenti• Indagini sui laureati Alma Laurea
Analisi La CPDS considera adeguata l'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno per l'ampiezza delle fonti di dati analizzate e la significatività delle azioni correttive proposte.	



Il Rapporto di Riesame ciclico 2017 (RRC) ha evidenziato i seguenti principali obiettivi e azioni di miglioramento: (1) promuovere una maggiore regolarità delle carriere degli iscritti al CdS; (2) accrescere l'efficacia delle attività di orientamento in entrata e in uscita; (3) favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Relativamente al punto (1), nella Scheda Annuale l'indicatore iC14, "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", segnala nel 2017 un valore di 71%, in aumento sensibile rispetto all'anno precedente, ma comunque inferiore rispetto al dato medio nazionale (80%) o al dato medio dell'area geografica 5.2). Si segnalano anche risultati inferiori alla media per quasi tutti gli indicatori relativi alla produttività media degli studenti. In particolare:

- l'indicatore iC01 per il 2017, "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.", risulta pari al 42.2%, in significativa crescita rispetto all'anno precedente, ma comunque ancora ben al di sotto della media nazionale (55.6%) e di quella del Centro Italia (51.7%);
- l'indicatore iC02, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso", risulta pari al 40,4% per il 2018, anche in questo caso in crescita rispetto all'anno precedente (38.8), ma sempre significativamente al di sotto sia della media nazionale (59,1%) che di quella del Centro Italia (59,2%);
- gli indicatori iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, misurano la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito un numero minimo di crediti al I anno (rispettivamente 20 CFU, 1/3 dei CFU previsti al I anno, 40 CFU, 2/3 dei CFU previsti al I anno), e fanno rilevare valori sempre inferiori al dato medio del Centro Italia e inferiori al dato medio italiano.

La CPDS rileva che le principali criticità individuate nel Riesame ciclico 2017 sono state: la presenza di squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso; la necessità di ridurre il carico didattico di alcuni insegnamenti, che si presentavano sovradimensionati in termini di CFU o di adeguare il numero dei CFU attribuiti agli insegnamenti.

Entrambe hanno trovato adeguata soluzione attraverso le significative modifiche di Regolamento recentemente approvate dal CdS.

Relativamente al punto (2) si è rafforzata la comunicazione verso gli studenti delle Scuole superiori in occasione degli Open Day e si è anticipata la prova di valutazione delle conoscenze in ingresso. Rimane da affrontare la questione degli abbandoni, in parte sovradimensionata per l'alto numero di studenti che al secondo anno migrano, nei due sensi, tra il CdS in Economia aziendale e quello in Economia e commercio. Considerandolo un fenomeno in parte fisiologico, i due CdS hanno adottato piani di studio che prevedono un primo anno in comune, ma gli indicatori adottati nella Scheda di Monitoraggio Annuale non riescono a "leggere" questa strategia e al momento i due CdS non hanno altra possibilità che indicare nel commento agli indicatori questa anomalia.

Relativamente al punto (3) si sono fatti interventi per valorizzare l'esperienza Erasmus ridefinendo le relative procedure amministrative e promuovendo l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese, accrescendo significativamente l'offerta di insegnamenti in lingua inglese (sono 4 nell'a.a. 2019/2020, mentre erano 2 nel precedente anno accademico).

Nel frattempo il CdS ha avviato una verifica dei rapporti con le sedi estere per riuscire a orientare meglio gli studenti che vogliono partecipare al programma Erasmus. Il comitato per la didattica ha anche ridefinito la procedura per l'approvazione dei Learning Agreement.

La CPDS auspica di continuare ad aumentare il numero degli esami che possono essere sostenuti all'estero e che hanno un corrispettivo nel CdS al fine di agevolare il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.



La Scuola di Economia e Management ha inoltre proseguito con la organizzazione della International Week ormai arrivata alla terza edizione tenutasi dal 21 al 25 ottobre 2019. Hanno partecipato questo anno circa 20 docenti stranieri che hanno svolto lezione nei corsi della Scuola di EM.

Infine, insieme all'Ufficio Relazione Internazionali della Scuola, il CdS sta valutando l'attivazione di un possibile accordo di Double Degree con un prestigioso Ateneo Europeo.

Gli indicatori relativi alla "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS" (iC10) e la "Percentuale di laureati entro la durata normale del CdS che hanno conseguito almeno 12 cfu all'estero" (iC11) risultano sostanzialmente stabili (dopo essere quasi raddoppiati nell'anno precedente) e in linea con la media nazionale.

Punti di Forza

Le principali criticità rilevate nel RRC 2017 relativamente alla regolarità delle carriere degli studenti sono state efficacemente affrontate e risolte attraverso le modifiche di Regolamento recentemente approvate dal CdS. Ulteriori interventi sono programmati nel corso dell'anno, con una più efficace distribuzione delle attività formative nei tre anni del CdS.

Il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti ai processi decisionali del CdS (criticità rilevata nel RRC 2016) è cresciuta in maniera significativa.

Il grado di partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica è risultato molto elevato e il loro contributo ha avuto un impatto significativo sulle decisioni assunte dagli organi del CdS.

Il loro ruolo è stato prezioso anche nella raccolta e segnalazione delle richieste degli studenti e nella diffusione delle comunicazioni agli stessi degli interventi correttivi adottati da parte degli organi del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

- 1) La CPDS rileva che rimangono da risolvere tutte le questioni segnalate nel RRC 2017 rispetto alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, segnalate con particolare forza di argomentazione da parte dei rappresentanti degli studenti; rimane assolutamente insufficiente la dotazione del Personale della Segreteria studenti. Su questi aspetti la CPDS auspica che il CdS, pur non avendo la diretta competenza per la soluzione di tali problemi, continui a tenere alta l'attenzione su di essi, al fine di addivenire gradualmente ad un miglioramento.
- 2) Abbandoni: La CPDS si propone di comprendere con informazioni e analisi dettagliate le ragioni relative agli abbandoni da parte degli studenti che decidono di passare ad altro CdS. Insieme al CdS in EC si intende poi promuovere a livello di Scuola un'indagine sui motivi del rilevante tasso di abbandono fra 1° e 2° anno (30% al 2017-2018 in linea con gli anni precedenti), dando inoltre seguito, se possibile, alla determinazione del CdS verso l'adozione del test di accesso utilizzato dalla gran parte dei Corsi di Laurea nell'ambito delle discipline economiche.
- 3) Come evidenziato nell'analisi, alcuni indicatori di produttività sono al di sotto della media nazionale e di area geografica. La CPDS auspica che la modifica dell'architettura del CdS rappresentato dalla riforma del relativo Regolamento, porti gradualmente ad un miglioramento degli indicatori che ancora risultano inferiori al dato medio nazionale e/o di area geografica (iC14, iC01, iC02, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS).



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>) Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto di Riesame ciclico• Scheda di Monitoraggio annuale• Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management• Valutazione della didattica da parte degli studenti• Indagini sui laureati Alma Laurea• Quadro D3
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ritiene che le informazioni sui percorsi formativi offerti siano ampiamente disponibili, sufficientemente complete ed espresse in forma chiaramente comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione e il calendario delle attività. Sono stati oggetto di verifica i link riportati nelle schede SUA-CdS, nelle sezioni A e B (nella versione online html).</p> <p>Il sito del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti.</p> <p>La CPDS ha in particolare riscontrato che: le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi sono coerenti con quanto riportato nel Regolamento del CdS; i dati presenti nelle schede Penelope dei docenti e degli insegnamenti sono in genere completi; i risultati di apprendimento attesi sono correttamente descritti attraverso i Descrittori di Dublino 1–2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) e trovano adeguato riscontro con quanto indicato nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope; i risultati della formazione (Quadri C della SUA-CdS) sono disponibili e aggiornati; le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA-CdS sono nel complesso corrette e complete;</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Particolarmente apprezzati dagli studenti gli incontri periodici di orientamento in itinere, svolti per lo più all'inizio dei semestri di lezione per ogni anno di corso, (presentazione piani di studio, pianificazione appelli, regole su produttività in itinere, opportunità Erasmus e tirocini, etc.). È stato sostanzialmente completato l'allineamento dei syllabus tra i diversi canali (divisi per lettera) dello stesso insegnamento sia relativamente al programma, che agli strumenti didattici utilizzati che alle prove di esame.</p> <p>Le informazioni relative agli appelli d'esame sono state pianificate all'inizio dell'anno accademico per tutto l'anno (nonostante un lieve ritardo temporale di messa online degli esami per la prima sessione di dicembre).</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ol style="list-style-type: none">1. Informazioni su Syllabus. Molti dei syllabus degli insegnamenti possono essere meglio strutturati con riferimento agli obiettivi formativi e alle modalità di verifica	



dell'apprendimento. La CPDS prende atto che il CdS intende promuovere una serie di incontri con i docenti per assicurare una più accurata compilazione dei syllabus e la necessaria uniformità nelle modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento per i corsi suddivisi su più canali. Ad inizio di ciascun semestre sarà approfondito, con i docenti degli insegnamenti interessati, il tema delle modalità di verifica dell'apprendimento e della omogeneità dei criteri di valutazione. Ulteriori approfondimenti con i docenti riguarderanno le modalità da adottare per incentivare la frequenza attiva delle lezioni da parte degli studenti e l'eventuale riorganizzazione del calendario didattico.

2. Contatti telefonici. Pur considerando la grave carenza di personale, la CPDS auspica che si affronti e si trovi una prima risposta alla grave disfunzione segnalata dal CdS e rappresentata dal fatto che non vi sia un riferimento telefonico della segreteria studenti disponibile per il pubblico.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p><i>Documenti essenziali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di consultazione con i componenti del “Comitato di consultazione” della Scuola di Economia e Management e con i rappresentanti del mondo del lavoro in occasione della cerimonia di proclamazione delle lauree e di seminari e presentazioni di casi aziendali tenuti da esponenti di imprese/associazioni/enti pubblici e organizzazioni no profit• Incontri del Presidente con rappresentanti delle associazioni imprenditoriali del territorio• Indagini sui laureati AlmaLaurea• Rapporto di Riesame Ciclico• Quadro D3	
<p>Analisi</p> <p>Il CdS ha sviluppato negli ultimi anni importanti relazioni con i rappresentanti delle imprese e delle professioni che hanno consentito di verificare positivamente l'adeguatezza dell'offerta formativa alla “domanda di formazione” espressa dal mondo del lavoro e dai “livelli di formazione superiori” (Corsi di Laurea Magistrale per i Corsi di Laurea triennali e Dottorati di Ricerca per i Corsi di Laurea Magistrale).</p> <p>L'analisi finalizzata a verificare la congruità tra domanda di formazione ed offerta formativa programmata, ha trovato riscontro in alcune importanti modifiche apportate alle attività formative previste dalle due modifiche di Regolamento 2018-2019 e 2019-2020 del CdS (laboratorio di competenze trasversali, laboratorio di informatica, crediti riconosciuti per attività formative coordinate con il coinvolgimento delle imprese, insegnamenti in lingua inglese).</p> <p>Inoltre, la CPDS prende atto che il CdS ha inteso accrescere l'efficacia dei risultati di apprendimento attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa, valorizzando attività e modalità didattiche orientate al problem solving e all'interazione con le nuove tecnologie. Si veda per esempio l'utilizzo di nuovi strumenti di didattica e-learning sopra descritti (moodle, “valmon/disia test”, etc.)</p> <p>Punti di Forza</p> <p>I rappresentanti degli studenti hanno considerato particolarmente apprezzabili i risultati conseguiti in termini di sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.</p>	



Il CdS ha partecipato al Progetto Pilota per l'Orientamento nella progressione di carriera degli studenti, nell'ambito della Programmazione triennale di Ateneo 2016-18. Inoltre per l'orientamento in ingresso sono stati aggiornati i materiali informativi ed il Presidente partecipa alle manifestazioni di Open Day (marzo-maggio). Per l'orientamento in itinere sono programmate attività di accoglienza, l'aggiornamento del sito e le informazioni in aule sui percorsi del CdS e relativi piani di studio (settembre-ottobre), la redazione di una news letter e la promozione dei tirocini.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS considera necessario il rafforzamento strutturale delle relazioni con le organizzazioni del mondo del lavoro e un significativo miglioramento nell'organizzazione dell'attività di tirocinio e/o stage, anche all'estero. In tal senso la CPDS ritiene debba essere incrementato il numero dei tirocini e facilitato il processo di attivazione degli stessi, per superare alcune criticità burocratiche che ne appesantiscono l'attuazione.



2. CdS Economia e commercio L-33

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Sezione C - C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• RRC (aprile 2018) D3 • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">• Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	Verbali riunioni del Comitato per la didattica
<p>Analisi</p> <p>Le valutazioni degli studenti sui singoli insegnamenti sono pubbliche. Le valutazioni dei corsi dell'a.a. 2018/19 sono state discusse all'interno del Comitato per la didattica (dove è presente la rappresentanza degli studenti) nella riunione del 23 settembre 2019. Gli esiti di tale analisi sono stati riportati nel consiglio del CdS del 26 novembre 2019, ma già nella riunione del Comitato per la didattica sono state individuate alcune azioni finalizzate al miglioramento della didattica del CdS. L'analisi effettuata riguarda innanzitutto i dati medi aggregati delle risposte ai quesiti, dati che vengono confrontati con le performance degli anni precedenti e con quelle del corso di laurea in Economia aziendale con cui il CdS condivide diversi insegnamenti. Vengono poi analizzati i singoli insegnamenti che presentano delle criticità e vengono inoltre effettuati confronti fra il I e II semestre.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>In base al criterio secondo cui i voti insoddisfacenti sono quelli inferiori a 7, i voti medi del CdS sono da considerarsi positivi in quanto tutti superiori a tale soglia. Per quanto riguarda il confronto con l'a.a. 2017/18 le risposte sono in peggioramento in 10 casi su 18. Si nota tuttavia un miglioramento nelle risposte relative al carico didattico complessivo, all'organizzazione degli insegnamenti e degli esami e all'orario delle lezioni, cioè le risposte specifiche relative al corso di studio. Nel confronto con Economia aziendale, per ogni domanda la valutazione di EC è superiore o uguale a quella di EA ad eccezione della valutazione di adeguatezza delle aule. Nel confronto fra primo e secondo semestre si nota un miglioramento per quanto riguarda le conoscenze preliminari ma un peggioramento su altre voci fra cui quelle riguardanti l'interesse per l'insegnamento. Considerando poi i suggerimenti forniti dagli studenti si nota una riduzione rispetto all'a.a. precedente della frequenza dei suggerimenti di modifica, il che potrebbe essere interpretato come una maggior soddisfazione degli studenti.</p>	



Are di miglioramento/ proposte

Dalle valutazioni degli studenti emergono con chiarezza alcuni problemi da affrontare quanto prima. In particolare:

1) adeguatezza delle aule (D15-D16), soprattutto nel primo semestre dei primi due anni di corso, e l'organizzazione del carico di lavoro, degli esami e dell'orario (D1-D3) per gli anni successivi al primo., la CPDS, pur osservando che sull'organizzazione del corso si è già parzialmente intervenuti modificando per vari insegnamenti annualità e/o semestre a partire dall'a.a. 19-20, auspica uno stretto monitoraggio della situazione al fine di migliorare ulteriormente l'organizzazione degli insegnamenti. Per quanto riguarda il carico di studio dei singoli insegnamenti (problema che riguarda un numero comunque limitato di corsi), la CPDS ritiene che potrebbe essere utile avviare un confronto diretto con le rappresentanze degli studenti e che migliori in futuro il relativo indicatore;

2) conoscenze preliminari per la comprensione della materia (D4), La voce di valutazione-su cui, tra le valutazioni degli studenti, si ritrova il valore medio più basso (7.17), la CPDS auspica che le azioni intraprese in tal senso, quali una maggiore attenzione alle informazioni presenti sul sito, possano migliorare questo risultato. La CPDS condivide comunque la valutazione del CdS, secondo cui, per gli studenti del primo anno, il problema potrà in parte essere risolto da appropriate modifiche al test di autovalutazione;

3) sui pochi insegnamenti che riportano una valutazione inferiore al 7, la CPDS auspica sia mantenuto l'impegno già profuso del Presidente a invitare i docenti a tener conto delle valutazioni degli studenti in una ottica di auto-miglioramento della propria didattica.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• <i>Schede insegnamenti</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	<u>Relazione del Presidente del CdS al consiglio del CdS del 26 novembre 2019</u>
Analisi Il corpo docente del CdS appare altamente qualificato. Le coperture sono tutte effettuate da docenti appartenenti al SSD degli insegnamenti. Il ricorso a contratti esterni è stato limitato a 36 CFU. Di questi 9 sono stati assegnati gratuitamente ad un docente in pensione, 3 ad un docente appena pensionato, 6 a docente di altro Ateneo. 18 CFU sono relativi a laboratori linguistici 12 dei quali affidati a lettori di Ateneo. Quindi soltanto 6 CFU di corsi di base o caratterizzanti sono stati affidati tramite contratto a docenti con minore esperienza didattica.	



Per meglio rispondere alle esigenze degli obiettivi formativi e di internazionalizzazione del CdS, per l'a.a. 2019/20 è stato attivato un nuovo curriculum in Economics in cui sono previsti 4 esami in lingua inglese già al secondo anno, in modo da stimolare la motivazione degli studenti a compiere una esperienza di mobilità internazionale al terzo anno. Inoltre, nel 2019-20 è stato aggiunto fra i laboratori un test di lingua inglese di livello B2 anche sulle competenze orali in modo da garantire agli studenti che lo vogliano di uscire dalla triennale già con il conseguimento del pieno livello B2. Già nel 2018/19 sono poi state incluse nel piano di studio alcune attività volte a potenziare alcune competenze in entrata degli studenti (Competenze informatiche, Editing e ricerca bibliografica e documentale) e a sviluppare ulteriori capacità nel corso della loro carriera studentesca attraverso una maggiore offerta di Laboratori.

Sempre nell'a.a. 2018/19 sono stati attivati più canali di lettere per l'insegnamento di Matematica per le applicazioni economiche I ed è stato sdoppiato il corso di Scienza delle Finanze. Si invita il CdS a pianificare ulteriori sdoppiamenti ove il rapporto studenti/docente sia troppo elevato e ove le risorse lo permettano. La qualità percepita dagli studenti relativamente alla didattica erogata dai docenti (domande D11-14) risulta comunque mediamente superiore a 7.

Il tasso di compilazione dei syllabus è migliorato ma può essere migliorato ulteriormente. Il Presidente è incaricato di ricordare ad inizio anno la necessità di compilare il syllabus a eventuali colleghi inadempienti e a effettuare azioni per il miglioramento dei contenuti. La valutazione media degli studenti relativa al materiale didattico è comunque superiore a 7.

Le infrastrutture a disposizione del CdS (biblioteca, laboratori, aule) sono funzionali, tuttavia, come già evidenziato nelle valutazioni degli studenti si rileva il perdurare di una carenza di aule sufficientemente capienti con ripercussioni negative sulla frequenza e sull'organizzazione dell'orario delle lezioni.

Punti di Forza

Negli ultimi anni sono state adottate una serie di misure di sostegno all'apprendimento come l'utilizzo di tutor junior a supporto delle materie del I anno, una migliore calendarizzazione degli appelli di esami etc. E' inoltre stata posta attenzione alla diffusione delle informazioni (utilizzo di newsletter e miglioramento del sito) anche come strumenti di orientamento in itinere. Questo ha prodotto risultati positivi in termini di produttività degli studenti. In particolare, gli iscritti regolari che abbiano raggiunto almeno 40 CFU nell'a.s. 2018 è stata pari al 43.9, in costante aumento rispetto al 35.1 del 2015, anche se per quanto riguarda gli iscritti al I anno, dopo quattro anni di aumento, si è registrata una flessione dei CFU sostenuti al 31 luglio.

Il CdS intende anche aumentare il numero di studenti che possano arricchire il loro percorso formativo attraverso una esperienza di tirocinio pensando soprattutto a coloro che maturino l'intenzione di un inserimento nel mondo del lavoro al termine del triennio. A questo fine le due referenti del CdS sono state incaricate di "setacciare meglio" il database sugli Stage di Ateneo al fine di promuovere le esperienze più interessanti attraverso il sito web e gli incontri di orientamento.

L'attivazione del curriculum in Economics va incontro alle esigenze di internazionalizzazione della preparazione degli studenti e prepara la strada per l'attivazione di double Degree con rilevanti sedi universitarie estere.

Inoltre il CdS, riconoscendo la ampia varietà di sbocchi professionali e formativi cui mirano i propri studenti, ha deciso di garantire una ampia flessibilità del piano di studi attraverso la formula del Piano individuale che può essere formulato in casi motivati.



Are di miglioramento/ proposte

- 1) Carenza di aule sufficientemente grandi per i corsi del I e II anno. Ciò porta ad un affollamento che può scoraggiare la frequenza da parte degli studenti. Inoltre una maggiore disponibilità di aule potrebbe consentire l'elaborazione di un orario meno dispersivo. La CPDS prende atto del problema e sollecita il CdS a intraprendere azioni di confronto con la Scuola su tali aspetti.
- 2) Carenza della numerosità del personale tecnico-amministrativo della Scuola da dedicare in primo luogo ad una più efficiente gestione dei tirocini ed in secondo luogo alla comunicazione tramite social media. La CPDS rileva la necessità di risorse, anche a contratto, che possano dare un contributo sull'area dei tirocini e/o sulla comunicazione tramite social media.
- 3) Completezza delle informazioni sui programmi: I programmi degli insegnamenti sono generalmente disponibili, tuttavia si invita il CdS a monitorare ulteriormente la completezza delle informazioni, in particolare quelle relative alle modalità d'esame, e a rivedere le parti con informazioni mancanti o fornite in modo differente tra colleghi di uno stesso insegnamento o di CdS.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p>Analisi</p> <p>Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono generalmente descritti in modo chiaro e coerente con quelli stabiliti per le varie aree (economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica) nel quadro A4b della SUA-CdS. Assieme alla prova finale e a eventuali esperienze di internazionalizzazione (incoraggiate dal CdS) gli insegnamenti e i laboratori contribuiscono ad ottenere i risultati di apprendimento descritti nella scheda SUA A4c relativamente ad autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento. Si rileva tuttavia come i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti, pur essendo coerenti con gli obiettivi formativi del corso, sono spesso descritti in modo poco dettagliato.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Le modalità di esame dei singoli insegnamenti riflettono la multidisciplinarietà del corso di laurea che permette di ricorrere a verifiche delle conoscenze sotto vari aspetti. Molti insegnamenti hanno prove scritte. Alcuni (soprattutto nell'area economica e matematico-statistica) verificano la capacità di problem-solving richiedendo la soluzione di esercizi, altri (sia nell'area economica</p>	



che nelle altre aree) propongono domande aperte atte a testare, oltre alle conoscenze, anche le capacità espositive e l'autonomia di giudizio. Non mancano insegnamenti (soprattutto nell'area giuridica e aziendale) che prevedono una prova orale che consente di verificare le capacità espositive. Sono presenti insegnamenti e laboratori che mirano a sviluppare le capacità di utilizzo di software informatici per analizzare dati e problemi economici. A questi si affiancano un corso di competenze informatiche di base (erogato da SIAF), un corso di Editing e ricerca bibliografica (gestito dalla Biblioteca) e laboratori facoltativi sulle lingue.

Nell'a.a. 2019-20 è stato inoltre istituito il percorso in Economics con quattro insegnamenti in lingua inglese che consentono di sviluppare, oltre alle conoscenze nelle singole materie, le capacità di comprensione ed esposizione di materie economiche in lingua straniera.

Are di miglioramento/ proposte

Omogeneità delle informazioni su Syllabus e coerenza tra obiettivi formativi del CdS come descritti nella scheda SUA, obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, come descritti nei syllabus, e modalità di verifica dell'apprendimento previste da ogni singolo docente, che in diversi casi risultano ancora descritte in modo non sufficientemente chiaro. La CPDS ritiene adeguata l'azione che sarà portata avanti dal Presidente del CdS con una sensibilizzazione dei singoli docenti.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente•
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	Sito web del CdS

Analisi

Il Riesame ciclico è stato approvato dal CdS ad aprile 2018 ed ha effettuato un'analisi approfondita della situazione, proponendo svariate azioni di miglioramento, molte delle quali sono state già poste in essere. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata a novembre 2019. Nel commento alla scheda è stato evidenziato come su alcune delle maggiori criticità del CdS (trend decrescente delle iscrizioni, significativo abbandono fra il primo e il secondo anno, bassa produttività in itinere) si sia registrata una lieve inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, per alcuni indicatori la situazione rimane non del tutto soddisfacente soprattutto se confrontata con le medie nazionali e vengono quindi suggerite ulteriori azioni migliorative.

Il monitoraggio dei processi formativi viene costantemente effettuato dal Gruppo di Riesame. Considerate le specificità del CdS che condivide circa tre semestri con il CdS in Economia aziendale, il GdR ha elaborato alcuni indicatori più adeguati per misurare l'efficacia dei processi formativi ed in particolare i tassi di abbandono che vengono calcolati anche al netto dei passaggi fra i due CdS. I documenti del GdR sono discussi almeno due volte l'anno nel Consiglio di CdS.



Punti di Forza

Molte delle azioni di miglioramento indicate nel RRC sono state effettuate o avviate. Aree di miglioramento erano state individuate per le competenze trasversali, informatiche e linguistiche. In questi ambiti sono state introdotte due nuove attività formative "Editing e ricerca bibliografica e documentale" e "Competenze informatiche", gestite rispettivamente dalla Biblioteca e dallo SIAF, volte a fornire agli studenti delle conoscenze mirate per evitare carenze in termini di conoscenze informatiche specifiche. Sono inoltre stati introdotti laboratori finalizzati a far acquisire gli studenti la conoscenza di software specifici per la gestione dei dati e per la simulazione di modelli teorici e sperimentali. La presenza di un menù di laboratori a scelta dovrebbe permettere la formazione di aule con 30-50 studenti, in cui sia possibile investire su forme di didattica più interattive (lavori di gruppo, simulazioni, esperimenti, presentazioni in aula). E' stato creato anche un laboratorio ad hoc per il consolidamento delle competenze trasversali che può permettere agli studenti di vedersi riconosciuti CFU per la partecipazione ad iniziative specifiche dell'Ateneo (corsi di logica, di public speaking, etc.). Per quanto riguarda le competenze linguistiche, viene offerto il riconoscimento di 3 CFU supplementari agli studenti che dimostrino di avere conoscenze a livello B1 di altre lingue oltre all'inglese (tramite verifica delegata al CLA) mentre per coloro che scelgono il curriculum di Economia e turismo è obbligatorio un corso da 6 cfu di lingua a livello B2, con la possibilità di inserire nel piano di studi più lingue utilizzando a tal fine la scelta autonoma. Infine, per garantire la flessibilità dei percorsi, è stata approntata la procedura per la presentazione di piani liberi.

Al fine di migliorare la regolarità delle carriere è stato istituito un appello di esame straordinario nel mese di novembre riservato a laureandi in debito di massimi due esami che possono così essere in grado di laurearsi a dicembre invece che a febbraio.

Aree di miglioramento/ proposte

- 1) La CPDS auspica che il CdS si faccia promotore direttamente e attraverso la Scuola di nuove convenzioni con imprese ed enti, anche appartenenti a settori professionali al momento poco coperti ma di interesse per gli studenti. E' inoltre importante che il CdS proponga adeguate forme di promozione di tale esperienza fra gli studenti.
- 2) Per quanto riguarda l'orientamento in itinere e in uscita, la CPDS auspica che sia dato seguito alle iniziative per raggiungere in modo più capillare gli studenti anche attraverso i social media (FB, Twitter, etc.). Al fine di dotare il CdS di tali strumenti sarebbe tuttavia opportuno avere entro una risorsa dedicata in tal senso (personale della Scuola o tutor specifici selezionati per questo scopo).
- 3) Al fine di migliorare ulteriormente la produttività intermedia degli iscritti, oltre a un'eventuale modifica della programmazione degli insegnamenti nei vari anni e semestri la CPDS suggerisce che si potrebbe aprire una discussione in seno agli organi del CdS e della Scuola sulla reintroduzione di prove intermedie per alcuni insegnamenti, in modo da distribuire in modo più equilibrato e sostenibile il carico didattico.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	



Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
<p>Analisi</p> <p>La CPDS rileva che la Scheda SUA-CdS è completa e aggiornata con tutti i link attivi alle pagine di riferimento. Il sito web del CdS è ben organizzato e aggiornato: le informazioni sui percorsi formativi offerti sono ampiamente disponibili, complete ed espresse in modo chiaro. Per quanto concerne i risultati di apprendimento attesi si riscontra coerenza fra quanto riportato nei quadri A4 a e b della SUA e gli obiettivi degli insegnamenti.</p> <p>Il sito del CdS è aggiornato con continuità. Il sito è collegato alle pagine della Scuola per le informazioni generali (stage, mobilità, orientamento ecc.) mentre ha pagine dedicate per tutte le informazioni specifiche riguardanti il CdS. La pagina web del CdS ha anche una sezione sulla Qualità in cui sono riportati gli indicatori Anvur, rapporti AlmaLaurea, Banca dati Valmon, dati Ateneo, indagini autonome su tirocini, Erasmus, Laureati.</p> <p>Nonostante la buona organizzazione del sito, i rappresentanti degli studenti rilevano che le informazioni relative agli orari dei corsi e agli appelli d'esame non vengono diffuse con sufficiente anticipo e chiarezza.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>In aggiunta al sito web, la diffusione delle informazioni è affidata a una newsletter inviata periodicamente dal presidente del CdS e inoltre all'inizio di ogni semestre il presidente compie delle visite in aula al fine di fornire agli studenti dei vari anni di corso informazioni rilevanti come quelle su presentazione dei piani di studio, pianificazione appelli, regole su produttività in itinere, opportunità Erasmus e tirocini, ecc.. Sia le newsletter che le diapositive proiettate nelle visite di orientamento sono poi rese disponibili on line.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Può essere ulteriormente migliorata la qualità delle informazioni presenti nei syllabus soprattutto per quanto concerne la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Deve inoltre essere migliorata la comunicazione dei prerequisiti necessari per la comprensione dei contenuti dei vari insegnamenti (il quesito D4 della valutazione degli insegnamenti riceve punteggi bassi su diversi insegnamenti).</p> <p>Le informazioni relative agli orari dei corsi e agli appelli d'esame devono essere rese disponibili in modo chiaro e soprattutto con maggiore anticipo di quanto sia avvenuto fino ad oggi. Per questo si rende necessaria un'azione da parte della Scuola di Economia e Management.</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>Una criticità emersa fin dal RRC del 2016 riguardava la bassa attrattività del curriculum di Turismo e territorio, opzionato da non più del 10% degli studenti del CdS in sede di formulazione del proprio Piano di Studi. Per questo motivo il curriculum era stato rinnovato a partire dall'offerta formativa del 2016-17 con cambiamento di denominazione in Economia e Turismo. In particolare sono stati introdotti alcuni nuovi insegnamenti con contenuti strettamente legati al settore (modulo di legislazione turistica all'interno dell'insegnamento di Diritto Pubblico, Economia e</p>



sviluppo dei sistemi produttivi, Organizzazione delle imprese turistiche) al fine di arricchire le competenze specifiche dei laureati. Inoltre nelle attività di orientamento in ingresso è stata dedicata particolare attenzione alla comunicazione delle potenzialità occupazionali del curriculum.

Non si può dire tuttavia che le misure abbiano portato i risultati sperati. Guardando alla percentuale di piani di studi in Economia e Turismo presentati dagli studenti al II anno (ovvero al momento di effettuare la scelta), questi sono passati dal 7% del 2015/16 all'8.5% del 2016/17 e all'11% del 17/18 per poi scendere di nuovo al 5% nello scorso a.a..

La CPDS invita quindi il CdS e la Scuola ad avviare una seria riflessione sull'opportunità di mantenere la formazione di tale profilo professionale all'interno del CdS ed a valutare la possibilità di istituire un CdS dedicato da inserire eventualmente nella classe di laurea L-15 (Scienze del Turismo) piuttosto che nella classe di laurea L-33 (Scienze Economiche).



2. CdS Sviluppo economico, cooperazione internazionale, socio-sanitaria e gestione dei conflitti L-37

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<p>Analisi</p> <p>La CPDS prende atto che sono state raccolte 2,119 schede e analizza i risultati medi del CdS a confronto con gli altri CdS triennali della Scuola di EM.</p> <p>Dettagliando i risultati, si può mettere in evidenza come il CdS abbia ottenuto il più alto punteggio tra le lauree triennali in merito al quesito D18, relativo alla soddisfazione complessiva dello studente. Inoltre la maggioranza dei risultati è in linea o leggermente superiore rispetto ai valori medi della Scuola di EM.</p> <p>Sono migliorati i valori dei quesiti che nell'a.a. 2017/18 risultavano di poco inferiori alla media della Scuola, relativi alla chiara definizione delle modalità di esame ed alla disponibilità del corpo docente.</p> <p>I punteggi dei 18 quesiti per il CdS hanno valori medi che oscillano nel range 7.44-8.44, dove il punteggio inferiore è quello relativo alle conoscenze preliminari degli studenti ed il punteggio superiore, quello relativo al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D10). È interessante rilevare come il CdS abbia i valori medi di tutti i 18 quesiti leggermente superiori a quelli delle lauree triennali in EC e EA. Questo risultato deve comunque considerare il numero di iscritti inferiore, soprattutto nei confronti del CdS in EA.</p> <p>La valutazione dei questionari procede confrontando la valutazione media per ciascuna domanda dell'a.a. 2018/2019 con la stessa dei due a.a. precedenti (2017-2018 e 2016-2017). A questo riguardo si registrano solo incrementi, lievi o più pronunciati, rispetto ai dati del precedente anno accademico e molti valori tornano in linea o superano quelli ottenuti due anni fa (a.a. 2016/2017). Ad esempio, migliora di tre decimi di punto il quesito sulla spiegazione delle modalità di esame (D9); migliora di quasi due decimi di punto l'organizzazione complessiva del CdS (D2); in miglioramento anche il quesito inerente l'orario di svolgimento delle lezioni (D3) e l'opinione sulla disponibilità dei docenti (D14). Il quesito sulle conoscenze preliminari (D4), quello che ha ricevuto il punteggio più basso, è comunque lievemente migliorato rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Per quanto concerne i suggerimenti degli studenti, il suggerimento S1 "Alleggerire il carico didattico complessivo", con un valore del 16%, risulta quello più scelto dagli studenti e resta in linea con il dato registrato nel precedente anno accademico (15.8%). Tutti gli altri suggerimenti registrano un calo:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Fornire più conoscenze di base" (S3), che risultava il principale suggerimento lo scorso a.a., passa da 17.8% al 15%, quindi in linea con il dato medio della SEM di 14.7%.	



- “Inserire prove di esame intermedie” (S8) passa da 16.2% a 13.5%, in questo caso discostandosi molto dal dato della SEM dove risulta il suggerimento più scelto dal 25.5% degli studenti.
 - “Aumentare l’attività di supporto didattico” (S2), che passa dal 10% al 7.9%, continuando a diminuire negli anni è segno dell’importante e fattivo contributo dell’attività di tutoraggio.
 - In deciso calo “Fornire in anticipo il materiale didattico” (S7) che passa da 11.4% a 7.4%, in miglioramento dunque rispetto al dato medio della SEM 11.1%.
 - In forte calo anche “Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli” (S5) che passa da 11.4% a 7%, segno di una migliore organizzazione del coordinamento tra corsi.
- Ulteriori suggerimenti degli studenti si riferiscono alla rimodulazione di insegnamenti, qualora il programma o gli argomenti trattati non siano commisurati al numero di crediti.

Punti di Forza

La compilazione dei questionari offre sicuramente una panoramica interessante sulla visione complessiva che hanno gli studenti del corso di laurea e le loro valutazioni riconfermano che il corso non ha problemi critici da risolvere per quanto riguarda aule e docenti.

In generale, sui risultati della valutazione della didattica, si possono fare le seguenti considerazioni:

- È migliorata l’opinione degli studenti inerente l’orario (D3);
- Le domande inerenti i docenti (da D10 a D14) hanno tutte voti superiori a 8;
- È migliorato l’apprezzamento per le attività didattiche integrative (D8), indice che l’offerta di laboratori a carattere professionalizzante è particolarmente apprezzata dagli studenti.
- È migliorata la soddisfazione complessiva degli studenti (D18).

Aree di miglioramento/ proposte

In relazione agli insegnamenti, alcune criticità (voti inferiori a 6) si registrano su insegnamenti specifici di tipo quantitativo, in relazione al carico didattico non proporzionato al numero di crediti assegnato (D6) e alle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti affrontati (D4). In base a questi risultati, la CPDS suggerisce al CdS di procedere ad una attenta valutazione delle criticità emerse, interfacciandosi con i singoli docenti e rivedendo, ove necessario, i programmi degli insegnamenti con particolare attenzione ai carichi didattici.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)



Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Schede docenti• Sito web del CdS
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ritiene che il corpo docente del CdS sia altamente qualificato e fortemente motivato. Alla componente di personale strutturato di Ateneo si aggiungono, in particolare per i laboratori a carattere fortemente professionalizzante, docenti esterni provenienti dal mondo del lavoro e della cooperazione. Per l'a.a. 18/19 i CFU a contratto sono 25 (in deciso calo rispetto ai 45 dell'anno 17/18), in genere a copertura parziale, svolti fra l'altro in codocenza fra personale strutturato e contrattisti. Nel frattempo il CdS può far affidamento su nuovi RTD per un totale di 6 CFU oltre ad aver razionalizzato l'offerta di alcuni laboratori. Ulteriori 12 CFU a contratto si hanno negli esami di lingue.</p> <p>Nella programmazione didattica per l'a.a. 2018-19 sono stati previsti nuovi insegnamenti per soddisfare nuove esigenze e razionalizzare al tempo stesso l'offerta in base ai settori disciplinari (vedere sezione F). In particolare si segnala un riordino per gli insegnamenti del settore giuridico. Le valutazioni degli studenti sul corpo docente del CdS (domande D10-D14 del questionario Valmon) hanno tutte voti medi superiori a 8, denotando un'alta qualità percepita in media. È inoltre migliorato l'apprezzamento per le attività didattiche integrative (D8), indice che l'offerta di laboratori a carattere professionalizzante è particolarmente apprezzata dagli studenti.</p> <p>Il CdS ha un proprio sito web con lo scopo di aumentare l'informazione verso gli studenti. La comunicazione web verso gli studenti è effettuata anche mediante l'uso di profili social gestiti dai tutor del CdS.</p> <p>La valutazione media degli studenti sull'adeguatezza del materiale didattico (domanda D7) è 7.67, in leggero calo rispetto all'anno passato ma ancora buona e superiore alla media di Scuola. La CPDS giudica positiva l'attività del gruppo di riesame che, con la collaborazione dei tutor del CdS, svolge un controllo dei syllabus dei corsi nelle rispettive pagine web. Quando si evidenziano carenze o mancanze nella compilazione, il Presidente del CdS provvede a informare il relativo docente a intervenire per migliorare la propria pagina. Dall'ultimo controllo, risulta che i tutti i docenti del CdS hanno provveduto a completare le proprie pagine personali (presenza dei curriculum, indicazioni sugli orari di ricevimento, completezza delle informazioni su programmi di insegnamento, modalità di esame ed appelli, riferimenti bibliografici). Sono risultate incomplete le pagine di alcuni docenti a contratto.</p> <p>Il tasso di compilazione dei syllabus degli insegnamenti è soddisfacente ma può essere ulteriormente migliorato. A tal fine il Presidente è incaricato di ricordare all'inizio dell'a.a. tale compito agli eventuali colleghi non ancora adempienti. Il Presidente tramite comunicazioni in occasione del consiglio di CdS ha anche l'incarico di sensibilizzare i colleghi ad un miglioramento della qualità delle informazioni contenute nei syllabus.</p> <p>Le infrastrutture a disposizione del CdS all'interno del Polo di Novoli sono funzionali (biblioteche, laboratori, aule). Le risposte degli studenti alle domande del questionario di valutazione relative alle infrastrutture assegnano un voto medio 7.72.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Dal momento che gli insegnamenti del SECI attraverso gli argomenti affrontati riescono a coprire tutti gli SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030) è stato deciso per l'a.a. 19/20 di comunicare, attraverso il Booklet e il syllabus dell'insegnamento, di associare a ciascun insegnamento i relativi SDG di riferimento.</p>	



Attività di informazione: anche in questo anno accademico è continuato il lavoro delle commissioni di lavoro tematiche composte da docenti del CdS, coinvolgendo su argomenti specifici anche i rappresentanti degli studenti e i tutor.

Attività di informazione via web: è stato realizzato e diffuso sul sito web un booklet informativo completo con tutte le informazioni per gli studenti e piani di studio approvabili, anche se questo non fornisce la risoluzione di tutte le esigenze puntuali degli studenti. I tutor hanno continuato l'attività su Facebook (pagina TutorSeci).

La CPDS continua a ritenere significativa e strategica l'attività di tutoraggio. Ribadisce che se questa fosse ulteriormente potenziata in termini di numeri di tutor, potrebbe ulteriormente migliorare le attività di orientamento in entrata e soprattutto quelle in itinere, oltre al supporto per gli studenti per la preparazione degli esami, contribuendo di conseguenza positivamente ad un incremento della produttività. Anche gli studenti sottolineano che l'aiuto dei tutor per quanto riguarda orientamento e supporto allo studio è di enorme aiuto. I tutor forniscono anche supporto agli studenti nello studio di matematica e statistica.

Secondo il parere espresso dagli studenti, essi traggono molto vantaggio dall'attività dei tutor, in particolare per quanto riguarda il supporto agli insegnamenti, a complemento e ripasso delle lezioni svolte dai docenti. Gli studenti auspicano quanto più possibile una relazione diretta tra docente e tutor della materia, in modo che il tutor possa pianificare il lavoro da svolgere. Per quanto riguarda l'attività dei tutor di orientamento in entrata e in itinere, gli studenti riscontrano una buona preparazione ed il giusto supporto.

Negli ultimi anni è stata implementata l'offerta formativa dei laboratori fino a creare dei percorsi professionalizzanti che aiutano per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento in una Magistrale. Si è inoltre deciso di impartire alcuni insegnamenti e laboratori in lingua inglese.

Aree di miglioramento/ proposte

Gli studenti, dal primo al terzo anno, suggeriscono di incrementare l'attività di supporto alla compilazione del piano di studi, sia da parte dei docenti che dei tutor (ad esempio: più docenti di riferimento ed aumento delle ore di ricevimento e supporto).

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina web del CdS e della Scuola di Economia e Management
Analisi I metodi di accertamento delle conoscenze sono da considerarsi approfonditi e tagliati sulle specificità dei singoli insegnamenti. Tra gli obiettivi del CdS rientra l'acquisizione di conoscenze	



specialistiche ed interdisciplinari nel campo dello sviluppo, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti internazionali e locali. Pertanto, l'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo relazioni scritte, project work, presentazioni individuali o di gruppo. Le verifiche intermedie, spesso presentazioni in aula di lavori di gruppo, adottate per alcuni insegnamenti, forniscono una valutazione in itinere che permette agli studenti un miglioramento ed un impegno costante. Alcuni laboratori sono accreditati sulla base di giudizi di idoneità e altri invece sulla base di un voto.

Va segnalato che, nonostante il carattere professionalizzante del CdS, oltre l'87% dei laureati (rilevazione Almalaurea sui laureati 2018) dichiara di voler proseguire gli studi.

Punti di Forza

Gli insegnamenti che implementano modalità di apprendimento interattive e/o alternative alla sola lezione frontale offrono molte opportunità agli studenti di confrontarsi e cooperare su diverse tematiche con i metodi più differenti. In un corso dove l'elemento della cooperazione tra attori è centrale, l'interattività di certi insegnamenti e laboratori contribuisce a creare un clima di aiuto reciproco fondamentale anche per capire lo spirito del SECI.

Gli studenti ritengono che questo tipo di approccio sia utile e proficuo dal momento che permette agli studenti di essere in linea con le spiegazioni e con gli argomenti presentanti. E' un sistema molto all'avanguardia adottato in altre prestigiose università, come ad esempio Bologna, che aiuta noi studenti ad elaborare sia in forma scritta che orale le nostre conoscenze, anche in vista della futura stesura della tesi di laurea

Aree di miglioramento/ proposte

Gli studenti ritengono che potrebbe essere sperimentato e valorizzato l'apprendimento interattivo in un numero maggiore di discipline. La CPDS suggerisce di valutare la validità e la fattibilità di questa proposta.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto	Verbale Consiglio SECI 27/11/18, in forma telematica, che ha approvato la SMA 2018 Indicatori Scheda Monitoraggio Annuale (dati aggiornati al 28/09/2019) ESITI PLURIENNALI SECI (ufficio Relazioni Internazionali - SEM)
Analisi	Il numero totale di iscritti al CdS risulta stabile negli anni 2018 (441), 2017 (431) e 2016 (424). Gli immatricolati puri sono invece calati a 83, rispetto ai 126 del 2017 e i 122 del 2016 (si sottolinea comunque che tale numero era pari a 86 nel 2015).



Per quanto riguarda gli Indicatori Didattica (SMA - gruppo A), la CPDS ritiene importante il miglioramento del dato inerente la produttività degli studenti al I anno (iC01) che nel 2017 è aumentato di più di due punti percentuale (52.5%).

La performance del CdS per l'indicatore di regolarità e laureabilità iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), ha subito un peggioramento di un certo rilievo, in quanto si è passati da un valore superiore al 60% nel 2015 a valori di poco superiori al 40% negli anni successivi (46.8% nel 2017 e 45.6% nel 2018).

Gli indicatori di occupabilità a tre anni sono allineati con i valori degli atenei non telematici di area geografica e su scala nazionale. La situazione migliora nel caso di attività lavorativa regolamentata da un contratto: in questo caso il CdS registra valori sempre in crescita sui tre anni (2015-2017), di poco inferiori al 60%.

In generale, per gli indicatori del gruppo A, si rileva che, a fronte di un migliore scorrimento iniziale, che comunque resterà ancora come punto da monitorare, i tempi di conseguimento della laurea risultano allungati. Una possibile azione, già in essere per il corrente anno accademico, è rappresentata dall'implementazione del lavoro dei tutor non solo in ingresso, come è stato già fatto (indicatore iC01), ma anche in itinere.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B), indicata come punto "implementabile", fa registrare performance molto buone e migliorate, considerando che gli indicatori sono tutti in crescita e spesso con valori superiori a quelli di altri Atenei della stessa classe di laurea dell'Italia centrale e del dato nazionale.

Tali dati sono in parte dovuti al crescente interesse degli studenti del SECI nell'effettuare periodi di studio all'estero, sia dal lavoro degli organi di governo del corso nell'individuazione di sedi estere appropriate.

La CPDS rileva l'importante dato degli studenti che sono andati in Erasmus nel 2018/2019, in numero di 37, sono in forte aumento rispetto al precedente anno accademico (13), conseguentemente, si registra un netto aumento dei crediti acquisiti (753), rispetto all'anno precedente (234). Inoltre, alcuni studenti decidono di trascorrere dei periodi all'estero per attività inerenti progetti di sviluppo e cooperazione presso Enti e ONG. Tali attività, se conformi agli obiettivi formative del CdS, vengono riconosciute a valere come sostitutive di tirocinio.

Per quanto riguarda ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E), è possibile evidenziare il superamento di una criticità relativa alla produttività al I anno (indicatore iC13): il dato passa dal 47.8% del 2015 al 67.3% del 2017, superando anche il dato di area geografica (60.1%) e quello nazionale (65.7%).

Positivo anche l'indicatore relativo alla continuità del percorso di studio (iC14) che rimane stabile e in lieve crescita, 82% per l'anno 2016 e 83.3% per il 2017, quasi dieci punti al di sopra sia del valore medio di area (73.5%) e nazionale (74.9%) per lo stesso anno.

Anche l'indicatore di produttività/regolarità (iC16), segnalato lo scorso anno come punto da monitorare e migliorare, mostra un trend in forte crescita, passando dal 31.4% del 2015 al 50.0% del 2016 e al 54.8% del 2017, superando sia il dato di area geografica (42.1%) che nazionale (49.3%) per lo stesso anno. Questo risultato è un chiaro indice dell'ottimo apporto dei tutor, in relazione all'affiancamento degli studenti per alcuni insegnamenti.

La laureabilità (iC17) pari a 52.4% nel 2017 è un dato sicuramente implementabile.

Per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (Percorso di studio e regolarità delle carriere), la percentuale di studenti che prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si mantiene stabile con un buon 88.9%, indice che nel CdS non appare di particolare rilievo il fenomeno degli abbandoni.



I tempi di laurea appaiono però allungarsi (iC22), a fronte di un dato piuttosto buono del 2016 (37.9%) rispetto all'anno precedente (20.0%), l'indicatore registra nuovamente un brusco calo nel 2017 (23.3%).

L'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) in lieve flessione negli ultimi quattro anni, conferma un valore intorno al 30%, inferiore di quattro-sette punti rispetto alla media del dato di area e su scala nazionale. Nonostante il dato non particolarmente critico, il corso di studi intende proseguire tentativi di "recupero" o di comprensione delle motivazioni degli studenti che hanno abbandonato il CdS.

E' importante sottolineare che l'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) registra un valore molto buono, pari a 88.1%, superiore di tre-cinque punti rispetto alla media del dato di area e su scala nazionale.

Riguardo l'importanza della completezza e del costante aggiornamento del sito web del CdS, come decisivo strumento di visibilità e di qualificazione, va implementato l'aggiornamento. Le aree del sito mantenute aggiornate sono in particolare le pagine su stage e piani di studio. Le informazioni sono inoltre raccolte nel booklet.

Riguardo la prosecuzione e sistematizzazione del servizio di tutoraggio, essa ha dato buoni risultati per le attività di orientamento in entrata e soprattutto quelle in itinere, contribuendo positivamente all'ambiente di studio per gli studenti.

Punti di Forza

L'attività di tutoraggio continua a dimostrarsi importante. I tutor supportano infatti i docenti nelle varie commissioni e sono attivi nelle attività di orientamento e di supporto in itinere per gli studenti.

Gli studenti che decidono di partire in Erasmus hanno registrato un forte aumento.

Alcune attività all'estero, nell'ambito di progetti coordinati da ONG ed Enti nazionali o internazionali, se coerenti con gli obiettivi formativi del CdS ed opportunamente certificate, sono riconosciute ex post come attività di tirocinio

Aree di miglioramento/ proposte

- La CPDS suggerisce una revisione dei contenuti del sito web, che potrebbe essere avviata avvalendosi dell'aiuto dei tutor.
- Inserimento nel lavoro. Come proposto dalla componente studentesca, la CPDS suggerisce di organizzare incontri specifici mirati al futuro collocamento lavorativo dei laureati con, ad esempio, responsabili di aziende che si occupano di sostenibilità, sviluppo e cooperazione, responsabili di ONG, responsabili di organizzazioni umanitarie, no-profit, organizzazioni politiche.
- Inoltre, per evidenziare criticità e opportunità di inserimento si suggerisce un'indagine ad hoc tra i laureati del passato per valutare l'esperienza lavorativa e la rilevanza del percorso di studi effettuato.



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ritiene che le informazioni sull'offerta formativa del CdS, anche in relazione a ipotesi di piani di studio (percorsi) immediatamente approvabili, sia ampiamente disponibile, corretta, esaustiva e chiara, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne il calendario delle attività. Sono state oggetto di verifica positiva le informazioni contenute nelle schede SUA-CdS. Al loro interno sono presenti informazioni rilevanti e complete. Il sito del CdS offre razionalmente le informazioni necessarie agli studenti, come riportato al punto D della presente relazione.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>La presenza sul sito web del booklet descrittivo del CdS (https://www.seci-gc.unifi.it/art-220-presentazione-del-corso-seci.html) (nota: attualmente disponibile sul sito è quello dell'a.a. 2019/20) unitamente alle informazioni implementate in tutte le sezioni, risulta essere di aiuto agli studenti, soprattutto in fase di ingresso.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>La CPDS suggerisce al CdS di pianificare a inizio anno ulteriori momenti di orientamento agli studenti per il piano di studi, i percorsi interni e futuri da poter percorrere, tirocini ed opportunità in generale.</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>Documenti di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">· SUA-CdS Quadro A1: Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni· SUA-CdS Quadro A2: Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati· Verbali di riunioni del Comitato di Consultazione della Scuola di Economia e Management- Verbali del Consiglio di corso di laurea <p>Documenti di supporto: · Rapporto di Riesame Ciclico</p> <p>In passato a livello di Facoltà e poi di Scuola, un ruolo importante è stato ricoperto dal Comitato di Indirizzo (con rappresentanze di Unioncamere Toscana, Fidi Toscana, Confocooperative, ODCEC, Presidente Giovani Industriali, Presidente CRF) con l'obiettivo di razionalizzare l'offerta formativa, renderla coerente in termini di obiettivi di apprendimento e di esigenze di formazione. Negli anni passati sono state inoltre attivate una serie di Convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, aziende e associazioni con l'intento di dare sempre maggiore impulso al Job Placement. Le attività svolte dalla Scuola sono state finalizzate a comprendere meglio l'evoluzione del mercato del lavoro e a rafforzare il legame con enti, associazioni, aziende.</p>	



Il gruppo di docenti che hanno progettato e realizzato il CdS è partito originariamente dalla constatazione di una esigenza diffusa di figure professionali in campi riconducibili al lavoro per la pace: operatori nell'intervento a livello internazionale; mediatori in grado di comporre conflitti all'interno della società, particolarmente conflitti di natura interculturale; formatori in grado di lavorare sia all'interno del sistema scolastico, sia nell'ambito dell'educazione degli adulti.

Il CdS SECI è in continuo contatto con enti e ONG. Numerosi enti vengono consultati anche per la laurea magistrale in Development Economics. In particolare: Rappresentanze di Banca d'Italia, sede di Firenze (Direttore); IRPET (Direttore); Lama, Development and Cooperation Agency (Presidente); Ministero Affari Esteri (consulente ed ex Direttore della ricerca Action Aid); Oxfam Italia (Direttore); Regione Toscana (Coordinatore d'Area Turismo, Commercio e Terziario); Unioncamere Toscana (Segretario Generale). Per questo CdS, attraverso i colloqui, è stato proposto un confronto sugli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi. Si ritiene tali interlocutori rappresentativi delle esigenze, per quello che riguarda le competenze attese dai laureati.

Per l'a.a. 2018/19 è stato modificato il Regolamento del CdS. Sono stati infatti introdotti nuovi insegnamenti che andranno a soddisfare nuove esigenze formative e di riordino in base ai settori disciplinari. In particolare c'è stato anche un riordino per gli insegnamenti del settore giuridico e della geografia economica. Le modifiche apportate hanno mantenuto il primo anno bilanciato. Si è ampliato il numero di insegnamenti all'interno dei blocchi a scelta multipla per i corsi affini e caratterizzanti. Sono stati inseriti 30 CFU erogati in lingua inglese. Gli insegnamenti che vengono impartiti in lingua inglese sono inseriti con il nome in inglese nel Regolamento. I nuovi insegnamenti hanno contribuito a rendere più aderente il percorso formativo alle emergenti esigenze provenienti dal mondo del lavoro.

Nel 2019 si è aperta una riflessione per una revisione più profonda del CdS. Si pensa anche di cambiare denominazione al CdS e una discussione a riguardo è già avviata in seno al Consiglio coinvolgendo docenti e studenti. Il percorso che porterà alle modifiche dell'Ordinamento del SECI sarà condiviso e partecipato tra corpo docente, studenti, laureati e parti interessate.

Punti di Forza

Stretto contatto con enti e ONG, anche attraverso l'organizzazione di seminari nell'ambito degli insegnamenti che di giornate studio.

Organizzazione di seminari, che coinvolgano Enti Internazionali e ONG, per presentare agli studenti come si è evoluta la figura professionale del cooperante e quanto sia richiesto oggi dal mondo del lavoro nell'ambito della cooperazione internazionale.

Aree di miglioramento/ proposte

Nonostante gli eventi organizzati, molti studenti lamentano ancora la mancanza di progetti o iniziative nell'ambito lavorativo di studio, che non permettono loro di mettere in pratica ciò che imparano nei vari anni di lezioni. Occorrerebbe dunque incrementare la possibilità di effettuare tirocini all'estero nel settore del volontariato (al lavoro su questo aspetto la commissione e i rappresentanti degli studenti) e rendere continuativa l'attività di contatto con il mondo della cooperazione.



2. CdS Statistica L-41

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Verbali del Gruppo di Riesame del 30 aprile 2019 e 1 ottobre 2019• Rapporto di Riesame Ciclico 2017• SUA-CdS 2019 - Quadro B6: Opinioni studenti• SUA-CdS 2019 - Quadro B7: Opinioni dei laureati• SUA-CdS 2019 - Quadro C2: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati• Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo• SUA CdS – Sezione C: C3. <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

Analisi

La CPDS ha verificato che i dati, sia in forma aggregata che relativi ai singoli insegnamenti, sono liberamente accessibili tramite un link nella pagina web del CdS alla voce "Qualità del corso". Le valutazioni della didattica relativa all'a.a. 2018-19 sono state esaminate, oltre che dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame in data 30 aprile 2019 e 1 ottobre 2019. In tale occasione è stato redatto un verbale che è stato discusso, rispettivamente, in seno al Comitato per la Didattica del 22 maggio 2019 ed al Consiglio di Corso di Laurea del 19 novembre 2019. La presenza della componente studentesca nel Gruppo di Riesame e nella CPDS ha reso possibile integrare gli esiti dei questionari con ulteriori dettagli.

Confrontando gli esiti della valutazione del CdS con quelli della Scuola di Economia e Management, la CPDS evidenzia criticità per i quesiti relativi alla motivazione stimolata dal docente (D11) e la chiarezza espositiva del docente (D12). Si tratta di due quesiti che hanno fatto sempre registrare dei valori più bassi per il CdS rispetto alla media della Scuola. Il corso ha una natura spiccatamente quantitativa e forse tale aspetto crea una naturale flessione dei valori medi delle valutazioni in questi due quesiti.

Rispetto allo scorso anno si ravvisano miglioramenti su quasi tutti gli aspetti, eccetto per le infrastrutture (aule e laboratori), si rimanda per tale analisi al quadro B della presente relazione. Non si ravvisano forti criticità su particolari insegnamenti. Non si rilevano problemi inerenti all'orario e alla distribuzione dei CFU sui due semestri.

Anche dalla relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, il corso di laurea evidenzia una buona soddisfazione degli studenti con qualche criticità sulle aule e laboratori.

Nella relazione della CPDS dello scorso anno si suggeriva di aumentare le ore di esercitazione nell'insegnamento Statistica II: se non mediante un ampliamento dei CFU destinati all'insegnamento, suggeriva di supplire mediante l'introduzione di una piattaforma di auto-apprendimento, già utilizzata per l'insegnamento di Statistica I, oppure attraverso l'attività di tutor junior. Nell'a.a. 2018/19 è stata inserita una intensa attività di tutorato per le esercitazioni



e dalla valutazione della didattica l'insegnamento sembra aver superato le sue criticità. Dall'a.a. 2019/20 sono formalmente aumentate le ore di didattica per l'insegnamento Statistica II: da 6 CFU è divenuto da 9 CFU.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, valutata tramite l'indagine AlmaLaurea, la CPDS rileva che questa risulta essere eccellente anche quando confrontata con la media dei CdS della stessa classe di laurea (SUA-CdS, Quadro B7 e C2).

Punti di Forza

Le risultanze dei questionari e le indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti sono stati utili per individuare criticità sull'organizzazione ed efficacia dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS considera di grande importanza la possibilità di formulare osservazioni "libere" da parte degli studenti e che queste valutazioni siano visibili al docente interessato ma anche al Presidente del CdS.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Schede docenti• Sito web del CdS• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbale del Gruppo di Riesame del 1 ottobre 2019
Analisi La CPDS ha verificato che i docenti del CdS in Statistica per l'a.a. 2018-19 sono docenti strutturati dell'Ateneo: 7 PO, 9 PA, 3 RTD-B, 2 RTD-A. E' stato necessario ricorrere alla richiesta di due contratti per coprire parte dell'AA per due insegnamenti con due docenti PO in quiescenza. Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo; risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi svolti. Vi è nella maggior parte dei casi corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti ed insegnamenti, con eccezione di 6 CFU del settore SECS-S/02. Il trasferimento delle conoscenze appare realizzato in modo variegato attraverso lezioni frontali di carattere teorico e lezioni di carattere pratico (nelle aule attrezzate); tali modalità appaiono	



tutto sommato adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tutti i corsi, eccetto Controllo Statistico della Qualità, sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle).

La CPDS ha verificato che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono inseriti nel database U-Gov (Didattica) e sono visibili attraverso un link nella pagina web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di gestione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati nella pagina web del CdS. La CPDS ritiene che le aule ed i laboratori non siano più adeguati per le esigenze degli studenti del CdS. Il numero crescente di studenti iscritti negli ultimi anni (nell'a.a. 2011-12 erano iscritti 70 studenti, nell'a.a. 2018-19 sono iscritti 171) rende necessario un adeguamento delle infrastrutture.

Punti di Forza

Il corpo docente è relativamente stabile nel tempo e con esperienza negli specifici ambiti disciplinari. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili. Il Presidente effettua un periodico monitoraggio contattando direttamente i docenti responsabili dell'inserimento delle informazioni. Si ritiene che ci sia coerenza tra offerta didattica del CdS e informazioni veicolate tramite la pagina web del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Si rilevano problemi relativi alle infrastrutture: le aule ed i laboratori a disposizione del CdS sono sottodimensionate. Già per l'a.a. 2019/20 il CdS ha ottenuto la disponibilità di aule più capienti. Il problema, quindi, anche se non risolto sembra almeno essere ridimensionato. I laboratori del DiSIA risultano adesso adeguati per le esigenze del CdS.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti• SUA-CdS Quadro C3: Risultati della formazione• Pagine web del CdS e della Scuola di Economia e Management• Rapporto di Riesame Ciclico 2017
Analisi La CPDS ritiene che per il CdS i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano da considerarsi approfonditi. Tra gli obiettivi del CdS rientra l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di software. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze previste dai vari insegnamenti, sono utilizzate le	



tradizionali modalità di esame con votazione; solo alcune attività formative (Laboratorio, Lingua Inglese Test, Tirocinio) sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità. L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo relazioni scritte, presentazioni individuali o di gruppo. Per alcuni insegnamenti vengono svolte delle prove intermedie. Queste, pur comportando qualche problema organizzativo, forniscono una valutazione in itinere che richiede agli studenti un impegno costante.

Per quanto riguarda l'inserimento delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite in ciascuna scheda di insegnamento, il Presidente del CdS ha sollecitato i docenti ad una più attenta descrizione secondo i descrittori di Dublino 1 e 2; azione correttiva proposta nel RRC 2017.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene attuata anche mediante lo svolgimento di un tirocinio curriculare. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) ma anche svolgendo un colloquio con i referenti tirocini delle aziende ospitanti, si può valutare la capacità degli studenti di svolgere le attività richieste. Dall'a.a. 2019/20 il CdS ha dovuto togliere l'obbligatorietà dell'attività di Tirocinio dal piano di studi degli studenti: il crescente numero di iscritti rende impossibile garantire tirocini validi per tutti gli studenti. La tesi di laurea include di norma una parte applicativa che consente di valutare in modo approfondito la capacità di applicare gli strumenti metodologici.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

Malgrado le schede informative degli insegnamenti risultino compilate e complete in tutti gli aspetti, la CPDS rileva che per alcuni insegnamenti è ancora poco dettagliata e non esattamente declinata secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2 la descrizione delle modalità di verifica apprendimento.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">● Rapporto di Riesame Ciclico 2017● Scheda di Monitoraggio Annuale 2018● Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management 2018● SUA-CdS 2019 Quadro D3: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative● Verbali del Gruppo di Riesame del 27 settembre 2018, 16 novembre 2018 e 30 aprile 2019● pagina web di CdS e Scuola relative alla Qualità del CdS



Analisi

La CPDS rileva che le azioni correttive suggerite nella SMA 2017 e nel RRC 2017, individuate dal Gruppo di Riesame e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, sono state già quasi completamente messe in atto.

Il CdS (attraverso il Gruppo di Riesame e la CPDS) nel RRC 2017 ha evidenziato quale criticità su cui poter attivare delle azioni correttive quella di ridurre gli abbandoni dopo il primo anno e migliorare la progressione di carriera degli studenti al primo anno. L'obiettivo viene perseguito mettendo in atto un orientamento in ingresso più mirato e potenziando l'azione di tutoraggio. Per quanto riguarda l'obiettivo di incentivare il ricorso, da parte degli studenti, ai tutor junior, il CdS ha inserito nell'orario ufficiale delle lezioni delle esercitazioni per alcuni insegnamenti del primo anno. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso il CdS (insieme ad altri CdS italiani della classe L41) partecipa al bando di finanziamento per il Progetto "Piano Lauree Scientifiche". Quindi il CdS ha definito azioni specifiche riferibili al progetto presentato. Nel RRC 2017, quale azione volta ad aumentare lo stato conoscitivo del fenomeno abbandoni, il CdS proponeva di formalizzare degli incontri con le matricole a due mesi dall'inizio delle lezioni e dopo la prima sessione di esame. Dopo un breve incontro con gli studenti, è stato deciso nell'a.a. 2018/19 di somministrare dei questionari. Un primo questionario è stato somministrato il secondo giorno di lezioni, un secondo questionario a metà semestre (alla chiusura delle immatricolazioni). Il Gruppo di Riesame ha esaminato le risultanze dei questionari nelle sedute del 27 settembre 2018, 16 novembre 2018 e 30 aprile 2019. Questi rendono un quadro delle aspettative e della formazione degli studenti interessati al CdS ed anche, a metà semestre, riportano se le aspettative degli immatricolati sono state disattese (complessivamente o su specifici insegnamenti) e se vi sono difficoltà incontrate su alcuni insegnamenti.

Altre azioni correttive relative all'offerta formativa sono già state attuate: l'insegnamento Lingua Inglese Test, già dall'a.a. 2018-19, prevede un livello di comprensione B2; è stato dato più spazio all'insegnamento dei pacchetti Excel e R; nell'a.a. 2018-19 l'insegnamento Programmazione non è stato più mutuato dal CdS Informatica ma attivato dal CdS.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'insegnamento del software SAS e della sua certificazione da rilasciare agli studenti, il CdS ha dovuto rimandare tale azione. Infatti, sono in corso opere di ristrutturazione dei laboratori che porteranno alla gestione SIAF del software delle aule (da cui sarà possibile un accesso thin client). Il CdS deve quindi valutare la possibilità di poter o meno acquistare la licenza del software a livello di Ateneo o Dipartimento di riferimento.

L'ampliamento delle conoscenze informatiche è avvenuto inserendo dall'a.a. 2019/20 un insegnamento di Laboratorio al secondo anno e ampliando lo spazio per quello al primo anno.

Il RRC 2017 ha suggerito di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle schede U-Gov Didattica. Queste sono monitorate dal Presidente che nel mese di luglio ha sollecitato una maggior cura al momento dell'inserimento dei syllabus per l'a.a. 2019-20.

Sia nel RRC 2017 che nella SMA 2018, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in atto: il CdS pubblicherà in modo più convincente il bando di mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2019-20; sono in corso stipule di nuovi accordi internazionali, mediati dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management, specifici per la disciplina statistica.

Il CdS ha più volte chiesto al Dirigente Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici una maggiore disponibilità di aule presso il Centro Didattico Morgagni.



Il CdS ha deciso di dare maggiore comunicazione dei processi di qualità e aumentare il coinvolgimento dei docenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non ad un Comitato per la Didattica, ma ad un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. In occasione del Consiglio il Presidente solleciterà i docenti anche a promuovere tra gli studenti la cultura di una più attenta e responsabile valutazione della didattica. Il CdS ha inserito nell'area riservata del sito web del CdS i verbali del Gruppo di Riesame; questi avranno una maggiore visibilità (non solo come allegati ai verbali dei Consigli e Comitati dove hanno trovato la loro discussione).

Punti di Forza

La CPDS afferma che alle azioni correttive proposte dal CdS nella SMA 2018 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative, i cui esiti sono costantemente monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame. Ad oggi, le azioni sono già state messe in atto e concluse.

Aree di miglioramento/ proposte

La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 ha rappresentato un momento di confronto con gli altri CdS della stessa classe di laurea. Rispetto agli altri CdS della medesima classe di laurea il Consiglio di Corso di Laurea ha evidenziato una bassa internazionalizzazione del CdS ed un tasso di abbandono il lieve crescita. Rimane quindi da promuovere l'esperienza Erasmus tra gli studenti e formalizzare nuovi accordi su insegnamenti della branca della Statistica.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni riguardanti il CdS in Statistica sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella Sezione "Qualità del corso". Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, il link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea ed ai documenti essenziali prodotti dal CdS relativi al processo di qualità (RRC, SMA).

La pagina web del CdS è aggiornata con continuità dal Presidente e da una unità amministrativa, ed offre, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti: offerta formativa, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti.



Punti di Forza

La CPDS ritiene che le informazioni sul percorso formativo offerto siano ampiamente disponibili, corrette, esaustive e chiare, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso formativo e il calendario delle attività e servizi di contesto.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata, tuttavia occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate. La CPDS sottolinea quindi l'importanza che il CdS svolga un'attenta attività di monitoraggio.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>Analisi</p> <p>La CPDS prende atto che il CdS in Statistica, congiuntamente al CdS Magistrale in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie, ha costituito nel 2016 un Comitato di Indirizzo (CI) rappresentativo delle esigenze espresse del mondo del lavoro a livello regionale e nazionale e costituito da aziende private ed enti pubblici. Il CI si è riunito, a cadenza annuale. Di tali incontri sono stati redatti dei verbali (consultabili tramite accesso all'area riservata del sito web del CdS) che sono poi stati discussi dal Consiglio di Corso di Laurea o dal Comitato di Corso di Laurea.</p> <p>Nel 2017 si è riunito e formato il CI della Scuola di Economia e Management. Il CdS, grazie alla costituzione del CI a livello di Scuola, si è potuto confrontare anche con altri contesti di natura più spiccatamente economico-aziendale.</p> <p>Le consultazioni si sono svolte in tempi e modalità adeguati e sono state considerate utili ed efficaci. Il CI ha espresso l'auspicio che possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti per verificarne la corrispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.</p> <p>Nell'anno 2019 non si sono svolte consultazioni, dato che non vi sono state grandi variazioni nell'offerta didattica del CdS.</p> <p>Gli obiettivi formativi del CdS vengono inoltre definiti consultando il programma di accreditamento come statistico professionista della Società Italiana di Statistica (SIS). Il programma di accreditamento della SIS è stato realizzato in accordo con gli standard e le procedure utilizzate da importanti associazioni di statistici di altri Paesi come la American Statistical Association (con la quale è stato stabilito un rapporto di reciprocità del riconoscimento) e l'inglese Royal Statistical Society.</p> <p>Gli studenti del CdS svolgono un tirocinio curricolare utile sia a fini formativi che di inserimento nel mercato del lavoro. Grazie ai contatti con le imprese private e con gli enti pubblici che accolgono gli studenti del CdS, la corrispondenza tra formazione ed esigenze del mercato è costantemente monitorata.</p> <p>Il Career Service di Ateneo, sia attraverso l'attività il Career Day che attraverso le varie attività di Career Lab, mette in contatto laureandi e laureati con le imprese. Tali eventi consentono al CdS di monitorare e raccogliere le richieste ed esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>La CPDS evidenzia che le corrispondenze fra competenze e attività formative previste dall'offerta didattica programmata risultano declinate in modo chiaro e si rileva coerenza tra queste e le conoscenze e competenze acquisite secondo quanto riportato attraverso i Descrittori di Dublino</p>



1-2. La corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi è costantemente monitorata dal CdS. Tutti gli insegnamenti attivati hanno obiettivi formativi coerenti con quelli generali del CdS. L'obiettivo di sviluppo della capacità applicativa viene perseguito attraverso le attività pratiche previste da molti insegnamenti, ad esempio esercitazioni guidate in laboratorio, esercizi individuali di analisi di dati, progetti di ricerca individuali o di gruppo con stesura di report e presentazione. L'attività di tirocinio prevista dal percorso formativo consente allo studente di sperimentare concretamente ed attivamente le conoscenze apprese, le abilità, le competenze acquisite. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) si nota come vi sia soddisfazione e che il tirocinio sia visto, dallo studente, come una opportunità per accrescere la propria conoscenza e mettere alla prova le proprie capacità, questo sia prima che dopo lo svolgimento del tirocinio.

Punti di Forza

Dagli esiti delle consultazioni avute e dalle analisi svolte, emerge che gli obiettivi formativi risultano coerenti con la domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali appaiono descritte in modo completo e coerente e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Per quanto concerne i rapporti col mondo del lavoro, la costituzione di un CI a livello di Scuola e di un CI specifico per i corsi legati alle discipline statistiche, ma anche il potenziamento del Career Service di Ateneo, hanno rappresentato significative occasioni di miglioramento operativo.

Aree di miglioramento/ proposte

La valutazione della domanda di formazione e della revisione del percorso formativo può essere effettuata potenziando le attività che coinvolgono il mondo del lavoro. La CPDS suggerisce al CdS di ampliare, o modificare negli anni, i rapporti con le aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini o per le consultazioni.

La CPDS conferma quanto suggerito nel 2018, ovvero di valutare se il CdS possa effettivamente garantire una proficua attività di tirocinio per la coorte 2017/18 e 2018/19.



2. CdS Accounting e Libera Professione LM77

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

Analisi

La CPDS ha rilevato che il CdS dedica particolare attenzione alle opinioni degli studenti, espresse attraverso i questionari di valutazione. Gli esiti dei questionari vengono resi pubblici sia in forma aggregata, che a livello di ogni singolo insegnamento. L'analisi dei risultati viene effettuata periodicamente dal Comitato della Didattica e dal Gruppo di Riesame. Problemi di carattere generale o relativi a specifici insegnamenti vengono discussi collegialmente o tramite contatti del Presidente del CdS con il docente interessato.

Le valutazioni degli studenti sul complesso degli insegnamenti del CdS per l'a.a. 18/19 mostrano valori medi compresi tra 7.50 (quesito D7: adeguatezza del materiale didattico) e 8.51 (quesito D10: rispetto degli orari). Rispetto all'a.a. precedente, si riscontra una lieve flessione in alcuni quesiti, in particolare D6 (carico didattico) e D11-D12 (capacità di stimolare e chiarezza espositiva). Si registra comunque, per tutti i 18 quesiti, un livello superiore rispetto a quello medio della Scuola di Economia e Management.

A livello di singoli insegnamenti, si rileva che la maggior parte di essi ottiene punteggi medi ampiamente superiori a 7 per tutti i quesiti. Al tempo stesso, alcuni insegnamenti non prettamente dell'area aziendale e giuridica, mostrano punteggi che si discostano, talvolta significativamente, dalla media. In particolare, gli studenti segnalano, per tali insegnamenti, eccessivi carichi di lavoro, necessità di migliorare le conoscenze di base e l'attività a supporto della didattica.

Punti di Forza

Dai risultati dei questionari, si registrano ottimi voti, superiori a 8, nei quesiti D11 (*il docente stimola l'interesse?*) e D17 (interesse per gli argomenti trattati). Questo segnala come la scelta dei programmi dei corsi sia perfettamente in linea con le aspettative degli studenti. Inoltre, il punteggio minimo riportato nel gruppo di domande inerenti la qualità della docenza (da D10 a D14) è di pochissimo inferiore a 8.

Un generale gradimento del CdS è poi confermato dall'analisi dei dati Almalaurea, relativi ai laureati del CdS nel 2018. In particolare, emerge che il 95% di essi si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS.



Aree di miglioramento/ proposte

Riguardo ai quesiti D5 (*gli argomenti trattati sono nuovi?*) e D7 (adeguatezza del materiale didattico), per gli insegnamenti per i quali si sono registrati voti inferiori a 7, la CPDS suggerisce un confronto con i docenti interessati per discutere possibili correttivi.

Gli studenti del CdS hanno più volte espresso il desiderio di essere maggiormente coinvolti nel processo di analisi e revisione del CdS. La CPDS suggerisce di creare occasioni di incontro su base periodica, in forma plenaria o tramite riunioni ristrette con i rappresentanti degli studenti, anche al di fuori dell'ambito dei normali Organi collegiali al fine di registrare osservazioni e critiche, e discutere di possibili azioni di miglioramento.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	Verbale della riunione del Gruppo di Riesame del 28/6/19
<p>Analisi</p> <p>Il corpo docente del CdS è composto quasi interamente da Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato e Determinato strutturati. Vi è pressoché totale corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti e insegnamenti. Solo due corsi, per un totale di 18 CFU, sono assegnati a contratto a professionisti esterni all'Università.</p> <p>I metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità si avvalgono, oltre che delle tradizionali lezioni frontali, anche di esercitazioni e seminari a carattere interdisciplinare, trattazione di casi aziendali, testimonianze di esperti del settore e lettura di quotidiani economici. Prima dell'inizio dei corsi, una ricognizione verifica che tutte le informazioni relative ai corsi (programmi, modalità di esame, bibliografia) siano riportate, in modo completo e trasparente, nelle pagine web relative ai syllabus dei vari corsi. Questo dà modo di sanare per tempo eventuali mancanze o inesattezze. Le strutture in cui si svolge l'attività didattica risultano adeguate alle esigenze degli insegnamenti che ne usufruiscono, come confermato dai buoni voti ottenuti nella valutazione della didattica, relativamente ai quesiti D15 e D16 (adeguatezza aule e attrezzature).</p> <p>Gli indicatori relativi all'organizzazione della didattica e dell'orario (quesiti D1-D2-D3) sono in linea con il precedente a.a., mantenendosi a livelli superiori a quelli medi della Scuola.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>In risposta a sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni è stata rafforzata la preparazione di carattere informatico degli studenti, attraverso un maggior impiego, all'interno</p>	



degli insegnamenti, di software di carattere generale (Excel) o specialistico (software per la contabilità e gestionali).

Aree di miglioramento/ proposte

La fase di tirocinio riveste una particolare importanza per un CdS orientato alla professione e alla consulenza. In quest'ottica, la CPDS invita il CdS a individuare azioni che per facilitare l'incontro di domanda (studi professionali, imprese) e offerta (studenti interessati), anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici e di banche dati.

In sede di Gruppo di Riesame è emersa anche l'esigenza di fornire al CdS un maggiore carattere di internazionalizzazione. Al fine di soddisfare questa esigenza, la CPDS suggerisce di valutare la proposta di inserimento nel curriculum un insegnamento su Fiscalità Internazionale e un eventuale ampliamento dell'offerta di insegnamenti tenuti in lingua inglese, prestando comunque attenzione alla loro completa fruibilità da parte degli studenti.

L'indicatore relativo al gradimento del materiale didattico (quesito D7) ha registrato un valore (7.50) che non appare del tutto soddisfacente. In parte ciò è spiegato dalla difficoltà, da parte soprattutto dei docenti di area giuridica, di reperire testi e riferimenti che offrano un adeguato aggiornamento ai cambiamenti delle normative. La CPDS suggerisce al CdS di valutare con i docenti dell'area interessata forme di materiale didattico, anche disponibili on-line, che possano risolvere questo problema.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	Rapporto Almalaurea – laureati 2018
<p>Analisi</p> <p>La CPDS procedendo al confronto tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti caricate su Penelope, ha constatato un alto grado di corrispondenza per quanto riguarda gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite si basa su prove scritte e orali, spesso integrate dalla presentazione di lavori di approfondimento su argomenti facenti parte del programma dei singoli insegnamenti. Tali lavori vengono svolti anche attraverso attività di gruppo che coinvolgono gli studenti, stimolandoli ad un confronto continuo.</p>	



Punti di Forza

Il numero di immatricolati per l'a.a. 18-19 ha avuto un forte incremento (53 contro 38, dato SUA-CdS C1) rispetto all'a.a. precedente, a conferma dell'attrattività del CdS.

All'interno del CdS si attribuisce particolare importanza al lavoro di tesi finale, che di norma viene svolto su argomenti di immediata spendibilità nel mondo del lavoro. L'alto voto medio di laurea per i laureati nel 2018 (109,3: dato Almalaurea) testimonia l'impegno profuso dagli studenti in questo senso.

Aree di miglioramento/ proposte

L'accesso al CdS è consentito, come da Regolamento Didattico, agli studenti con voto di laurea di primo livello non inferiore a 95 su 110. Questa scelta, se da un lato determina un livello elevato di preparazione negli studenti, dall'altro penalizza gli studenti con voti di laurea di poco inferiori a 95. La CPDS invita il CdS a valutare l'opportunità di introdurre forme di test d'accesso per quest'ultima tipologia di studenti.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

Analisi

A marzo 2018 è stato approvato il Rapporto di Riesame Ciclico 2017, attraverso il quale è proseguita l'attività di analisi e revisione del CdS, anche grazie al supporto dei rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale.

Punti di Forza

Con riferimento agli obiettivi di miglioramento specificati nel precedente Rapporto di Riesame (2016) si elencano di seguito alcune azioni che si sono intraprese

- Obiettivo: maggiore interazione con il mondo del lavoro. Si è ulteriormente potenziata la rappresentatività della componente del mondo del lavoro e della professione in sede di progettazione del CdS, tramite un allargamento del Gruppo di Riesame. Parallelamente, si sono intensificate le occasioni di incontro e discussione con le organizzazioni imprenditoriali (Confindustria, Confartigianato) e professionali (Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili)
- Obiettivo: favorire l'interdisciplinarietà degli insegnamenti. All'interno di più corsi si sono organizzati interventi seminariali, tenuti da professionisti esterni, su tematiche che indicassero sbocchi lavorativi alternativi alla libera professione e alla revisione contabile.
- Obiettivo: maggiore internazionalizzazione del CdS. E' stato portato a due il numero degli insegnamenti interamente tenuti in lingua inglese (Economics of Innovation e International Accounting)



- Obiettivo: migliorare l'attività di orientamento per gli studenti. A partire da giugno 2018 è attivo uno sportello, al quale, a cadenza mensile, si possono rivolgere gli studenti per avere maggiori informazioni sui piani di studio, le prospettive occupazionali, la scelta dell'argomento di tesi.

Aree di miglioramento/ proposte

La professione del Dottore Commercialista sta conoscendo un processo di profonda trasformazione. Occorre che la struttura del CdS ne tenga conto, coniugando specializzazione e trasversalità delle conoscenze. Inoltre, occorre migliorare la comunicazione circa le finalità e la reale portata formativa del CdS, che offre opportunità non soltanto riconducibile alla libera professione.

Permane l'esigenza di migliorare il processo di gestione del CdS con una maggiore partecipazione da parte di tutti i docenti. La CPDS invita a studiare e mettere in atto iniziative volte a favorire la collegialità.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La scheda Sua-CdS appare trasparente e completa. La CPDS prende atto che il Presidente del CdS effettua un'attenta attività di monitoraggio delle informazioni inserite nei syllabus degli insegnamenti nonché su quelle presenti nel sito web dedicato. In particolare, vi è piena coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, come da descrizione nei relativi syllabus, e quanto specificato nella SUA – Sezione A. Le informazioni presenti on line sono alimentate dagli avvisi che i docenti inseriscono spontaneamente e dalle news che possono potenzialmente interessare gli studenti come, ad esempio, i seminari e le attività di tutoraggio.

Punti di Forza

L'apertura dello sportello di tutoraggio ha consentito di instaurare un rapporto continuativo con gli studenti che spontaneamente vi accedono.

La quasi totalità dei docenti fa uso della piattaforma Moodle per i propri insegnamenti. Questo costituisce un ulteriore ed efficace veicolo di informazioni per tutti gli studenti, in particolare per quelli non frequentanti.

Aree di miglioramento/ proposte

Gli studenti segnalano che talvolta il flusso di comunicazioni giornaliere da parte di vari Organi e Uffici dell'Ateneo è eccessivamente frammentato e poco coordinato. La creazione di newsletter divise per argomento (così come fatto per l'iniziativa "Unifi informa") potrebbe portare a un minor carico di email e ad una maggiore efficacia comunicativa.



3. CdS Governo e Direzione d'Impresa LM77

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Rapporto di Riesame ciclico 2017• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali Consiglio CdS
<p>Analisi</p> <p>La CPDS rileva che il CdS mette in atto un processo sistematico volto a valutare la qualità percepita degli studenti con riferimento all'organizzazione dei percorsi formativi attraverso l'analisi dei questionari di valutazione. I dati relativi alla valutazione della didattica vengono inviati sistematicamente all'Ateneo con modalità omogenee agli altri CdS, e si riferiscono al 100% degli insegnamenti erogati. I risultati sono resi pubblici sia in forma aggregata che con riferimento ad ogni singolo insegnamento del CdS attraverso la piattaforma Valmon (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php).</p> <p>La CPDS prende atto che gli esiti dei questionari sono oggetto di analisi periodica da parte del Comitato della Didattica e del Gruppo di Riesame mediante una serie di incontri tra i componenti, cui fanno seguito scambio di opinioni e condivisione di dati e informazioni attraverso supporti informatici di file sharing. I dati vengono resi noti, discussi e commentati nell'ambito del Gruppo di Riesame e del Comitato per la Didattica. Unitamente alla valutazione degli studenti sono oggetto di analisi anche la distribuzione dei voti dei singoli insegnamenti e del voto finale di laurea. Particolare attenzione è posta nell'identificare casi di insufficiente varianza nella distribuzione dei voti e di eccessivo schiacciamento verso l'alto.</p> <p>In relazione alle criticità relativa al percorso di tesi, in linea con quanto contenuto nel rapporto di riesame, si segnala l'istituzionalizzazione di un incontro del presidente con i laureandi delle singole sessioni di laurea al fine di fornire adeguate ed uniformi informazioni sulle modalità di svolgimento della discussione dell'elaborato finale e le relative modalità di valutazione dell'elaborato stesso, oltre che un'attività di forte sensibilizzazione nei confronti dei docenti.</p> <p>Il CdS ritiene necessario integrare gli esiti della valutazione della didattica risultante dai questionari con incontri periodici con gli studenti del CdS che consentano di evidenziare ulteriori eventuali criticità. I risultati complessivi dell'analisi sono oggetto di discussione nel Consiglio di Corso di Studio e in caso di criticità sui singoli insegnamenti queste vengono, di volta in volta, valutate e discusse con i docenti responsabili del relativo insegnamento.</p> <p>I dati relativi al CdS sono disponibili sul datawarehouse di Ateneo e sui Bollettini Statistici periodici.</p> <p>In base ai dati Valmon relativi all'anno accademico 2018-19, il livello medio di soddisfazione complessiva degli studenti rispetto alla didattica del CdS (Quesito 18) è di 7.82 in lieve</p>	



miglioramento rispetto all'anno accademico 2017-18 (7.73) e in linea con il valore medio della Scuola (7.62).

Con riferimento alle 18 aree di valutazione riconducibili agli specifici quesiti del questionario di valutazione si evidenzia che complessivamente il CdS mostra trend stabile rispetto al precedente a.a..

Il raffronto con i dati medi relativi agli altri corsi di laurea magistrale della stessa Scuola evidenzia valori leggermente superiori rispetto alla media della Scuola seppur inferiori rispetto ad alcuni altri CdS.

Ad una analisi più dettagliata a livello di singoli insegnamenti si evidenzia una diminuzione delle situazioni critiche rispetto all'a.a. precedente, peraltro concentrata in insegnamenti non aziendali che sono state opportunamente segnalate ai docenti responsabili e sono in corso di attuazione interventi migliorativi.

Con riferimento alle opinioni dei laureati sulla formazione ricevuta nel CdS si utilizzano i dati provenienti dalla banca dati di AlmaLaurea (profilo del CdS, profilo dei laureati e condizione occupazionale), da cui risulta ad aprile 2019 complessivamente soddisfatta del corso di laurea una percentuale di laureati del 93%, in linea con quella di Ateneo (88.6%) e una condizione occupazionale ad un anno dalla laurea pari al 57.6% e al 95.7% a tre anni dalla laurea.

Il CdS ha inoltre proseguito il monitoraggio del grado di soddisfazione dei laureati relativamente al percorso di tesi. Si pone particolare attenzione alla relazione tra tempi previsti per la prova finale in funzione dei CFU assegnati e durata effettiva del percorso di tesi, al fine di identificare ambiti disciplinari e tipologie di tesi di fatto non compatibili con i CFU assegnati alla prova finale. Le opinioni di enti e imprese su attività di stage e tirocini sono rilevate tramite il collegamento al sito Valmon dedicato ai tirocini. Sono inoltre raccolti feedback non sistematici dai tutor aziendali coinvolti nelle attività di tirocinio.

Punti di Forza

La CPDS rileva un buon livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'organizzazione complessiva del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS ha evidenziato carichi di studio percepiti a volte eccessivi rispetto ai CFU degli insegnamenti. La CPDS propone una intensificazione degli incontri con gli studenti al fine di apportare ulteriori miglioramenti nella distribuzione temporale degli insegnamenti nei semestri e sottolinea la necessità di ulteriore sensibilizzazione dei docenti al fine di ridurre la durata temporale del percorso di tesi.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2



Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Scheda SMA 28/09/2019
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ha esaminato le schede dei docenti presenti sul sito (schede docenti – Applicativo Penelope – Scheda Personale), le schede degli insegnamenti e gli esiti della valutazione della didattica e ha riscontrato una adeguata completezza delle informazioni pubblicate. Tutti i docenti del CdS presentano nella loro pagina le informazioni relative al curriculum e agli orari di ricevimento studenti. I programmi di insegnamento vengono redatti su un format a sezioni standardizzate (Schede insegnamento), consultabili nella relativa pagina web, e che riporta, per ciascun insegnamento del CdS, informazioni su: contenuto del corso, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, eventuali prerequisiti, metodi didattici utilizzati, e infine modalità di verifica dell'apprendimento.</p> <p>Il CdS si impegna a promuovere la qualità attraverso un processo di monitoraggio della completezza dei programmi di insegnamento, corretta informazione circa le modalità di verifica, adeguatezza dei materiali e ausili didattici e risorse infrastrutturali.</p> <p>Il referente del CdS controlla periodicamente la completezza delle schede descrittive e sollecita, se necessario, i docenti interessati; verifica inoltre la coerenza tra le schede descrittive, gli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento atteso riportati nella SUA-CdS.</p> <p>L'analisi dell'ambiente di apprendimento, con specifico riferimento alla docenza, evidenzia un livello positivo dello stesso con riferimento agli obiettivi formativi definiti dal CdS.</p> <p>Il CdS presenta un corpo docente stabile nel tempo con una percentuale di CFU totali erogati coperti dal personale strutturato interno pari al 100% e l'89.5% delle ore di docenza totali erogate nel CdS nel 2018 svolta da docenti assunti a tempo indeterminato (Indicatore iC19 SMA).</p> <p>Il CdS è dotato di un adeguato corpo docente in relazione ai suoi obiettivi formativi. Si evidenzia in proposito la completa e totale coerenza fra l'SSD dei docenti e le singole materie degli insegnamenti (100% - Indicatore iC08 SMA). Inoltre, si evidenzia una adeguata corrispondenza fra il background dei docenti del CdS (CV, pubblicazioni etc.) e i contenuti degli insegnamenti da questi erogati. I livelli di consistenza del corpo docente appaiono adeguati e in linea con quelli relativi all'Ateneo. Si evidenziano nel 2018 un rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza pari a 21,5 (Indicatore iC27 SMA) e un rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pari a 23.3 (Indicatore iC28 SMA) in ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti e significativamente migliori del dato medio nazionale per la classe LM 77.</p> <p>Ai fini della trasmissione delle conoscenze e abilità i docenti del CdS si avvalgono di diverse modalità di erogazione della didattica. La maggioranza degli insegnamenti, infatti, prevedono oltre alla didattica frontale anche: esercitazioni, seminari con ospiti esterni, casi aziendali, esercitazioni, discussioni in aula, simulazioni etc. Inoltre, la maggioranza dei corsi (circa il 70%) del CdS si avvale di supporti e-learning utilizzando in parte materiali o risorse on line (es. tramite piattaforma Moodle). Tale mix di metodi risulta adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento indicati dal CdS.</p>	



L'analisi delle schede insegnamenti, disponibili on line, evidenzia un buon livello generale di completezza delle informazioni relative ai programmi di insegnamento. Si evidenzia un miglioramento nel grado di completezza e dettaglio delle schede informative dei singoli insegnamenti rispetto al precedente anno, in coerenza con l'obiettivo disposto con il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 (Sezione 2).

Con riferimento all'ambiente di apprendimento relativo alle infrastrutture (aule, attrezzature, laboratori, spazi studio) si fa riferimento ai risultati emersi dalla valutazione della didattica espressa dagli studenti. Si menzionano in particolare i dati emersi dalle domande D15 (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni) e D16 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative) della scheda di valutazione in cui il livello di soddisfazione medio espresso dagli studenti del CdS risulta adeguato (rispettivamente 7.80 e 7.72).

Con riferimento al contesto di apprendimento relativo al grado di internazionalizzazione del CdS segnaliamo una crescente presenza di attività didattica in lingua inglese conseguenza degli scambi di docenti nell'ambito del programma Erasmus. Piuttosto limitato risulta ancora il numero di crediti svolti all'estero dagli studenti del CdS, pari al 2.6 per mille (iC10 SMA). Il dato risulta comunque in crescita e si registrano segnali positivi sia per quanto riguarda l'aumento del numero di studenti in uscita, sia per la qualità delle sedi a cui gli studenti sono stati assegnati.

Al fine di incentivare la partecipazione al programma Erasmus sono state intraprese le azioni indicate nel rapporto di riesame ciclico ed è stato istituzionalizzato un incontro del presidente con gli studenti del primo e secondo anno in occasione dell'apertura dei diversi bandi Erasmus al fine di sensibilizzare e stimolare la partecipazione degli studenti stessi alle iniziative oggetto del bando.

Con riferimento alla dotazione di risorse amministrative si rileva una certa carenza in quanto vi è stata, in seguito alla impossibilità di rinnovare contratti a termine, la riduzione di risorse dedicate al CdS, solo in parte reintegrata attraverso la riorganizzazione del lavoro tra i componenti degli uffici della scuola.

Punti di Forza

La CPDS rileva un buon contesto infrastrutturale, un adeguato rapporto docenti/studenti per consentire una didattica di qualità ed una adeguata varietà delle modalità di erogazione della didattica (didattica frontale, project work, testimonianze, etc.).

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS propone un ulteriore potenziamento del grado d'internazionalizzazione del CdS, sia a livello di studenti sia incentivando scambi di docenza con Università straniere.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	● Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>



	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti• Banca dati Almalaurea
<p>Analisi</p> <p>In merito alla definizione dei profili culturali e professionali è stato perseguito l'obiettivo, indicato nell'ultimo rapporto di riesame ciclico, di accrescere l'efficacia della comprensione della domanda formativa delle imprese sia attraverso l'analisi di rapporti di indagine sul mercato del lavoro, sia attraverso il potenziamento dell'interazione con il mondo delle imprese, mediato attraverso il Comitato di consultazione permanente attivato dalla Scuola di Economia e Management. L'offerta formativa del CdS è stata oggetto di analitica presentazione in occasione di più incontri e sono state raccolte le indicazioni provenienti dalle parti esterne, a cui hanno fatto seguito feedback individuali.</p> <p>Da tale analisi è emersa la sostanziale conferma della definizione dei profili culturali e professionali del CdS attualmente adottati e non si segnalano pertanto mutamenti rilevanti intervenuti dall'ultimo riesame.</p> <p>In merito invece alla corrispondenza tra profili professionali e architettura del CdS al fine di potenziare l'interazione degli studenti con il mondo delle imprese segnaliamo l'introduzione nella didattica programmata aa 2017/2018 di una nuova attività formativa, collocata tra le altre attività, denominata "workshop d'impresa" e finalizzata a creare attraverso il coinvolgimento diretto di imprese un'occasione di integrazione sistematica di attitudini e soft skill sempre più indispensabili per l'ingresso nel mondo del lavoro. Nella programmazione didattica aa 2018/2019 è stato inoltre significativamente potenziato il profilo di competenze dell'indirizzo marketing inserendo un insegnamento integrato sui temi delle analisi e ricerche di mercato attraverso big data analytics ed altre metodologie innovative, che qualificano ulteriormente il laureato del CdS.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi adeguatamente descritti in termini di conoscenza, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione trovano riscontro nelle attività formative previste dal CdS, e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, con particolare riferimento alle attività caratterizzanti risultano pienamente coerenti con quelli indicati per il CdS.</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e di comprensione (Dublino 1) nonché delle capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) che sono acquisiti dagli studenti del Corso di Laurea in Governo e Direzione d'Impresa sono rappresentati, in relazione alla natura degli insegnamenti, da: prove orali, prove scritte, anche basate sullo sviluppo e/o elaborazione di una analisi di casi reali, discussione di relazioni in aula e presentazioni di homework.</p> <p>Tali metodi risultano congruenti con la natura dei risultati di apprendimento attesi e riportati nelle schede degli insegnamenti presenti su Penelope. Altresì le schede degli insegnamenti risultano in linea con le prassi adottate sia a livello nazionale che internazionale per insegnamenti di natura analoga nonché dei descrittori di Dublino (Quadro A4.b SUA) presentando, in molti casi nella sezione dedicata agli obiettivi formativi, la sotto-classificazione in conoscenze e competenze/capacità.</p> <p>Le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni di apprendimento sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti in modo sistematico e completo. Si evidenzia, nel tempo un netto miglioramento nella qualità della comunicazione con riferimento alla completezza delle informazioni riportate nelle relative schede circa le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite in ciascun insegnamento.</p>	



Al fine di verificare periodicamente l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze, con riferimento alla differenziazione degli esiti didattici, il CdS monitora costantemente la distribuzione statistica dei voti d'esame dei singoli insegnamenti e dei voti di laurea, e stimola tale dibattito nel comitato della didattica, nel Gruppo di Riesame nonché nell'ambito del consiglio di corso di laurea, al fine di sensibilizzare i singoli docenti sul tema dello schiacciamento verso l'alto della distribuzione dei voti e della conseguente ridotta differenziazione degli esiti didattici. Anche le informazioni circa le modalità di verifica vengono fornite in maniera adeguata e sistematica nella scheda del corso e le date degli appelli vengono comunicate periodicamente dalla Scuola sul suo sito (<https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>).

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite da parte degli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi il CdS effettua un monitoraggio periodico e sistematico dei dati AlmaLaurea. Il CdS evidenzia tassi di occupazione molto elevati. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 92.3% e già ad un anno dal titolo il tasso di occupazione è pari al 72.5% (indicatore Anvur iC26)

Punti di Forza

La CPDS prende atto che il CdS presenta ottimi risultati nel placement e nella condizione occupazionale dei laureati, che i cambiamenti e le integrazioni dei piani di studio auspicabilmente consentono di avvicinare ulteriormente l'architettura del CdS ai fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, infine rileva coerenza tra profili professionali e competenze acquisite nel CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS auspica un ulteriore accrescimento dell'interazione sistematica con il mondo delle imprese, istituzionalizzando occasioni di incontro con particolare riferimento alle attività di laboratorio.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

Analisi

La CPDS ha effettuato un'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 e della scheda di monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Governo e Direzione d'Impresa; il primo documento risulta chiaro e completo nei diversi quadri previsti da ANVUR. Le azioni correttive identificate e proposte dal CdS nei Rapporti di Riesame Ciclico 2017, sono in fase di avanzata attuazione e il relativo stato di avanzamento è stato oggetto di verifica periodica da parte del Comitato della Didattica. Anche i dati emersi dalla scheda di monitoraggio annuale sono stati oggetto di analisi e discussione sia nel Gruppo di Riesame che nel comitato della didattica soffermandosi su ciascuno degli indicatori proposti ed elaborando un'analisi organica relativa alla dinamica delle iscrizioni, alla regolarità del percorso di studi ed al grado di internazionalizzazione.

Al fine di agevolare il lavoro della Commissione sembra auspicabile una maggiore coerenza temporale tra l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e i lavori della Commissione Paritetica.



Punti di Forza

LA CPDS rileva completezza e corrispondenza tra il contenuto della SMA e del Rapporto di Riesame ciclico e buona risposta del corpo docente alle azioni di sensibilizzazione sulle criticità evidenziate nel rapporto di riesame e dalla scheda di monitoraggio annuale.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS auspica maggiore coerenza temporale tra l'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e i lavori della Commissione Paritetica.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La CPDS ha constatato che il corso di Laurea Magistrale in Governo e Direzione d'Impresa attua un processo di costante monitoraggio circa la disponibilità, correttezza e chiarezza, nonché coerenza, delle informazioni diffuse pubblicamente relative al percorso formativo.

L'analisi delle informazioni disponibili nelle schede "Penelope" e sulle pagine web richiamate nella Scheda SUA del Corso di Laurea fanno emergere una adeguata correttezza e chiarezza delle informazioni sul percorso formativo offerto dal CdS.

Sul sito del CdS (<http://www.governo-impresa.unifi.it/>) sono disponibili e facilmente reperibili le informazioni di dettaglio sulle modalità di accesso al corso di studi, con particolare riferimento ai requisiti e alle modalità di ammissione previste per il CdS, altresì presenti sul documento SUA-CdS.

Sul sito internet, nonché parimenti sulla scheda SUA, sono presentate le informazioni sul percorso di formazione offerto con particolare riferimento al piano di studio, ai due curricula del CdS e ai relativi insegnamenti, per cui è presente il link alle schede "Penelope" dei singoli insegnamenti in cui si forniscono informazioni di dettaglio sui relativi obiettivi formativi nonché sulle procedure relative al sostenimento degli esami di profitto.

Sul sito web del CdS e della Scuola sono inoltre facilmente reperibili tutte le informazioni relative al calendario delle attività: l'orario degli insegnamenti, il calendario didattico della Scuola, nonché il calendario degli esami di profitto e il calendario dalle prove finali. Tali informazioni, nonché gli obiettivi formativi contenuti nelle schede degli insegnamenti si presentano coerenti e congruenti fra le diverse fonti documentali pubblicate (SUA-CdS, Regolamento, pagine web della Scuola e del Corso e Guida dello Studente).

Si segnala anche comunque l'istituzionalizzazione di un incontro del presidente del CdS con gli studenti del primo anno all'inizio del primo semestre al fine di fornire adeguate ed uniformi informazioni sull'organizzazione del CdS e fornire adeguati chiarimenti su aspetti quali la presentazione dei piani di studio e l'organizzazione dell'attività didattica in genere.

Le sezioni degli obiettivi contenuti nelle schede degli insegnamenti del CdS risultano in linea con le prassi adottate sia a livello nazionale che internazionale per gli insegnamenti di natura analoga nonché dei descrittori di Dublino (Quadro A4.b SUA) presentando, in molti casi, la



sottoclassificazione in conoscenze e competenze/capacità. Si segnala, tuttavia, l'opportunità di un processo di sistematizzazione progressiva delle schede degli insegnamenti del CdS onde favorirne una maggiore armonizzazione ed il miglioramento nel livello di corrispondenza rispetto ai descrittori di Dublino.

Punti di Forza

La CPDS rileva un'adeguata e organica informazione pubblica a disposizione degli studenti.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce un'ulteriore omogeneizzazione e miglioramento del contenuto dei syllabus dei singoli insegnamenti.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Il CdS si propone di formare un laureato magistrale che abbia acquisito un'approfondita conoscenza degli aspetti strategici e gestionali dell'attività d'impresa e sviluppato capacità interpretative e decisionali sui problemi che caratterizzano l'attività della direzione e dei responsabili delle principali funzioni aziendali.

Risultano quindi fondamentali la stretta interazione con il mondo delle imprese e la formazione di profili professionali che rispondano e si adeguino alle esigenze del sistema economico e produttivo.

La stessa progettazione del Corso di Laurea Magistrale ha visto il coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In particolare gli organi del CdS hanno attivamente partecipato ai lavori del Comitato di Indirizzo della Scuola di Economia e Management nel quale risultano rappresentati: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; Associazione dei Giovani Industriali e Banca CRF. Negli incontri tenutesi, coordinati dalla Scuola, oltre alla presentazione dell'offerta formativa erogata vi è stata un'adeguata discussione sui profili professionali associati ai diversi corsi di studio. L'analisi sulla domanda di formazione è stata nel tempo continuamente verificata anche attraverso numerosi contatti informali avuti dal Presidente del Corso di Laurea e da altri membri del Comitato per la didattica con esponenti del mondo del lavoro e delle imprese. Attraverso tali relazioni sono nel tempo emersi feedback utili ad orientare la programmazione didattica sia in termini di contenuti che di modalità di erogazione. Inoltre sono state oggetto di analisi periodica i contenuti dell'offerta formativa dei principali benchmark a livello nazionale ed internazionale.

Da ciò scaturisce la particolare attenzione che il CdS pone ad un'attività di istituzionalizzazione del rapporto con le imprese, sia mediante le azioni già attuate sia mediante azioni previste rivolte a potenziare il coinvolgimento diretto delle imprese nell'attività didattica dei singoli insegnamenti e di inserimento regolare di occasioni di confronto tra studenti e mondo delle imprese.

La CPDS rileva su questa linea l'adeguamento progressivo dell'offerta formativa che è stato realizzato dal CdS.

La CPDS sottolinea come il rapporto con le imprese e il placement costituiscano i punti di forza del CdS e auspica ulteriori interventi in tale direzione.



2. CdS Scienze dell'Economia LM56

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	R3.D.1 R3.D.2
<i>Documenti chiave</i>	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti• SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati• SUA CdS – Sezione C: C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio • <i>Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti</i> (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• <i>Verballi CCLM 22.11.2018, GdR 05.11.2018</i>
<i>Documenti a supporto Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<i>Relazione Annuale 2018 – Commissione Paritetica Docenti Studenti – sezione CdLM Scienze dell'Economia</i> <i>Indagine di Ateneo di Customer Satisfaction (sezione relativa agli studenti)</i> https://www.daf.unifi.it/upload/sub/performance/2019/Obiettivi_struttur_a/Scuola%20di%20Economia%20e%20Management.pdf
Analisi Il CdS attribuisce grande importanza alla soddisfazione degli studenti, e attua il processo di valutazione in itinere delle loro opinioni all'interno degli organi competenti. In particolare, i risultati relativi agli insegnamenti dell'a.a. 2017-18 sono stati esaminati e discussi in maniera approfondita dal CCLM e dal GdR in occasione della redazione della relazione annuale 2018 della Commissione Paritetica Studenti Docenti (si vedano i verbali citati nei documenti chiave). Anche l'analisi dei questionari di valutazione che studenti tirocinanti e tutor aziendali devono compilare alla conclusione del tirocinio stesso e le valutazioni post-laurea rilevate da Almalaurea (richiamate anche nelle sezioni successive) sono confluite nella relazione della CPDS 2018. I dati della valutazione di tutti i singoli insegnamenti sono pubblicamente accessibili dal sito Valmon, in quanto nessun docente si è avvalso della possibilità di richiedere la non pubblicazione. Per facilitare la visibilità dei dati e favorirne la consultazione, soprattutto da parte degli studenti, l'accesso al sito VALMON è possibile anche dal sito web del CdS, partendo dal menu Corso di studio e seguendo il percorso Qualità del corso-Valutazione della didattica-Opinioni degli studenti. La CPDS ha esaminato anche i dati relativi alla soddisfazione degli studenti della Scuola di Economia e Management rilevati nell'ambito dall'indagine di Ateneo di Customer Satisfaction 2018, disponibili sul sito del DAF, ma non sono stati considerati utili, visto l'esiguo numero di rispondenti rispetto alla	



popolazione di riferimento (una trentina di studenti del primo anno e circa 150 studenti degli anni successivi).

Per quanto riguarda la gestione eventuali reclami (punto di attenzione R3.D.1), non risultano procedure dedicate, neanche a livello di Scuola.

Punti di Forza

Gli organi di governo del CdLM monitorano gli esiti rilevati dalla valutazione della didattica sia nel GdR che nel CCLM e alla luce dei risultati che verranno presentati nella sezione B si dimostrano reattivi. Come sarà evidenziato i punteggi medi dei vari quesiti dell'a.a. 2018-2019 rispetto all'a.a. precedente sono aumentati in gran parte dei casi e la variabilità dei punteggi è diminuita.

Aree di miglioramento/ proposte

La relazione della CPDS dello scorso anno, per rendere più sistematica l'analisi dei questionari degli studenti, aveva suggerito di attribuire ad un componente del comitato della didattica l'incarico di presentare semestralmente al comitato stesso una relazione sulle risposte degli studenti ai questionari di valutazione. Si rinnova il suggerimento, soprattutto per individuare per tempo criticità eventuali negli insegnamenti del primo semestre.

Per dare maggiori spunti di riflessione sui casi che presentano criticità e per la successiva individuazione di puntuali azioni correttive la CPDS suggerisce di agire su due fronti: da una parte, favorendo un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nell'analisi dei dati per connotare con maggiore analiticità le cause delle problematiche evidenziate dalla valutazione (es. perché il materiale didattico è stato giudicato non adeguato?); dall'altra parte valorizzando le occasioni di sensibilizzazione dei docenti degli insegnamenti che presentano criticità non soltanto mediante momenti di riflessione all'interno degli organi del CdS (Comitato, Consiglio), ma soprattutto con incontri diretti con il Presidente del CdS e con eventuale successivo monitoraggio delle misure correttive intraprese. Si sottolinea, infatti, che i suggerimenti degli studenti sono ora visibili esclusivamente al docente a cui sono rivolti e non possono essere esaminati dagli organi del CdLM. A questo proposito si propone di sensibilizzare gli studenti ad un uso ampio e costruttivo del campo aperto dei suggerimenti per dare informazioni più analitiche sui motivi sia dell'eventuale insoddisfazione verso alcune dimensioni dell'insegnamento, sia – all'opposto – degli aspetti risultati particolarmente graditi e positivi. Per questo motivo la CPDS ritiene che sarebbe utile proporre all'Ateneo di rendere nuovamente visibili i suggerimenti al Presidente del CdS.

Mancano informazioni sulla soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi amministrativi di supporto alla didattica (uffici Scuola, segreteria CdS, ecc.) che vengono periodicamente rilevati. Si suggerisce di richiederne la pubblicazione sul sito VALMON o – almeno – la diffusione agli organi del CdS.

Potrebbe, infine, essere istituito un servizio di segnalazione/reclamo come fatto da altre Scuole.



B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
<i>Documenti chiave</i>	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; B4: Infrastrutture; B5: servizi• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<i>Documenti a supporto Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	Scheda Monitoraggio Annuale 2019. Sito web CdLM. Dati Valmon su valutazione del tirocinio formativo periodo 01/09/2018-31/08/2019. Mail Presidente del CdLM ai docenti del CdS del 8.11.2019

Analisi

Per quanto riguarda il corpo docente del CdLM, nell'a.a. 2018-19 un solo insegnamento è stato coperto da contratto. Infatti l'indicatore iC19 della SMA 2019 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) per il 2018 è pari a 88.1% e non più 100% come nel 2017, anno in cui non c'erano contratti. Nei due ultimi a.a risultano limitate le variazioni nella titolarità degli insegnamenti, così come è limitato il numero di casi in cui non c'è corrispondenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. Tra i docenti di riferimento del CdLM, cinque su sei appartengono a SSD caratterizzanti per il CdLM (indicatore iC08 della SMA 2019, che è pari a 83.3% ed è rimasto invariato dal 2015). Anche l'indicatore iC09, legato alla qualità della ricerca dei SSD a cui appartengono i docenti, pari a 1.1, risulta superiore al valore di riferimento 0.8 e stabile negli ultimi cinque anni. Gli indici iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) hanno subito una leggera flessione nel 2017 per poi presentare un leggero aumento nel 2018 e si attestano – rispettivamente – a 16.9 e 10.6, valori più alti rispetto a quelli di Ateneo e di area geografica.

Le schede docenti risultano complete, con curriculum e orario di ricevimento del docente. Le schede degli insegnamenti predisposte dai docenti sono apparse ai rappresentanti degli studenti chiare e sostanzialmente complete, tranne in pochissimi casi, anche se talvolta risultano eccessivamente sintetiche relativamente alla precisa individuazione delle conoscenze e delle capacità acquisite al termine del corso.

L'uso della piattaforma Moodle è molto diffuso tra i docenti. Si segnala, tuttavia, che alcuni docenti utilizzano Moodle anche per fornire informazioni che dovrebbero essere presenti sulla scheda dell'insegnamento.



Per quanto riguarda il riscontro da parte degli studenti, nei questionari di valutazione degli insegnamenti dell'a.a. 2018-19 i valori medi dei punteggi mostrano un aumento (rispetto all'a.a. 2017-18), anche se in taluni casi lieve, in 14 casi su 18. Da segnalare che, allo stesso tempo, la variabilità è diminuita: nello scorso a.a. i punteggi relativi ad otto quesiti presentavano una SQM>2, mentre in questo a.a. ciò avviene soltanto in due casi (quesiti D6 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" e D7 "Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?"). Salvo che per il quesito D8 ("Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento?"), i valori medi del CdS risultano sempre più elevati di quelli della Scuola di Economia e Management.

L'analisi a livello di singoli insegnamenti evidenzia la presenza di alcune criticità: 19 punteggi risultano inferiori a 7, di cui uno inferiore a 6. Due insegnamenti, in particolare, presentano cinque o più punteggi inferiori a 7. La situazione è comunque migliorata rispetto all'a.a. 2017-2018, in cui per il complesso degli insegnamenti si avevano 36 punteggi inferiori a 7, di cui 8 inferiori a 6. Da segnalare, tuttavia, che l'insieme dei corsi e dei docenti valutati nei due aa.aa. non è esattamente lo stesso, a causa di modifiche di regolamento e di titolarità degli insegnamenti. Permane insoddisfazione sul carico di studio (quesito D6) per tre insegnamenti, mentre quattro insegnamenti presentano invece indicatori non soddisfacenti per quanto riguarda la disponibilità di materiale didattico adeguato (quesito D7).

Sono invece maggiori di 7 per tutti gli insegnamenti i punteggi relativi al D5 ("Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?"), alla terna di quesiti riferibili all'interazione docente/studente (D10: "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?"; D13: "Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"; D14: "Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?") e al D17 ("Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?").

Per quanto riguarda la capacità del docente di trasmettere la conoscenza (D11: "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"; D12: "Giudica la chiarezza espositiva del docente"; D18: "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?") soltanto due insegnamenti presentano uno o più punteggi inferiori a 7.

Per quanto riguarda le risorse infrastrutturali, il CdLM si serve di aule, laboratori informatici e strutture di sostegno alla didattica del Polo di Novoli (biblioteca, sale studio, mensa, ecc.).

Nei questionari di valutazione degli studenti non si riscontrano criticità, né per le aule, né per i laboratori informatici (utilizzati, ad esempio, per l'espletamento del Laboratorio GIS e per la parte applicata del modulo di Statistica Economica del Corso di Metodi Quantitativi per le Analisi Economiche): le valutazioni per i quesiti D15 ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?") e D16 ("I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?") del questionario evidenziano un giudizio positivo per tutti gli insegnamenti. I due valori medi, rispettivamente 8.15 e 8.03, sono superiori a quelli della Scuola che si attestano in entrambi i casi a circa 7.55, anche se risultano più bassi di quelli del 2017-2018.

Si segnala il buon riscontro degli studenti frequentanti con una frequenza maggiore del 50% e degli studenti non frequentanti.

I frequentanti con una percentuale di frequenza di oltre il 50% delle lezioni hanno fornito punteggi superiori alle valutazioni relative all'insieme di tutti i questionari in 14 casi su 18; nei restanti 4 casi i valori sono identici. Tranne che per i quesiti D4 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"), D6 ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), D7 ("Il materiale didattico è adeguato per lo



studio della materia?") e D8 ("Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento?") i valori sono tutti non inferiori a 8.

Per i non frequentanti, anche se il numero di questionari è contenuto (16 questionari nell'a.a. 2018-19 contro i 49 dell'a.a. precedente), si segnala che per i quesiti disponibili (solo 11 sui 18 somministrati ai frequentanti) in sette casi (D5, D6, D7, D9, D14, D17, D18) i punteggi mostrano valori più alti dei corrispondenti quesiti per i frequentanti (a prescindere dalla percentuale di ore frequentate).

Per i servizi di orientamento e tutorato il CdLM rimanda in parte agli strumenti gestiti a livello di Scuola e Ateneo (si veda sito web e scheda SUA-B5). Per l'orientamento in itinere è garantita l'assistenza del Presidente di CdS e dei referenti dei due curricula, nonché dei referenti per i piani di studio, tirocini ed Erasmus.

Riguardo ai risultati che emergono dai questionari di fine tirocinio (dati VALMON), anche se per il periodo 1/09/2018-31/08/2019 il numero è contenuto (9 rispondenti) si evidenzia che i giudizi degli studenti sull'attività svolta sono molto positivi (7 punteggi su 8 sono maggiori di 9) e che il tirocinio si è rivelato utile. Le valutazioni dei tutor universitari e aziendali sono positive, anche se da parte di questi ultimi si evidenzia un valore di 6.1 attribuito ai rapporti con l'Università.

Sempre riguardo ai tirocini, i rappresentanti degli studenti segnalano che la procedura on-line per la scelta del tirocinio non prevede l'inserimento diretto di un tirocinio da 9 CFU, con codice dedicato, e per risolvere il problema vanno inseriti due distinti codici: uno per un tirocinio da 3 CFU e uno per un tirocinio da 6 CFU. Inoltre segnalano che gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a scegliere tirocini da almeno 9 CFU.

I dati AlmaLaurea allegati alla scheda SUA-CdS relativi alla soddisfazione generale per il CdLM (che si riferiscono a 37 laureati nell'anno solare 2018) mostrano che circa il 94% dei laureati ha detto di essere complessivamente soddisfatto del CdLM (39.4% decisamente sì, 54.5% più sì che no) percentuale quasi identica a quella riscontrata a livello dei corsi della stessa classe del Centro. A conferma di ciò, il 72.7% ha affermato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Punti di Forza

Nel complesso la dotazione di docenti, strutture e servizi di supporto alla didattica messo a disposizione degli studenti risulta adeguata e compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefigurati dal CdLM.

Questo è confermato anche dal riscontro positivo, in termini di valutazione della didattica, sia da parte degli studenti con percentuale elevata di frequenza sia dei non frequentanti.

La composizione del corpo docente è stabile e la qualificazione risulta adeguata.

Molto diffuso tra i docenti il ricorso alla piattaforma Moodle, che permette una maggiore interazione docente/studenti, e agevola gli studenti che non possono frequentare con continuità.

Le aule sono consone alle necessità del CdLM, così come i laboratori informatici utilizzati dagli insegnamenti che prevedono applicazioni al computer.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS ritiene consigliabile prevedere una calendarizzazione dei controlli sulle schede degli insegnamenti per garantirne l'aggiornamento e la completezza prima dell'inizio dei semestri di competenza (si veda anche suggerimenti sezione C).

Si consiglia di continuare a promuovere le attività di tirocinio, soprattutto quelle da 9 CFU, che dimostrano di essere uno strumento di formazione efficace.



Infine, si ritiene consigliabile monitorare le procedure on-line di cui sono utenti gli studenti per valutarne l'usabilità.

C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
<i>Documenti chiave</i>	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• <i>Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione</i>• <i>Schede insegnamenti</i>
<i>Documenti a supporto Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<i>Mail Presidente CdS ai docenti del 08.11.2019.</i>
<p>Analisi</p> <p>Gli obiettivi formativi del CdLM sono descritti nella scheda SUA-CdS, sia negli aspetti culturali che in quelli più professionalizzanti, e declinati successivamente in risultati di apprendimento attesi di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione per le tre aree di riferimento delle attività formative (“Area economica, economico-applicata e aziendale”, “Area giuridica”, “Area matematico-statistica”).</p> <p>Coerentemente con l'impostazione pluri-disciplinare del CdS sono previste varie forme di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti.</p> <p>Dall'analisi delle schede degli insegnamenti si evidenzia che accanto alle tradizionali modalità di valutazione di tipo scritto e/o orale, si ricorre in certi casi a verifiche in itinere svolte secondo varie modalità, sia individuali che di gruppo (analisi e successiva discussione di paper scientifici in aula, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, presentazioni di homework, ecc.).</p> <p>I Laboratori (es. Laboratorio GIS) e gli insegnamenti che prevedono oltre alle lezioni in aula anche esercitazioni in aula computer (come il modulo di Statistica Economica II di Metodi Quantitativi per l'Analisi economica), sviluppano il taglio operativo di tematiche specifiche e permettono di accertare la capacità di applicare quanto appreso.</p> <p>Un numero significativo di insegnamenti ospita moduli integrativi, interventi, testimonianze e seminari con esperti, esercitazioni e anche visite guidate in ambiti di operatività.</p> <p>Anche il tirocinio rappresenta una ulteriore occasione di applicazione e verifica delle conoscenze acquisite e la valutazione già richiamata nella sezione precedente può essere considerata un ulteriore strumento di accertamento della validità del percorso formativo nella sua articolazione più professionale.</p> <p>Il riscontro degli studenti su alcuni dei punti trattati sopra risulta positivo: i questionari di valutazione della didattica confermano che sostanzialmente “le modalità di esame sono state definite in modo chiaro” (quesito D9: punteggio 8.15) e che “Le attività didattiche integrative (esercitazioni,</p>	



laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento" (quesito D8: punteggio 7.75). Sul tirocinio si è già detto nella sezione B.

Punti di Forza

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti risultano adeguati. La CPDS valuta molto positivamente l'adozione di soluzioni che vanno oltre la funzione sommativa e che si articolano in modalità differenziate in coerenza con risultati di apprendimento attesi molto diversificati tra le tre aree dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/ proposte

Per alcuni insegnamenti va ulteriormente migliorata la descrizione presente nelle "schede insegnamento" del sito web del CdS per quanto riguarda (cfr. mail Presidente CdS del 8.11.2019):

- la sezione relativa agli Obiettivi formativi, che ancora per alcuni corsi sono indicati in modo generico e senza specificazione del dettaglio per le voci della scheda SUA-CdS "Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione";
- la sezione relativa alla prova di esame. che deve riportare con maggior dettaglio le modalità e i parametri utilizzati per la valutazione.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	R3.D.2 R3.D.3
<i>Documenti chiave</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Rapporto di Riesame ciclico 2017</i>• <i>Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2018 (29/09/2018)</i>• <i>Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (28/09/2019)</i>
<i>Documenti a supporto Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<i>Dati DAF 1.2.2.02. Iscrizioni per Scuola, corso di studi, livello di impegno e genere. A.A. 2018/19</i> <i>Dati DAF 1.2.2.09 Iscrizioni per Scuola, corso di studi, percorso, anno di corso e tipologia di iscrizione. A.A. 2018/19</i> <i>Dati DAF 1.2.2.04 Iscrizioni di cittadini stranieri per cittadinanza, Scuola e corso di studi A.A. 2018/19</i> <i>Verbale CCdLM del 22.11.2018</i> <i>Tavola 2.1 della Sezione C1 della Scheda SUA-CdS</i>
Analisi	<p>Il rapporto di riesame ciclico 2017 disponibile per l'analisi è lo stesso già preso in esame dalla CPDS del CdLM SE del 2018, in quanto approvato dal CCLM del 12.04.2018.</p> <p>Gli indicatori contenuti nella SMA del 2018 sono stati oggetto di discussione e riflessione collegiale nella riunione del GdR del 5.11.2018 e il CCLM del 22.11.2018. Si ricorda, tuttavia, che in molti casi gli indicatori della scheda si fermavano al 2016.</p>



Nel Rapporto di Riesame ciclico, in particolare, vengono esplicitate le motivazioni della recente revisione dei profili formativi del CdS, in coerenza con la necessità di un costante aggiornamento dell'offerta formativa. Ciò si è concretizzato nella revisione di regolamento che ha condotto alla predisposizione del curriculum "Sistemi produttivi Territorio e Sostenibilità", inaugurato nell'a.a. 2018-2019.

I dati DAF sulle iscrizioni per Scuola, corso di studi, percorso, anno di corso e tipologia di iscrizione. A.A. 2018/19 (sezione 1.2.2.09) mostrano che i numeri del nuovo percorso sono ancora contenuti (4 studenti iscritti), ma ovviamente non è possibile né consigliabile fare già un bilancio.

La disponibilità della SMA 2019 permette di aggiornare l'analisi di alcuni indicatori della SMA 2018 analizzati a suo tempo dagli organi nel commento alla scheda.

Si conferma che l'attrattività del CdS risulta buona e stabile: gli avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a 2018 della SMA 2019, pari a 50) dopo una flessione subita nel 2017 (43) sono tornati nel 2018 ai livelli del 2014-2016 (51) e sono in linea con quelli dell'area geografica di riferimento (49.1). Anche gli iscritti regolari (iC00e) con il dato del 2018 mostrano segnali di ricrescita (95 iscritti).

Da notare che l'indicatore iC04 (% iscritti al primo anno laureati in altro ateneo) è notevolmente migliorato rispetto al 2016 (9.8%), arrivando a 25.6% nel 2017 e 18% nel 2018.

Come già evidenziato dalla CPDS del 2018, alcune dimensioni di performance degli studenti risultano non ottimali: gli indicatori della SMA 2019 iC01 (% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.: 44.4% nel 2017) e iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso: 55,1% nel 2018) sono tuttora inferiori ai corrispondenti indici di Ateneo (rispettivamente 55.7% e 58.8%) e di Area geografica (in entrambi i casi 65.4), ma risultano in aumento rispetto al 2016. Come già segnalato nella Relazione 2018 della CPDS, in parte questi risultati potrebbero dipendere dall'elevato numero di studenti che svolgono lavori più o meno occasionali insieme alla scarsa attitudine degli studenti ad optare per l'iscrizione part-time. Dai dati DAF relativi all'a.a. 2018-19 (sezione *Dati DAF 1.2.2.02*) risultano infatti solo 13 iscrizioni part-time su un totale di 144.

Per quanto riguarda gli indicatori dell'internazionalizzazione ic10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (% di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) anche nella SMA 2019 si confermano valori molto bassi, tra l'altro in diminuzione rispetto al 2016.

A questo riguardo, tra le attività di sensibilizzazione si segnalano l'Erasmus Day della Scuola di EM del 26 novembre 2018 e l'incontro del referente Erasmus del CdLM con gli studenti di S.E. nel secondo semestre dell'a.a. 2018-19. Al servizio Relazioni Internazionali della Scuola EM risultano 3 studenti di SE in partenza per l'Erasmus nel secondo semestre di questo a.a..

Per quanto riguarda i cittadini stranieri iscritti al CdLM (dati DAF sezione 1.2.2.04) nell'a.a. 2018-19 risultano 17, di cui 6 extra-europei. I dati della tavola 2.1 della sezione C.1 della scheda SUA-CdS mostrano però che tra gli iscritti a tempo pieno al I anno di corso per l'a.a. 2018-19 quelli che provengono da corsi di laurea di altri paesi sono soltanto 2.

La percentuale dei laureati 2018 che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS sono l'87% (iC25; notare che l'indicatore non è riferito alla stessa popolazione dei dati Almalaurea allegati alla SUA-CdS), dato più alto di quello del 2017 (79.2%) e del 2016 (81.3%).

Risultano invece in ribasso rispetto al 2017 gli indicatori relativi all'occupabilità (iC26, iC26BIS e iC26TER), anche se l'iC26 del 2018 (% di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), pari a 64.1% risulta più



elevato del valore di Ateneo (60%) e non lontano dalla media degli Atenei (65.1%).

A questo riguardo, si segnala che il GdR include quale membro effettivo un rappresentante del mondo del lavoro. Inoltre il CdLM ha ritenuto utile individuare un referente per il Job Placement cui affidare i rapporti con il mondo del lavoro. Alcune iniziative, tra le quali la creazione e gestione di una rete di ex-studenti per veicolare informazioni in merito a job vacancy coerenti con i percorsi formativi di S.E., sono in corso di realizzazione.

Punti di Forza

I risultati della SMA 2019 rispetto a quelli della SMA 2018 mostrano un miglioramento degli indici relativi alle carriere degli studenti. Buone le valutazioni degli studenti relativamente alla soddisfazione per il CdLM.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce di monitorare il riscontro nei confronti del nuovo curriculum "Sistemi produttivi Territorio e Sostenibilità", introdotto nell'a.a. 2018/19, anche in termini di attrattività di laureati in altri atenei.

Importante continuare nell'attività di promozione dell'Erasmus, che sembra aver dato i primi frutti. Necessario avviare una riflessione sulle azioni che potrebbero essere intraprese per accelerare le carriere degli studenti. Dall'altra parte, si ritiene anche necessario sensibilizzare gli studenti che lavorano a privilegiare l'iscrizione part-time.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	
<i>Documenti chiave</i>	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS– Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)• Pagine web di CdS e Scuola
<i>Documenti a supporto Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<i>Schede docenti.</i> <i>Schede insegnamenti.</i> <i>Brochure informativa.</i>

Analisi

La SUA-CdS risulta completa nelle sue varie parti e le informazioni relative al percorso formativo fornite nella parte pubblica della SUA-CdS sono disponibili sul sito web del CdLM, la cui struttura è in gran parte vincolata dalle specifiche di Ateneo.

Sul sito, in particolare, sono presenti:

- istruzioni per l'iscrizione, con informazioni relative ai requisiti di accesso (anche relativi alle conoscenze linguistiche) dettagliati per le varie fattispecie di formazione triennale degli studenti;
- l'obiettivo formativo generale e quelli specifici del CdS;
- la descrizione del percorso di formazione: piano di studio per a.a., curricula e relativi insegnamenti, brochure di presentazione;



- informazioni sulla prova finale;
- l'orario degli insegnamenti, il calendario delle attività didattiche, degli esami di profitto e delle prove di laurea.
- informazioni sugli organi del CdS con l'elenco dei docenti referenti per i vari ambiti (piani di studio, tirocini, ecc.) con i rispettivi recapiti.

Per le schede docenti e quelle degli insegnamenti si rimanda alla sezione B.

I docenti che fanno uso di Moodle (che – come già detto nella sezione B - sono la quasi totalità dei docenti incardinati nel CdLM) possono utilizzare anche le modalità comunicative previste dalla piattaforma.

Punti di Forza

Le informazioni rilevanti sul progetto formativo e la conseguente offerta sono disponibili sulla scheda SUA-CdS e sul sito web del CdLM e quindi risultano facilmente reperibili.

Le informazioni riportate sul sito e in altri documenti informativi (es. brochure del CdLM) sono coerenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce le seguenti aree di miglioramento:

- sul sito web sarebbe auspicabile una maggiore personalizzazione delle informazioni, anche se il vincolo sulla uniformità dei siti dei corsi di laurea dell'Ateneo può rendere difficile tale operazione;
- per migliorare la fruibilità del sito da parte degli studenti potrebbero essere inserite delle FAQ.



2. CdS Economics and Development LM56

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>SUA CdS – Sezione C: C3. <i>Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i> Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">Verbali degli incontri collegiali, ecc.

Analisi

Il CdS Development tiene in particolare considerazione le opinioni degli studenti e di quelle dei loro rappresentanti. In particolare, il CdS attua in modo trasparente il processo di valutazione delle opinioni degli studenti in itinere: i dati dei singoli insegnamenti sono pubblicamente accessibili dal sito Valmon, salvo esplicita volontà contraria del docente (nessuno si è avvalso di questa possibilità). A questo proposito, si sottolinea come la possibilità di poter compilare il questionario sulla valutazione della didattica anche in inglese (disponibile a partire dall'a.a. 2017-18) avesse migliorato il grado di accuratezza delle risposte degli studenti stranieri. Si rileva però che, a causa del passaggio al nuovo sistema, al momento non è possibile compilare il questionario in inglese fino a quando tutto il portale web studenti non sarà tradotto. Il CdS auspica che ciò sia svolto nel più breve tempo possibile. Dall'a.a. 2017-18 è stato incaricato un componente del comitato della didattica di presentare semestralmente al comitato stesso una relazione sulle risposte degli studenti ai questionari di valutazione: nel corso dell'a.a. 2018-19 è stato fatto una volta per il II semestre 17/18 e una per il I semestre 18/19, individuando gli insegnamenti riguardo ai quali possono essersi verificate alcune problematiche. Il comitato discute eventuali rimedi e propone soluzioni da implementare.

Punti di Forza

Per l'a.a. 2018-2019, il voto medio delle risposte a ciascuna domanda è ampiamente positivo (il voto medio più basso è uguale a 7.90, relativo alle conoscenze preliminari e al carico di studio, in crescita rispetto allo scorso anno accademico), e maggiore rispetto a quello della Scuola di Economia e Management per ciascuna domanda. Si nota una crescita quasi uniforme delle valutazioni rispetto all'a.a. 2017-18, anche se si nota una valutazione complessiva (D18) leggermente minore rispetto a quella del precedente anno accademico (7.96 contro 8.03) che rappresenta un'incongruenza interna alle valutazioni fornite dagli studenti, stante l'aumento generalizzato delle valutazioni di ciascuna risposta.

La rilevazione Alma Laurea 2018 riporta una soddisfazione complessiva molto più positiva dei laureati del CdS (decisamente soddisfatti 60%, più soddisfatti che non 40%) rispetto alla media dei laureati dell'Ateneo (decisamente soddisfatti 30,4%, più soddisfatti che non 58.1%). Il tasso di occupazione a un anno dei laureati del CdS è leggermente inferiore (64.7%) a quello della media



dell'Ateneo (68.3%), ma questo sembra essere dovuto alla molto maggiore propensione dei laureati del CdS a proseguire gli studi post-laurea (Dottorato/PhD, Master) o ad essere impegnati in un tirocinio post-laurea rispetto alla media dei laureati di Ateneo (23.4% contro 12.9% dei laureati). La retribuzione media mensile dei laureati del CdS è mediamente di un terzo superiore a quella degli altri laureati dell'Ateneo a un anno dalla laurea e la soddisfazione complessiva dei laureati a un anno è leggermente superiore rispetto a quella dei laureati dell'Ateneo (7.8 contro 7.5).

Are di miglioramento/ proposte

I risultati dei singoli insegnamenti sono in molti casi positivi o ampiamente positivi, ma si rilevano anche alcune situazioni che richiedono attenzione, con qualche insegnamento per il quale alcuni voti sono minori di 7. Considerando tutti gli insegnamenti, si trovano 25 voti minori di 7 (6 voti minori di 6), e ben 12 di essi (5 dei voti minori di 6) riguardano le conoscenze preliminari, il carico di studio, il materiale didattico. La CPDS suggerisce un attento monitoraggio delle situazioni critiche.

Inoltre, durante l'a.a. 2018-2019 i rappresentanti degli studenti hanno segnalato che sarebbe utile che venissero introdotte delle prove intermedie e che venissero potenziate le opportunità di tirocinio). La CPDS suggerisce una riflessione in seno al Consiglio di CdS sulla possibilità di proporre prove intermedie e/o altri strumenti didattici per l'autovalutazione dello studio durante lo svolgimento dei corsi.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

Analisi

Il corpo docente del corso di studio appare altamente qualificato, dato che è in gran parte composto da personale strutturato dell'ateneo. Durante l'a.a. 2018/2019, i cfu assegnati a contratto sono stati 30, 15 dei quali assegnati a professori dell'ateneo recentemente andati in pensione e 6 a una lettrice dell'ateneo. Il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento coincide con il settore scientifico disciplinare del docente ad eccezione di insegnamenti che coprono 18 cfu. All'inizio di ogni semestre, la Presidente o un suo delegato con l'ausilio di un tutor controlla che i syllabus dei vari insegnamenti siano disponibili nelle rispettive pagine internet, e invita i docenti a intervenire per aggiornare la pagina. Nella quasi totalità dei casi ogni docente ha indicato il proprio orario di ricevimento e ha inserito il proprio curriculum sulla pagina personale. Nel caso di insegnamenti che richiedono l'utilizzo di un personal computer, sono



disponibili aule laboratorio di capienza sufficiente e con la disponibilità del software necessario per l'insegnamento. Il polo delle Scienze Sociali di Novoli offre inoltre spazi di studio adeguati (biblioteca e aule studio).

Punti di Forza

Le risposte alle domande D1-D3 (organizzazione complessiva del CdS) sono tutte superiori a 8.11, in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno accademico, e superiori alla media della Scuola. Le risposte medie degli studenti relative alle domande D11-D14 (quelle che riguardano direttamente i docenti) sono in genere molto positive (valore medio di queste risposte compresi tra 8.17 e 8.6), e solo nel 4.4% dei casi la risposta ha ricevuto un voto minore di 7. I docenti che utilizzano la piattaforma Moodle sono la quasi totalità. La risposta media degli studenti alla domanda D7 (relativa all'adeguatezza del materiale didattico) nei questionari di valutazione è 7.91, un dato piuttosto buono e in linea con il voto dell'a.a. 2017-18 (7.83). Le aule e le infrastrutture appaiono adeguate, come testimoniato dalle risposte ai quesiti D15 e D16 dei questionari di valutazione: le risposte medie a tali quesiti sono entrambe pari a 8.41, in miglioramento rispetto al precedente anno accademico. Questo, insieme all'analisi presentata sopra, porta a concludere che l'ambiente di apprendimento sia adeguato rispetto agli obiettivi formativi.

Aree di miglioramento/ proposte

Alcuni insegnamenti sono assegnati a colleghi recentemente andati in pensione. La copertura di tali insegnamenti potrebbe diventare problematica quando tali docenti cesseranno di essere disponibili a svolgere attività didattica.

Sulla base delle rilevazioni Alma Laurea 2018, poco più di un terzo dei laureati ha dichiarato di non aver utilizzato in modo adeguato le postazioni informatiche, un dato nettamente migliore rispetto a quello medio di Ateneo (36.4% contro 49.5%). L'apparente contraddizione rispetto alle valutazioni degli studenti riportate da Valmon (D9 con voto medio 9.41 e percentuale delle risposte superiori a 6 pari al 93.85%) si spiega con un diverso riferimento temporale delle due popolazioni: gli intervistati Alma Laurea si sono laureati nel 2017, quindi prima che il CdS si attivasse per garantire l'accesso per esercitazioni individuali alle aule informate, cosa che è avvenuta a partire dalla primavera del 2018.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Analisi Si registra una piena coerenza tra gli obiettivi formativi i contenuti nel quadro A4.b della SUA, il regolamento didattico del corso di studi e le schede degli insegnamenti presenti sul sito del CdS.	



I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono vari. Quello utilizzato più frequentemente si basa su prove scritte e prove orali, spesso integrate con presentazioni di progetti svolti a casa individualmente o in gruppi, scrittura di saggi, o presentazioni di articoli scientifici. Sulla base delle discussioni avviate in seno al Consiglio di CdS, e pur non avendo ancora raggiunto un consenso definitivo, alcuni docenti hanno introdotto l'uso di prove intermedie. In alcuni casi sono stati fatti interventi per evitare sovrapposizioni degli appelli di esame. Per migliorare l'apprendimento e la produttività degli studenti, dall'a.a. 2018-19 è stata istituita un'attività di tutoraggio per l'esame di Statistical Inference che potrà risultare utile soprattutto per quegli studenti che provengono da corsi di laurea triennale con un background quantitativo meno solido. Gli studenti del CdS hanno potuto usufruire delle opportunità di mobilità per training Erasmus per un totale di 6 tirocini in Italia e 6 all'estero. Tenuto conto dei risultati di apprendimento attesi descritti nel quadro A4.b della SUA-CdS, le modalità d'esame sono da considerarsi adeguate. Anche grazie a tali risultati a partire dall'a.a. 2018-19 il CdS è stato incluso nella Platform 1 of the Partnership for Knowledge dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che ha consentito a tre studenti extra-EU di essere immatricolati.

Punti di Forza

La risposta media degli studenti alla domanda D9, riguardo a quanto chiaramente sono state definite le modalità d'esame, è stata 8.31, in miglioramento rispetto al precedente anno accademico (8.18), e comunque superiore alla media della Scuola (7.81).

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS si sta ancora interrogando sull'opportunità di far svolgere prove intermedie. Coerentemente con le indicazioni del Presidio per la Qualità dell'Ateneo, sarebbe opportuno che le schede degli insegnamenti presenti sul sito del CdS specificassero con maggiore dettaglio le modalità d'esame, per indicare chiaramente quali sono le conoscenze e le competenze che le prove d'esame sottopongono a verifica.

Nel quadro di un miglioramento dei risultati del CdS, si propone di porre particolare attenzione alle attività di tirocinio svolte dagli studenti ai fini del riconoscimento dei relativi CFU. In questo quadro, oltre al rafforzamento di attività di mobilità per training e studio (KA107+), il CdS si impegna ad aumentare le opportunità di tirocinio, soprattutto per il curriculum in Development Economics, attraverso la firma di appositi accordi di scambio e collaborazione con organismi internazionali.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Analisi	



Il riesame ciclico per il CdS, completato nell'aprile 2018, ha individuato varie azioni di miglioramento che comprendono, tra l'altro, il miglioramento dell'informazione da fornire riguardo al CdS, nuovi accordi con le sedi di alcune università americane a Firenze e con alcune università Europee per favorire l'internazionalizzazione, l'individuazione di un docente che segua gli studenti interessati a proseguire gli studi dopo aver conseguito la laurea magistrale, la promozione dell'attività di tirocinio tra gli studenti del curriculum in Economics, uno studio accurato delle carriere degli studenti per individuare gli ostacoli più significativi a una progressione soddisfacente, un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro nel comitato per la didattica.

Punti di Forza

Alcune di queste azioni di miglioramento sono già state intraprese. In particolare,

- un incontro degli studenti con i rappresentanti del mondo del lavoro (FAO, Banca d'Italia e Findomestic) si è tenuto in occasione dell'Opening Lecture 2018/2019;
- al termine dell'a.a. 2018/19 sono state organizzate delle mock interviews per simulare un colloquio di lavoro in una impresa privata oppure per l'ammissione a un PhD. La simulazione è risultata molto utile per gli studenti e sarà riproposta
- un docente segue gli studenti che vogliono proseguire gli studi: un incontro di orientamento è già stato svolto e uno è previsto a breve con la partecipazione di ex studenti del CdS.

L'introduzione del Double Degree con l'Università di Göttingen ha determinato un periodo di crescita degli iscritti al primo anno che sono diventati 50 nell'a.a. 2018-19. Per l'anno 2019 gli iscritti al primo anno sono già 41 al 20 novembre 2019 (lo scorso anno erano 31 al 20/11/2018) e la scadenza per le iscrizioni è il 19/12/2019 (gli studenti possono comunque iscriversi anche successivamente a tale data).

La percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno del CdS è molto alta (cfr. SMA, iC14 superiore al 93% per gli ultimi tre anni, 100% per l'ultimo anno in cui i dati sono disponibili). Pertanto è molto ridotta la percentuale di abbandoni o di trasferimenti/passaggi in uscita.

Aree di miglioramento/ proposte

Gli indicatori iC01, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17, iC22 (cfr. SMA) rivelano che la regolarità delle carriere degli studenti non è pienamente soddisfacente. Sebbene si notino alcuni miglioramenti nell'anno 2017 rispetto all'anno precedente, i risultati rimangono inferiori alle medie nazionali. Si rileva tuttavia che nel caso dei cinque studenti UNIFI del Double Degree i CFU maturati durante il II anno presso l'Università di Goettingen entrano in carriera solo al loro rientro. In particolare, gli indicatori iC17, iC22 mostrano che le percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso o entro un anno più tardi, seppure in parziale miglioramento, sono inferiori, talvolta nettamente, rispetto alle medie nazionali.

Per capire meglio l'evoluzione delle carriere degli studenti e per individuare i maggiori ostacoli verso una progressione regolare, si ritiene opportuno svolgere un'analisi delle carriere degli studenti iscritti al CdS per capire qual è l'influenza di un'eventuale iscrizione tardiva (rispetto all'inizio delle lezioni del primo semestre) e quali sono gli eventuali esami che rallentano le carriere.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
<p>Analisi</p> <p>Le informazioni riguardanti il corso di studi sono diffuse attraverso il sito internet del corso, che è oggetto di frequenti aggiornamenti durante l'a.a., e anche attraverso la scheda SUA-CdS (i link contenuti nella SUA-CdS sono stati verificati). Sul sito, oltre alle informazioni riguardanti l'organizzazione del CdS, le procedure da seguire per l'iscrizione, i piani di studio e l'orario degli insegnamenti dei due curricula, i docenti titolari dei vari insegnamenti, si trovano anche informazioni riguardanti il double Degree con l'Università di Goettingen, gli eventi organizzati dal CdS e altri eventi di potenziale interesse per gli studenti, calls e links per tirocini, dottorati e offerte di lavoro.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Il CdS ha migliorato la fruibilità del sito inserendo nuovi collegamenti e rendendo maggiormente visibile la diversa offerta formativa dei curricula in Development Economics e in Economics, anche attraverso il booklet che è stato arricchito con nuovi contenuti a partire da settembre 2018 allo scopo di fornire utili informazioni sul CdS, sui servizi del Polo delle Scienze Sociali e dell'Ateneo (ad esempio, uso dei servizi della biblioteca, dei servizi on-line, della mensa, ecc.). Il CdS ha migliorato il sito anche ampliando le informazioni relative ai feedback dei laureati e alle loro successive posizioni, ad esempio ammissione a dottorati di ricerca. Per ogni insegnamento la scheda è stata compilata e c'è una forte corrispondenza tra tali schede e quanto riportato nel quadro A4.b della SUA-CdS.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Vengono segnalate delle criticità per il fatto che parte dei servizi offerti agli studenti non direttamente dal CdS (comunicati Scuola, procedure online, procedure tesi) sono solo in lingua italiana. Poiché una buona parte degli studenti è anglofona con nessuna conoscenza dell'italiano, ciò rappresenta un ostacolo. In tale direzione il CdS intende lavorare per fornire adeguato supporto, con la collaborazione della Scuola.</p> <p>Il sito del CdS si presenta troppo statico e non è possibile modificarne la struttura al fine di migliorarne l'efficacia comunicativa e l'attrattività. Si ritiene di segnalare alla Scuola di EM il problema, al fine di provare a ottenere una maggiore flessibilità nell'uso di questo strumento.</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>Analisi</p> <p>Per entrambi i curricula del CdS, al momento della sua attivazione nell'a.a. 2014/15, si è tenuto conto dei suggerimenti provenienti dai rappresentanti del mondo del lavoro. I risultati di apprendimento attesi sono descritti chiaramente nel quadro A4.b della SUA-CdS e sono coerenti con il percorso di formazione previsto dal regolamento del corso di studio. I programmi delle varie attività formative sono coerenti con quelli generali del CdS. Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo dell'economia in generale e dell'economia dello sviluppo in particolare (a seconda del curriculum al quale sono iscritti),</p>	



tramite l'uso di libri di testo in lingua inglese, articoli da riviste internazionali, rapporti di organismi internazionali e strumenti tecnico-scientifici avanzati.

Il CdS monitora che la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e percorso di formazione previsto dal regolamento del corso di studio sia mantenuta nel tempo grazie ai contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro sia nell'ambito del Comitato di consultazione della Scuola di EM che in occasione di tirocini, eventi organizzati dal CdS (come ad esempio l'Information Day on Economics in Development and International Cooperation, organizzato con la Commissione EU, DG International Cooperation and Development), interazioni con i colleghi di altre università italiane e straniere. Tale monitoraggio è stato migliorato grazie al recente inserimento di un ulteriore rappresentante del mondo del lavoro (IRPET) nel gruppo di riesame.

Punti di Forza

Nell'a.a. 2016/2017 si è provveduto a modificare il Regolamento del CdS, soprattutto con riferimento alla stipula dell'accordo per il Double Degree con l'Università di Göttingen, e per migliorare il curriculum in Economics allo scopo di aumentare la sua attrattività presso gli studenti dei CdS triennali. Per l'a.a. 2019/2020 è stato approvato un nuovo piano di studi per gli studenti del Double Degree con l'Università di Göttingen allo scopo di aumentare lo spettro di insegnamenti che possono essere scelti e rendere più interessante il percorso soprattutto per gli studenti provenienti dall'Università partner.

Particolare attenzione è rivolta all'apprendimento di software statistico-econometrici (anche se si manifestano ancora problemi che necessitano di essere affrontati, cfr. Aree di miglioramento/proposte) e linguaggi informatici richiesti negli ambienti lavorativi o nell'ambito dei corsi di dottorato (agli insegnamenti e laboratori già esistenti, dall'a.a. 2018/2019 si è aggiunto il corso di Computational Economics).

Gli studenti sviluppano non solo hard skills ma anche soft skills attraverso esercitazioni/lavori individuali e di gruppo, al fine di sviluppare capacità di selezione, elaborazione e interpretazione dei fenomeni economici. Tali competenze trasversali sono sviluppate in tutti i corsi ma, in particolare, si ricorda il Joint seminar Florence- Göttingen, attivo dall'a.a. 2017/2018, anno di istituzione del Double Degree, tenuto da una docente di UNIFI e da una docente dell'Università di Göttingen. Allo scopo di sviluppare tali competenze trasversali anche nell'ambito dell'Economia matematica, a partire dall'a.a. 2019/2020, è stato introdotto anche un nuovo laboratorio, Mathematics Lab. Particolare attenzione viene attribuita anche alla capacità espositiva in lingua inglese che viene potenziata anche grazie alla partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero.

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS intende proseguire con l'attività di monitoraggio dei risultati e con la discussione degli stessi in seno al Comitato della didattica, del Consiglio di CdS. In particolare, dal confronto con altri CdS simili in Europa (ad es. Göttingen, con cui i nostri studenti hanno un confronto immediato a causa del Double Degree) emerge un ritardo nell'acquisizione di abilità di analisi quantitativa attraverso l'uso di pacchetti econometrici (ad es. Stata o R). Si propone di identificare possibili soluzioni anche attraverso la collaborazione con i corsi di primo livello o prevedendo l'anticipo dei relativi laboratori a prima dell'inizio dei corsi.



2. CdS Design of Sustainable Tourism Systems LM49

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D1 R3.D2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Verbali del Comitato della didattica a.a. 2018-19• Verbali del del Consiglio a.a. 2018-19• Verbale del Gruppo di Riesame del 29 gennaio 2019• Verbale del Gruppo di Riesame del 7 maggio 2019• Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione. Opinioni degli studenti• SUA-CdS Quadro B6: Opinioni studenti• SUA-CdS Quadro B7: Opinioni dei laureati• Scheda Accreditamento periodico 2018 ANVUR Sotto CEV B• Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2018• Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2019

Analisi

In merito alle attività di coordinamento, monitoraggio e miglioramento della qualità e dell'organizzazione (R3.D1), la CPDS rileva che sono presenti numerose attività collegiali che coinvolgono sia studenti che docenti.

La CPDS prende atto che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti; i dati, sia in forma aggregata che relativi ai singoli insegnamenti, sono liberamente accessibili tramite un link nella pagina web del CdS alla voce "Quality of Education". Le valutazioni della didattica relativa all'a.a. 2018-19 sono state esaminate dal Gruppo di Riesame in data 7 maggio 2019 (per il primo semestre) e 16 ottobre 2019 (per il secondo semestre). Nelle due occasioni è stato redatto un verbale. I due verbali sono stati presentati e discussi in occasione della riunione del Comitato della didattica del 16 ottobre 2019, nella Commissione paritetica docenti-studenti e verranno presentati nella prossima riunione del Consiglio di CdS del 20 novembre 2019 (già previsto in ordine del giorno). Inoltre, nella riunione del Comitato della didattica dell'ottobre 2018 sono stati discussi gli esiti relativi al secondo semestre 2017-18. Nel Consiglio di CdS di febbraio 2019 è stato fatto un resoconto di tutti gli interventi messi in atto e stabilito il calendario delle riunioni del Gruppo di riesame.

Le modalità di analisi e di utilizzo degli esiti dei questionari sulla soddisfazione degli studenti che coinvolgono studenti e docenti, sono state valutate come "pienamente soddisfacenti" nella visita di accreditamento periodico ANVUR.

Nel 2018-19 si contano 991 schede raccolte a fronte di circa 160 studenti in corso (numero medio di schede più alto della Scuola). Ciò dimostra una intensa partecipazione degli studenti al processo di controllo e miglioramento della qualità accademica.

La partecipazione degli studenti alle elezioni studentesche ha reso possibile la nomina dei rappresentanti degli studenti. La presenza della componente studentesca nel Gruppo di Riesame



e nella CPDS è importante per integrare gli esiti dei questionari con ulteriori dettagli. Le valutazioni degli insegnamenti sono già state discusse dal Presidente con i docenti interessati a seguito delle esaminate svolte dal Gruppo di Riesame e dalla CPDS.

Per l'anno accademico il 2018-19, il CdS risulta ancora il corso con maggiore soddisfazione media all'interno della Scuola di Economia e Management. In particolare, la CPDS segnala il leggero incremento del punteggio conseguito nei quesiti D1, D2 e D8.

Questi esiti potrebbero essere determinati anche dal passaggio da 6 a 8 ore per CFU come segnalato al punto D3 della Scheda SUA. Pertanto l'azione di miglioramento applicata sembra avere prodotto dei risultati positivi anche se si tratta di dati ancora preliminari.

La CPDS rileva inoltre la risoluzione della problematica relativa all'insegnamento *Tourism and law* (punteggi elevati per i quesiti relativi al carico didattico, al materiale di studio) e del corso *Spanish for tourism* (regolarità di svolgimento).

Per quanto riguarda la soddisfazione globale dei laureandi (indicatore IC25) valutata tramite l'indagine AlmaLaurea, la CPDS rileva che questa risulta essere ancora stabile e molto buona (SMA 2019: 81.8%) anche quando confrontata con la media dei CdS della stessa classe di laurea (SUA-CdS - Quadro B7; SMA 2019). Questo risultato risulta fortemente in contrasto con il dato relativo alla percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo al CdS, che è in ulteriore calo nel 2018 e che permane inferiore alla media nazionale e di area. Tale criticità è stata già segnalata nella SMA 2018 ed ancora nella SMA 2019, quest'ultima discussa in sede di riunione del Consiglio di CdS il 20 novembre 2019. In sede di relazione annuale, la CPDS ha indagato se questo risultato dipendesse dalla nazionalità dello studente ma non ci sono evidenze chiare in merito.

Riguardo al coinvolgimento di interlocutori esterni (R3.D2), recentemente (5 novembre 2019) si è riunito il Comitato di indirizzo della Scuola che vede membri del lavoro operanti nel settore del turismo. Inoltre, la pagina web del corso dà conto dei numerosi coinvolgimenti di interlocutori esterni negli insegnamenti del CdS (<https://www.dsts.unifi.it/cmpro-v-p-196.html>).

Sui punti R3.D1 e R3.D1, il CdS ha ricevuto il giudizio "pienamente soddisfacente" in sede di accreditamento periodico ANVUR.

Punti di Forza

A livello locale, la performance del CdS è eccellente, attestandosi su valori superiori a quelli degli altri CdS di Scuola di Economia e management. Come riconosciuto anche in sede di accreditamento periodico, il CdS risulta capace di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione, e di definire interventi conseguenti. Gli aggiornamenti del percorso didattico (aumento dei CFU in particolare) denotano inoltre la capacità di tenere costantemente aggiornata l'offerta didattica e di rispondere alle esigenze degli studenti. Gli sforzi per il monitoraggio e miglioramento continuo della qualità sono testimoniati dai vari interventi documentati nei verbali del Comitato della didattica e del Consiglio di CdS. Si segnalano al proposito: la discussione della SMA nella riunione del Consiglio di novembre 2018, resoconto di tutti gli interventi effettuati e degli esiti della Relazione della CPDS, calendario delle riunioni del Gruppo di riesame (Consiglio di CdS di febbraio 2019). L'alta percentuale di schede di valutazione raccolta dimostra il grado di coinvolgimento degli studenti nell'attività di monitoraggio e miglioramento della qualità.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS rileva uno scostamento tra la valutazione della didattica, la soddisfazione globale alla espressa alla fine del percorso di studio e la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo



al corso. Pertanto suggerisce al Presidente di indagare sulla soddisfazione dei laureati provvedendo a svolgere l'indagine ad hoc che il CdS ha proposto di attivare nella SMA 2018.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B1 R3.B2 R3.B3 R3.B4 R3.C2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA A3- Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, B4: infrastrutture, B5: servizi• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Verbale del Gruppo di Riesame del 29 gennaio 2019• Verbale del Gruppo di Riesame del 7 maggio 2019• Verbale del Comitato della didattica del 16 ottobre 2019• Scheda monitoraggio annuale 2018• Scheda monitoraggio annuale 2019

Analisi

La CPDS ha verificato che il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo. Infatti per l'a.a. 2018-19, solo due insegnamenti sono erogati a contratto (Destination Management, 9 CFU e Tourism and Sport Marketing). Risulta inoltre adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi erogati. Per i docenti strutturati, vi è sempre corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. Inoltre, la qualità della ricerca del corpo docente (indicatore IC09) presenta un punteggio stabile superiore del 20% al dato nazionale e di area. Si segnala (v. anche SMA 2019) la necessità di monitorare la sostenibilità del CdS e cioè il rapporto studenti/docenti (indicatore IC05 della SMA) che risulta in crescita. Si potrebbe suggerire di attuare una maggiore selezione all'ingresso che potrebbe anche ridurre l'eterogeneità della preparazione degli studenti.

Il CdS è internazionale e quindi, ai fini di orientamento e tutorato (R3.B1, R3.B2) non è sufficiente la scheda SUA che è in lingua italiana ma è importante il ruolo del sito web del CdS, ben articolato e interamente in lingua inglese. Si evince che sono chiaramente esplicitate le finalità del CdS (compresa la spiegazione del valore legale del titolo di studio: <https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html>). Il sito web chiarisce anche le conoscenze richieste per l'accesso ma il contenuto del colloquio dovrebbe essere descritto in maniera più accurata (infatti si fa riferimento generico alle materie della classe di laurea L-15 Scienze del turismo che per gli studenti stranieri è probabilmente difficile da comprendere). Per il recupero delle carenze, il CdS si attiene anche al regolamento generale che stabilisce anche l'eventuale acquisizione di CFU prima della immatricolazione (cfr. modulo utilizzato per la valutazione in ingresso).

Da osservare che all'indirizzo <https://www.dsts.unifi.it/vp-217-useful-documents.html> si trovano due documenti sugli sbocchi occupazionali (anche in riferimento all'Europa e non solo all'Italia) che forse sarebbe più opportuno collocare nella sezione relativa alle iscrizioni.



Il CdS prevede tutor per la compilazione dei piani di studio, l'attività di tirocinio, l'internazionalizzazione. E' inoltre stato nominato un vice presidente che garantisce la continuità di attività dell'intera organizzazione. Dai verbali del Comitato della didattica si evince che sono stati messi in atto anche interventi speciali di tutorato in itinere (verbale aprile 2019 per la compilazione dei piani di studio da parte degli studenti stranieri poiché l'applicativo non prevedeva la versione in lingua inglese). In merito alle attività di orientamento, viene previsto un Open day all'inizio dell'a.a. (v. verbale luglio 2019) e, dal 2015, la Scuola ha un delegato all'orientamento in ingresso in coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo. In aggiunta, da considerare anche l'attività degli studenti tutor (a CdS viene generalmente assegnato un tutor con buona conoscenza della lingua inglese).

In merito all'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche applicate (punto R3.B3), il CdS prevede 18 CFU di esami a libera scelta (il massimo consentito) che consentono agli studenti di affrontare tranquillamente l'esperienza all'estero. Inoltre la collaborazione col Dipartimento di Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (che è anche promotore del CdS) consente di offrire agli studenti corsi in altre lingue straniere oltre a quelli impartiti dal CdS.

Il trasferimento delle conoscenze appare realizzato in modo variegato attraverso lezioni frontali di carattere teorico, gruppi di studio, progetti, lavori svolti a casa secondo anche quanto viene suggerito per un corso con lingua veicolare straniera (cfr. Rapporto di Riesame Ciclico 2017). Il sito web del CdS ha una pagina dedicata agli studenti con disabilità.

Nel 2018-19, 13 insegnamenti sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle); i programmi degli insegnamenti sono inseriti nel database U-GOV (Didattica) e sono visibili attraverso link nel sito web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di prenotazione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS. Il Presidente e suoi delegati ma anche il team della Scuola monitora continuamente lo stato delle informazioni disponibili sul web anche richiamando i docenti via e-mail.

Dalla valutazione degli studenti, le infrastrutture ed i servizi di supporto della Scuola sono valutate in modo positivo (R3.C2). Anche le dotazioni dell'aula computer dedicata alle attività didattiche risultano soddisfacenti. Nel complesso, gli aspetti infrastrutturali ed i servizi di supporto della Scuola sono stati valutati "pienamente soddisfacenti" in sede di accreditamento periodico ANVUR. Le segnalazioni sui servizi provengono da docenti ma anche dagli studenti attraverso il tramite dei rappresentanti. In particolare, la studentessa membro della CPDS segnala che in alcuni casi si è verificato un eccessivo affollamento delle aule in conseguenza della presenza di un cospicuo gruppo di studenti Erasmus incoming. Si tratta quindi di un episodio limitato che tuttavia indica l'opportunità di rivedere l'assegnazione delle aule anche in conseguenza dell'aumento di iscritti che si sta registrando negli ultimi anni.

Punti di Forza

Il corpo docente è relativamente stabile nel tempo e con esperienza negli specifici ambiti disciplinari. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili. Il Gruppo di Riesame effettua un monitoraggio continuo per risolvere elementi di criticità contattando direttamente i docenti responsabili. In sede di accreditamento periodico ANVUR, l'attività del CdS è stata valutata in modo "soddisfacente" ed i servizi di contesto in modo "pienamente soddisfacente".



Aree di miglioramento/ proposte

Nonostante la valutazione delle aule e delle attrezzature risulti molto buona, e nonostante ci siano stati degli interventi di adeguamento delle aule assegnate (v. Relazioni della CPDS del 2018), la CPDS suggerisce di utilizzare, compatibilmente con le esigenze della Scuola nel suo complesso, aule più ampie.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4.c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagine web del CdS e della Scuola di Economia e Management• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

Analisi

In merito ai punti di attenzione R3.A.2 e R3.A.3, la CPDS ritiene che nel Quadro A4a della Scheda SUA siano riportati in modo adeguatamente dettagliato i risultati di apprendimento attesi e le figure professionali che si intende formare. Il quadro A4b della Scheda SUA comprende una descrizione dettagliata della conoscenza, comprensione e capacità di applicazione in relazione a quattro macro-aree di conoscenza. Sono inoltre presenti i link agli insegnamenti, separatamente per macro-area contribuendo ad una descrizione strutturata e quindi chiara.

Il CdS non ha percorsi o curricula alternativi (R3.A.4).

La CPDS ritiene che per il CdS i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano da considerarsi adeguati. L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo anche compiti a casa, relazioni scritte, presentazioni individuali o di gruppo. La stretta collaborazione con il CLA ha inoltre consentito di attivare un corso di lingua italiana (non altrimenti attivabile perché non esiste un SSD specifico) gratuito per gli studenti del CdS.

Viene chiaramente indicato che alcune attività (tirocinio e laboratori) richiedono l'obbligo di frequenza.

Per quanto riguarda l'inserimento delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite in ciascuna scheda di insegnamento, il Gruppo di Riesame e il Presidente ha sollecitato i docenti ad una più attenta descrizione secondo i descrittori di Dublino 1 e 2. Ad oggi la situazione è soddisfacente (e così è anche stata valutata in sede di accreditamento periodico ANVUR) anche se non tutti gli insegnamenti si sono adeguati e un insegnamento non ha predisposto nessuna documentazione. Inoltre, c'è da osservare che non tutti gli insegnamenti hanno indicata la modalità di valutazione per i non frequentanti.

Il CdS monitora le attività di tirocinio controllando anche la coerenza dell'attività di aziende e istituzioni ospitanti col progetto formativo (v. verbale del Comitato della didattica dicembre 2018)



e gennaio 2019). La mobilità degli studenti all'estero viene monitorata attraverso il numero di studenti outgoing e il numero di CFU conseguiti.

In merito alle attività di tirocinio e internazionalizzazione, una significativa parte del lavoro di supporto viene svolto dagli uffici della Scuola. In particolare, l'ufficio relazioni internazionali della Scuola provvede anche a predisporre un database con tutte le esperienze effettuate, che consente di identificare quegli insegnamenti che maggiormente trovano corrispondenze all'estero.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sia efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

Eventuale area da migliorare potrebbe essere un più diretto monitoraggio delle esperienze Erasmus anche se, come indicato, già è possibile disporre di informazioni rilevanti. Inoltre, sarebbe opportuno monitorare ancora le informazioni contenute nei syllabus degli insegnamenti per garantire la loro omogeneità e completezza.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto di Riesame Ciclico 2017• Scheda di Monitoraggio Annuale 2018• Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
Documenti di supporto	<ul style="list-style-type: none">• Verbali Comitato della didattica a.a. 2018-19• Verbali Consiglio di CdS a.a. 2018-19

Analisi

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (ad. es. questionari sui tirocini), come è documentato nei diversi verbali del Gruppo di riesame, del Comitato della didattica e del Consiglio di CdS (v. anche punto A del presente documento). In particolare, considerando l'a.a. 2018-19, tutte le riunioni degli organi didattici hanno previsto un punto dedicato alla qualità del CdS e a incentivare la partecipazione delle parti interessate. In sintesi:

- Comitato della didattica novembre 2018: discussione sulla SMA;
- Comitato della didattica dicembre 2018 e gennaio 2019: discussione sui tirocini e loro coerenza col progetto formativo;
- Comitato della didattica marzo 2019: raccomandazione per la diffusione delle informazioni sulle elezioni studentesche;
- Comitato della didattica aprile 2019: organizzazione di un servizio compilazione piani di studio per gli studenti stranieri (poiché l'applicativo non aveva la versione in inglese);
- Comitato della didattica giugno 2019: esame del rapporto ANVUR di certificazione periodica e discussione sulle eventuali controdeduzioni da presentare;
- Comitato della didattica luglio 2019: organizzazione Open day di settembre;



- Consiglio di CdS novembre 2019: decisione in merito alla necessità di attuare un monitoraggio ad hoc degli studenti laureati.

- Consiglio di CdS febbraio 2019: informativa sullo stato del CdS in termini di: studenti iscritti, studenti Erasmus (outgoing e incoming), resoconto su tutti gli interventi di miglioramento messi in atto; calendario riunioni del Gruppo di riesame.

In merito all'aggiornamento dell'offerta didattica, il CdS monitora il mondo del lavoro anche con la consultazione di ricerche svolte sia a livello nazionale che europeo.

La CPDS prende atto che già da fine aprile 2018 le azioni proposte nel RRC 2017 e nella SMA 2018 sono state già quasi completamente messe in atto.

(1) In merito alle performance degli studenti (velocità, scorrimento, riduzione abbandoni), la SMA 2019 rileva che tutti gli indicatori (indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC16) sono in miglioramento e superano il dato nazionale e di area. In particolare, l'indicatore iC01 passa dal 54% (2016) a 61% (2017). Risulta in miglioramento anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) che passa dal 64% (2017) al 74% (2018) anche se rimane inferiore al dato nazionale e di area. La percentuale di immatricolati laureati entro un anno oltre la durata del corso (iC17) è invece diminuita e inferiore al dato nazionale e di area. Si segnala un miglioramento per l'indicatore iC22 che passa da 30% (2016) al 43% (2017) anche se il dato risulta inferiore a quello nazionale e di area (il dato 2018 appare incompleto, per tale motivo abbiamo confrontato il 2016 col 2017). Nel complesso quindi c'è stato un generale miglioramento ad eccezione della laureabilità che presenta luci ed ombre e che per tale motivo dovrebbe essere monitorata.

(2) La SMA 2019 segnala una percentuale stabile di abbandoni (indicatore iC24) che si attesta al 20% e che resta leggermente superiore alla media nazionale e di area.

(3) Nel 2017 (SMA 2019), la situazione dei laureati ad un anno dal titolo di studio (iC26; iC26 bis; iC26ter) risulta in miglioramento e praticamente in linea col dato nazionale e di area. Nel contempo, anche gli indicatori relativi all'occupabilità a tre anni sono in aumento (indicatore iC07 dal 63% al 80%; iC07bis e iC07ter dal 57% al 63%). In merito ai rapporti col mondo del lavoro, si è tenuta la riunione del Comitato della didattica recentemente in cui era presente anche il rappresentante del settore turismo.

(4) Il CdS dovrebbe continuare a monitorare i risultati di AlmaLaurea, discutendone al proprio interno e in particolare approfondendo con gli studenti che partecipano agli organi del CdS le motivazioni di mancata soddisfazione che risulta dall'indagine AlmaLaurea sui laureati. Il CdS aveva anche previsto l'attuazione di una indagine ad hoc che, tuttavia, ad oggi non risulta avviata.

(5) Monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame dell'inserimento dei syllabus che ha portato ad ottenere la quasi completa copertura per le informazioni essenziali (solo un insegnamento è mancante) mentre ancora sarebbero da migliorare alcuni syllabus che non contengono sufficienti descrizioni delle competenze e conoscenze, dei prerequisiti, né indicazioni sul programma per frequentanti e non frequentanti.

(6) Nel RRC 2017 e nella SMA 2018 e SMA 2019, ma anche in sede di certificazione periodica, è stata rilevata una contenuta internazionalizzazione del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in attuazione: e avrebbero portato a risultati molto soddisfacenti in quanto oltre 20 studenti sono partiti in Erasmus nell'a.a. 2019-20. Su questo punto, il CdS dimostra di dedicare una particolare attenzione (v. SMA 2019). Nella SMA 2019 si evince un aumento della percentuale di studenti che hanno completata regolarmente il corso e hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero che si avvicina al dato nazionale e di area. Potrebbe essere utile anche ampliare la platea degli accordi internazionali con corsi di laurea in turismo.



(7) Il problema dell'eccessivo affollamento delle aule (segnalato anche nella Relazione della CPDS del 2018) è stato risolto per alcuni insegnamenti (quelli che nel percorso sono obbligatori) ma si è presentato per altri. Tale questione dovrà essere gestita a livello di Scuola, con l'indicazione da parte del Presidente degli insegnamenti che presumibilmente, sulla base dell'esperienza pregressa, attirano un maggior numero di studenti (anche Erasmus).

(8) Come previsto (v. Relazione CPDS 2018), il Presidente ha provveduto a dare maggiore comunicazione dei processi qualità al fine di migliorare il coinvolgimento dei docenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non solo ad un Comitato per la Didattica, ma anche ad un Consiglio di Corso di Laurea (febbraio 2019), la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. Nell'area riservata del sito web del CdS sono disponibili i verbali del Gruppo di Riesame e degli altri organi del CdS.

Punti di Forza

La CPDS afferma che alle azioni correttive proposte nella SMA 2018 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative, i cui esiti sono costantemente monitorati dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame. In particolare sono migliorati gli indicatori sulla occupabilità e laureabilità (ma quest'ultimo solo in parte). Il riconoscimento di una attenta e continua attività di monitoraggio ha ricevuto apprezzamento in sede di accreditamento periodico ANVUR.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce di svolgere una analisi sul fenomeno degli abbandoni. Inoltre, invita il CdS anche a studiare le motivazioni di coloro che non si iscriverebbe di nuovo al CdS attivando l'indagine ad hoc prevista. Potrebbe essere interessante condurre (questa a livello di Scuola) una indagine sugli studenti in uscita Erasmus in merito alla loro esperienza all'estero.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Analisi Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS. La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS sezione Qualità del corso. Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, i link agli indicatori ANVUR, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea. Il sito del CdS è aggiornato con continuità dal Presidente, coadiuvato da una delegata del CdS e da una unità amministrativa del Dipartimento referente. Il sito web offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti. La pagina web del CdS, oltre alle informazioni relative all'offerta formativa, riporta chiaramente l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione	



(rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti. A partire dall'a.a. 2015-16, il sito web è stato arricchito con un "Booklet" del CdSM e la lista di link a riviste scientifiche di settore e organismi internazionali e nazionali operanti nel settore del turismo. È inoltre stato predisposto il documento del piano di studio con link diretti alle informazioni dei singoli insegnamenti. Oltre al rinnovo periodico del Booklet, è stato prodotto un documento con le "FAQ – Frequently Asked Questions" a cura del Comitato per la Didattica relativamente alla compilazione del piano di studi, nonché ad ulteriori aspetti di natura organizzativa. Tali FAQ vengono costantemente aggiornate al fine di fornire uno strumento utile, diretto e sempre fruibile da parte degli studenti. Il link al documento FAQ è riportato sul sito: http://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-course-offering/faqs_2017_18.pdf.

Punti di Forza

Oltre al rinnovo periodico del Booklet di CdS, il documento FAQ presente sul sito è costantemente aggiornato, si è rivelato uno strumento molto importante per gli studenti nella semplificazione della compilazione del piano di studi. Si registra un miglioramento generalizzato, pur con alcune criticità comunque monitorate dal Presidente e suoi delegati, rispetto alla completezza delle informazioni relative ai singoli insegnamenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata, tuttavia occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate.



2. CdS Finance and Risk Management LM16

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D1 R3.D2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Verbali del Comitato della didattica a.a. 2018-19• Verbali del Consiglio a.a. 2018-19• Verbale del Gruppo di Riesame del 12 novembre 2018• Verbale del Gruppo di Riesame del 9 aprile 2019• Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione. Opinioni degli studenti• SUA-CdS Quadro B6: Opinioni studenti• SUA-CdS Quadro B7: Opinioni dei laureati• Scheda Accreditamento periodico 2018 ANVUR Sotto CEV B• Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2018• Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2019

Analisi

In merito alle attività di coordinamento, monitoraggio e miglioramento della qualità e dell'organizzazione (R3.D1), la CPDS rileva che sono presenti numerose attività collegiali che coinvolgono sia studenti che docenti.

La CPDS prende atto che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti; i dati, sia in forma aggregata che relativi ai singoli insegnamenti, sono liberamente accessibili al sito Valmon. Le valutazioni della didattica relativa all'a.a. 2018-19 sono state esaminate dal Gruppo di Riesame e dal Comitato della Didattica che ne hanno riportato gli esiti al Consiglio di corso di laurea. Nel 2018-19 si contano 991 schede raccolte a fronte di circa 160 studenti in corso (numero medio di schede più alto della Scuola). Ciò dimostra una intensa partecipazione degli studenti al processo di controllo e miglioramento della qualità accademica.

La CPDS, scendendo nel dettaglio degli esiti di valutazione della didattica, riscontra un andamento complessivo di CdS che risulta positivo rispetto a quello della Scuola. Anche per quanto riguarda i problemi che erano emersi nella Relazione 2018 riguardo ai quesiti D1 (carico di lavoro), D3 (orario delle lezioni) e D11 (se il docente stimola l'interesse verso la disciplina) si osserva un netto miglioramento con risultati anche sopra la media della Scuola.

Riguardo al coinvolgimento di interlocutori esterni (R3.D2), la pagina web del corso dà conto dei numerosi coinvolgimenti di interlocutori esterni negli insegnamenti del CdS (<https://www.frm.unifi.it/vp-133-upcoming-events.html>).

Punti di Forza

A livello locale, la performance del CdS è molto buona, attestandosi su valori superiori a quelli degli altri CdS di Scuola di Economia e management. Gli aggiornamenti del percorso didattico denotano sensibilità nei confronti delle esigenze emerse tra gli studenti nonché la capacità di tenere costantemente aggiornata l'offerta didattica.



L'analisi dei punti di forza riguarda aspetti della qualità dell'offerta e dell'organizzazione complessiva che in parte non hanno una controparte diretta nelle domande poste agli studenti. Per esempio, rimane fruttuosa l'adesione al programma Erasmus, sia in termini di studenti in uscita che in entrata. Inoltre, la possibilità di accedere ai tre Double Degree (School of Economics (SGH) Warsaw, University of Economics in Katowice, École Nationale Supérieure d'Informatique pour l'Industrie et l'Enterprise, EVRY (France)), ha ulteriormente incrementato il grado di internazionalizzazione del corso. Purtroppo, non sono previste nel questionario domande specifiche per CdS in lingua inglese e a forte vocazione internazionale come il CdS. L'interesse degli studenti per il CdS resta dimostrato dal numero sempre crescente di domande di nulla osta che per l'a.a. 2018-19 ha raggiunto le 270 unità.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS rileva che il CdS si propone di migliorare l'integrazione tra i contenuti dei vari insegnamenti e che reputa importante comunicare con chiarezza agli studenti del primo anno i prerequisiti di carattere soprattutto quantitativo, prevedendo eventualmente anche l'organizzazione di precorsi nelle materie strettamente necessarie per il buon avvio degli insegnamenti del primo anno.

Si rileva inoltre che la procedura di valutazione degli studenti Extra-Eu, messa in atto dal 2018-19, dovrebbe influire positivamente in questo senso. La CPDS fa presente che il CdS necessita che in futuro si possa prevedere l'inserimento nel questionario di domande specifiche in lingua inglese, che potrebbero aiutare a evidenziare problemi legati allo studio in una lingua straniera degli studenti iscritti e degli studenti Erasmus presenti nei corsi di insegnamento essendo esclusivamente in lingua inglese.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B1 R3.B2 R3.B3 R3.B4 R3.C2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA A3- Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, B4: infrastrutture, B5: servizi• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Verbali del Comitato della didattica a.a. 2018-19• Verbali del Consiglio a.a. 2018-19• Verbale del Gruppo di Riesame del 12 novembre 2018• Verbale del Gruppo di Riesame del 9 aprile 2019• Scheda monitoraggio annuale 2018• Scheda monitoraggio annuale 2019
Analisi La CPDS ha verificato che il CdS è dotato di personale docente stabile nel tempo. Infatti per l'a.a. 2018-19, solo due insegnamenti sono erogati a contratto (Computational finance, 6 CFU e Portfolio	



choice and market bond 9 CFU) in particolare, 12 di tali 15 CFU sono coperti da un docente della Scuola collocati a riposo. Risulta inoltre adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi erogati. Per i docenti strutturati, vi è sempre corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento.

Il CdS è internazionale e quindi, ai fini di orientamento e tutorato (R3.B1, R3.B2) non è sufficiente la scheda SUA che è in lingua italiana ma è importante anche il sito web del CdS che è stato costruito in lingua inglese. Si evince dal sito la mission del CdS (<https://www.frm.unifi.it/index.php>) e il placement (<https://www.frm.unifi.it/vp-178-quality-of-education.html>) e le opinioni degli studenti laureati (<https://www.frm.unifi.it/vp-157-read-past-students-opinion.html>).

Il CdS prevede tutor per la compilazione dei piani di studio, l'attività di tirocinio, l'internazionalizzazione. In merito alle attività di orientamento, viene previsto un Open day all'inizio dell'a.a. e il network di ex-alumni viene messo in diretto contatto con gli studenti per fornire loro ogni informazione utile al loro orientamento.

In merito all'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche applicate (punto R3.B3), il CdS prevede tre Double Degree (School of Economics (SGH) Warsaw, University of Economics in Katowice, École Nationale Supérieure d'Informatique pour l'Industrie et l'Enterprise, EVRY (France)) che consentono agli studenti di affrontare tranquillamente l'esperienza all'estero e favorisce fortemente gli scambi Erasmus.

Le risorse infrastrutturali (aule, sale studio, laboratori) messe a disposizione dall'Ateneo sono pienamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi, come si può evincere dal Quadro SUA-CdS - B4 Infrastrutture. Il giudizio degli studenti riguardo alla fruibilità di aule e laboratori (quesiti D15 e D16 del questionario) sono in linea con la media della Scuola.

Il CdS mette a disposizione di studenti e docenti, in alcuni casi tramite licenza campus, alcuni software (Microsoft Office, Matlab) e le due principali banche dati economico-finanziarie (Bloomberg, Datastream) che sono di grande valenza didattica per un CdS orientato ai temi finanziari. Infine, gli studenti possono usufruire della Biblioteca delle Scienze Sociali, ubicata in prossimità delle aule e dotata di ampie sale studio, dove possono avere accesso ad un'ampissima gamma di testi e riviste scientifiche e professionali, sia in formato cartaceo che elettronico.

I metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità si avvalgono, oltre che delle tradizionali lezioni frontali e di esercitazioni, anche di numerosi incontri e seminari, tenuti da docenti ed esperti dell'industria finanziaria, spesso di provenienza internazionale.

Gli orari di ricevimento e tutte le informazioni relative ai corsi (programmi, modalità di esame, bibliografia) sono riportati, in modo completo e trasparente, nelle pagine web relative ai syllabus dei vari corsi (database U-GOV (Didattica)). Data la lingua di insegnamento del corso, grande attenzione è posta alla completa fruizione dei contenuti in inglese. Quasi tutti i corsi sono poi affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle).

Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di prenotazione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS. Dalla valutazione degli studenti, le infrastrutture ed i servizi di supporto della Scuola sono valutate in modo positivo (R3.C2).

Punti di Forza

Il corpo docente è relativamente stabile nel tempo e con esperienza negli specifici ambiti disciplinari. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili. Il Gruppo di Riesame effettua un monitoraggio continuo per risolvere elementi di criticità contattando direttamente i docenti responsabili.



Are di miglioramento/ proposte

Nonostante la valutazione delle aule e delle attrezzature risulti buona, Il numero crescente di studenti iscritti a tempo pieno registrato negli ultimi anni rende necessaria una maggiore disponibilità di postazioni al computer, per lezioni, studio individuale e utilizzo di banche dati. Il sito web, essendo redatto interamente in lingua inglese, richiede un lavoro di redazione e supervisione maggiore che per altri CdS. La CPDS si auspica che in futuro si renda disponibile una figura tecnica che possa aiutare in questo lavoro.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4.c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagine web del CdS e della Scuola di Economia e Management• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

Analisi

In merito ai punti di attenzione R3.A.2 e R3.A.3, la CPDS ritiene che nel Quadro A4a della Scheda SUA siano riportati in modo adeguatamente dettagliato i risultati di apprendimento attesi e le figure professionali che si intende formare. Il quadro A4b della Scheda SUA comprende una descrizione dettagliata della conoscenza, comprensione e capacità di applicazione della conoscenza.

Il CdS non ha percorsi o curricula ma si segnalano i tre Double Degree attivati (R3.A.4).

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono rappresentati da prove scritte, prove orali, discussioni di paper in aula e presentazioni di homework personali o di gruppo. Molti corsi prevedono anche prove di tipo pratico-informatico. Pertanto, la CPDS ritiene che i metodi di valutazione siano pienamente adeguati a verificare i risultati di apprendimento attesi.

La CPDS ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA-CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione). In particolare, i dati relativi all'indagine AlmaLaurea (SUA-CdS, Quadro C3) mostrano un generale gradimento da parte degli studenti e confermano tassi di occupazione estremamente elevati (100% del campione risulta occupato a 3 anni dalla laurea), in particolare si segnala l'indicatore adeguatezza della formazione acquisita all'università (%) molto alta, circa il 62%.

Punti di Forza

Molte delle prove finali dei corsi sono, almeno parzialmente, costituite da lavori di gruppo. La CPDS ritiene questo aspetto molto importante per sviluppare le capacità di interazione e cooperazione tra studenti. Inoltre, per la natura stessa del corso, tutte le prove sono tenute in lingua inglese e ciò costituisce un ulteriore elemento di coinvolgimento e impegno da parte dello



studente. La CPDS ritiene quindi che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sia efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS rileva che il CdS propone di seguire la scelta dell'argomento di tesi e relatore da parte degli studenti già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno, in maniera da migliorare l'indicatore iC02 ("laureati entro la durata normale del corso", SUA-CdS, Quadro C1).

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto di Riesame Ciclico 2017• Scheda di Monitoraggio Annuale 2018• Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
Documenti di supporto	<ul style="list-style-type: none">• Verbali Comitato della didattica a.a. 2018-19• Verbali Consiglio di CdS a.a. 2018-19

Analisi

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 e nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2018, è stato condotto un primo monitoraggio di alcune azioni intraprese di recente dal CdS, quali: attivazione del percorso che conduce ai Double Degree; potenziamento dell'offerta formativa per quanto riguarda l'ambito attuariale e di programmazione; introduzione di un test on-line per la selezione degli studenti extra-UE; maggior coinvolgimento di docenti stranieri nei percorsi didattici; organizzazione a maggio di un open day di presentazione del CdS e ad ottobre di una Giornata Inaugurale, con l'invito di ex-alumni che sono inseriti in ottime posizioni a livello nazionale ed internazionale del panorama finanziario.

I primi risultati sono più che incoraggianti, con particolare menzione per i tre Double Degree attivati:

- School of Economics (SGH) Varsaw,
- University of Economics in Katowice,
- École Nationale Supérieure d'Informatique pour l'Industrie et l'Enterprise, EVRY (France)).

Punti di Forza

La CPDS può affermare che alle azioni correttive proposte nella SMA 2018 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito significative misure attuative, i cui esiti sono controllati dal Presidente del CdS e dal Gruppo di Riesame e sono infatti migliorati gli indicatori.

Punto di forza è sicuramente il forte contatto con il mondo aziendale.

La CPDS rileva che il CdS ha progressivamente intensificato i contatti con il mondo del lavoro organizzando occasioni di incontro e consultazione con organizzazioni e imprese potenzialmente interessate ai profili degli studenti formati. In particolare si evidenzia il ruolo dei seminari erogati nel corso dello scorso a.a. nei quali esponenti delle professioni interessate hanno chiaramente esposto le loro esigenze di competenze per rendere l'integrazione dello studente nella loro struttura organizzativa quanto più rapido ed efficace possibile. Le relazioni di ascolto sono state



instaurate e gestite con General Electric Oil and Gas Spa, Deloitte Italia, Ifis Banca, Ifigest Spa, Sofidel Spa, Prometeia, Alantra Investment Bank, Fondi SICI SGR. Al di là delle azioni specifiche intraprese il CdS ha tenuto conto delle esigenze del sistema economico/produttivo ampliando il numero di realtà finanziarie, assicurative, bancarie con le quali interagire. Inoltre, grazie al fatto che si sono conclusi i primi quattro cicli di corso, i contatti con il mondo del lavoro si sono rafforzati anche in virtù dei tirocini attivati e dell'attività proattiva degli ex-studenti i quali promuovono il corso presso i datori di lavoro. Il riscontro da parte delle aziende presso le quali gli studenti svolgono i tirocini è stato estremamente positivo e normalmente le relazioni di tirocinio si conclude con l'assunzione dello studente. Il tasso di occupazione al momento è del 100% a tre anni dalla laurea.

Le istituzioni finanziarie, società di intermediazione e compagnie assicurative hanno manifestato l'esigenza di disporre di profili esperti nel settore finanziario e della gestione dei rischi, con una solida preparazione quantitativa, che possano essere resi immediatamente operativi e che siano in grado di adattare alle specifiche esigenze dell'azienda la variegata modellistica disponibile. Le società di consulenza operanti nel settore del Risk Management hanno richiesto insistentemente profili dotati di competenze di strategia, corporate finance e valutazione di impresa e collaborano attivamente nella erogazione dei Workshops curriculari candidando i loro profili apicali a posizioni di professore a contratto. In tal senso, è stato istituito, a partire dall'a.a. 2018-19, un workshop in Financial Risk Management in collaborazione con Prometeia SpA, parzialmente erogato da professionisti di tale primaria istituzione nella consulenza finanziaria e dall'anno 2019-20 una fattiva collaborazione con Generali assicurazioni per la parte di solvibilità con il Prof. Russo.

Il CdS costituisce titolo per sostenere l'esame di Stato che consente l'iscrizione, con la qualifica di Attuario, nella sezione A dell'Albo dell'Ordine Nazionale degli Attuari. Per favorire l'accesso ai diversi sbocchi professionali, il Corso di Laurea magistrale ha organizzato numerosi incontri con aziende del settore.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS evidenzia che il CdS ha individuato alcune aree di possibile ed ulteriore miglioramento, per le quali sono state pianificate le seguenti azioni:

- Integrazione del Comitato di indirizzo di Scuola con rappresentanti del mondo del lavoro del settore finanziario ed assicurativo.
- Intensificazione delle occasioni di incontro con aziende del settore operanti a livello internazionale, anche sfruttando le tecnologie web.
- Verifica della possibilità di ottenimento dalla Scuola di tutor specifici per il sostegno in itinere agli studenti, ed in particolare per agevolare il pieno inserimento di quelli stranieri. La scuola al momento non ha possibilità di tutor specifici, il CdS sta verificando possibilità di organizzazione con propri docenti.
- Monitoraggio, in termini di progressione di carriera, degli studenti selezionati con la procedura on-line sperimentata quest'anno, allo scopo di apportare eventuali correttivi già dal prossimo a.a. Verrà svolta inoltre un'attività informativa nei confronti degli studenti selezionati con l'obiettivo di favorirne l'iscrizione al corso di laurea, e la presenza in aula, a partire da settembre. Ciò consentirà di evitare l'allungamento dei tempi di



<p>laurea per tali studenti. Non è di aiuto in questo senso la tempistica di immatricolazione dell'Ateneo che permette l'iscrizione al CdS fino al termine del primo semestre e oltre. La buona selezione candidati stranieri mediante l'implementazione della nuova procedura di selezione, ha effettivamente portato ad un miglioramento netto delle carriere (oltre 70% degli studenti regolari).</p> <ul style="list-style-type: none">• Seppur avviata, la traduzione in lingua inglese di tutta la documentazione/modulistica di possibile fruizione da parte di studenti del CdS e presente sui siti di Scuola/Ateneo; per questa azione, si auspica una fattiva collaborazione da parte del personale della Scuola/Ateneo.• Il CdS sta organizzando incontri di orientamento allo scopo di aiutare gli studenti nella scelta dell'argomento di tesi e del relatore già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno; questo processo deve tuttora essere monitorato.
--

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti di supporto	<ul style="list-style-type: none">• Schede insegnamenti
<p>Analisi</p> <p>Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS. La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS sezione Qualità del corso. Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, i link agli indicatori ANVUR, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea.</p> <p>La CPDS provveduto a verificare la congruenza delle informazioni contenute nelle due fonti e il corretto funzionamento dei link presenti sulla scheda SUA-CdS.</p> <p>Le informazioni presenti sul sito del CdS, disponibili in lingua inglese e riguardanti i vari aspetti didattici e organizzativi (sbocchi occupazionali, piani di studio, requisiti linguistici e modalità di ammissione), sono complete e trasparenti.</p> <p>Il sito del CdS è aggiornato con continuità dal Presidente e da una unità amministrativa del Dipartimento. Il sito web offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti. La pagina web del CdS, oltre alle informazioni relative all'offerta formativa, riporta chiaramente l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione. La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti (https://www.frm.unifi.it/vp-176-rules-regulations-forms.html).</p> <p>Le schede "Penelope" relative ai singoli corsi sono compilate in modo corretto in ogni loro parte. In particolare, c'è una completa corrispondenza tra quanto riportato nel Quadro A4.b della scheda SUA-CdS (Descrittori di Dublino 1-2) e la descrizione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.</p>	



Punti di Forza

La CPDS registra un miglioramento generalizzato, pur con alcune criticità comunque monitorate dal Presidente e suoi delegati, rispetto alla completezza delle informazioni relative ai singoli insegnamenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce che potrebbe essere di utilità per gli studenti di inserire sul sito le FAQ più comuni che potrebbero essere uno strumento importante anche per le richieste in merito alla richiesta di iscrizione (in merito agli esami fortemente suggeriti) nonché per la semplificazione della compilazione del piano di studi.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS rileva che i laureati del CdS conseguono conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi del settore finanziario, della gestione dei rischi di livello post secondario e del banking, tramite l'uso di libri di testo in lingua inglese e strumenti tecnico-scientifici avanzati. Particolare attenzione è rivolta anche all'apprendimento di software e linguaggi informatici richiesti negli ambienti lavorativi. In tale senso, le competenze acquisite risultano immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Gli studenti risultano capaci di applicare le loro conoscenze in maniera da dimostrare un approccio professionale nell'attività che andranno a svolgere, e possiedono competenze adeguate a sostenere argomentazioni e risolvere problematiche inerenti al settore finanziario e della gestione dei rischi.</p> <p>L'analisi dei dati a disposizione (continuo e significativo aumento delle domande di iscrizione al corso, carriere degli studenti, partecipazione a programmi di internazionalizzazione, attività di stage e tirocinio, valutazione della didattica da parte degli studenti) mostra un interesse degli studenti alle materie studiate superiore alla media, con un riscontro molto positivo verso le attività integrative.</p> <p>Infatti l'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.</p> <p>Gli studenti sono sollecitati, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, al fine di sviluppare una capacità di selezionare, elaborare ed interpretare elementi quantitativi provenienti dai differenti scenari del mondo finanziario. Particolare attenzione viene attribuita anche alla capacità espositiva in lingua inglese. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risulta essere di estrema importanza per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>La CPDS rileva che il CdS vorrebbe, anche su richiesta della componente studentesca, intensificare i corsi di coding (ad es. mantenendo l'utilizzo di Python) ed è allo studio la possibilità di inserimento di esami a libera scelta.</p> <p>Si sottolinea che uno sforzo per incrementare la gamma degli esami a scelta libera ha portato alla introduzione degli insegnamenti di International financial accounting e Banking management.</p>



2. CdS Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie (dal 2019 Statistica e Data Science)

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">Verbale della CPDS del 08/10/2019Verbale del Gruppo del Riesame del 14/11/2019

Analisi

La CPDS ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica somministrati via web; per ogni insegnamento offerto, la compilazione del questionario viene proposta agli studenti al momento dell'iscrizione all'esame. I risultati sono disponibili in chiaro, sia in forma aggregata che per ogni insegnamento, sul sito web <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>.

Gli esiti sono esaminati dal Gruppo di Riesame, redigendo un verbale che viene discusso e approvato dal Comitato per la Didattica. Le azioni correttive sono gestite dal Presidente, che discute con i docenti e gli studenti cause e possibili interventi, e riferisce agli organi del CdS.

Nell'a.a. 2018/19 la rilevazione si è svolta regolarmente su tutti gli insegnamenti (mancano solo i report di alcuni insegnamenti con pochi studenti frequentanti che non hanno raggiunto i 5 questionari compilati). Sulla base degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, la CPDS rileva che per tutti i quesiti del questionario, la valutazione del CdS è sempre superiore o in linea con quella della Scuola. Le valutazioni più basse, sebbene positive, sono relative al carico di studio (D6, media 7.43, e D1, media 7.53) e alle conoscenze preliminari (D4, media 7.52).

Esaminando i singoli corsi, vi sono due casi di valutazione inferiore a 6. Queste riguardano il corso di Biostatistica, per quanto concerne il materiale didattico (D7, media 5.43) e la definizione chiara delle modalità di esame (D9, media 5.86), e il corso di Probabilità e Matematica per la Statistica. Quest'ultimo richiede un'analisi approfondita. L'insegnamento ha avuto una valutazione complessiva sufficiente (media 6.16), ma diversi quesiti del questionario di valutazione degli studenti presentano punteggi medi inferiori alla soglia critica di 6. Tali punteggi si ritiene possano derivare dalla presenza di tre docenti diversi che hanno coperto tre moduli distinti, ma anche da una limitata comunicazione tra gli stessi necessaria per l'uniformità del corso ed il raggiungimento degli obiettivi formativi. Tale punto viene approfondito dal rappresentante degli studenti del CdS in seno alla CPDS nel corso della riunione tenutasi in data 08/10/2019.

Il Presidente del CdS ha discusso in modo costruttivo i risultati della valutazione con i docenti al fine di migliorare le criticità rilevate. A partire dall'a.a. 2019-20, un nuovo docente risulta



assegnatario di uno dei tre moduli del corso; inoltre, per ognuno di questi, ciascun docente provvederà direttamente all'introduzione degli argomenti di algebra lineare e analisi matematica utili al fine della comprensione degli argomenti di probabilità trattati nel modulo stesso.

La relazione della CPDS dell'anno scorso segnalava ulteriori due corsi con valutazione inferiore a 6 su uno dei quesiti del questionario: Statistica Bayesiana, in merito al carico didattico (D6), e Modelli Econometrici e Metodi Numerici, in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D4). La CPDS rileva che per l'A.A. 2018-19, il punteggio medio ottenuto per i due corsi sugli stessi quesiti è superiore alla soglia critica di 6 (media pari a 7.29 per il quesito D6 per Statistica Bayesiana e media pari a 6.97 per il quesito D4 per Modelli Econometrici e Metodi Numerici).

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, valutata tramite l'indagine AlmaLaurea (SUA-CdS – Quadro B7), la CPDS rileva valutazioni molto positive, superiori rispetto a quelle di Ateneo per la maggioranza dei quesiti. Ben l'88.2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, evidenziando pertanto una piena soddisfazione; giudizi molto positivi sono altresì espressi in merito agli spazi adoperati per le lezioni (aule) e per le esercitazioni (laboratori).

Punti di Forza

Le valutazioni espresse dagli studenti e dai laureati sono globalmente positive, superiori o uguali a quelle della Scuola di Economia e Management/dell'Ateneo. I risultati del questionario e le indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti sono utili per individuare criticità sull'efficacia dell'offerta formativa ed intraprendere azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce un monitoraggio costante delle classi durante lo svolgimento dei corsi al fine di verificare il superamento delle criticità emerse per alcuni degli insegnamenti del CdS. Queste possono altresì derivare dall'eterogeneità delle conoscenze pregresse degli studenti, soprattutto quelli del primo anno aventi background differenti. La definizione di strategie didattiche per il recupero di eventuali lacune rappresenta un aspetto di fondamentale importanza. In questo senso, attività di tutorato e sostegno agli studenti possono rappresentare una possibile soluzione.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; B4: Infrastrutture; B5: servizi• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Schede docenti• Sito web del CdS



Analisi

La CPDS ha verificato che i docenti del CdS per l'a.a. 2018-19 sono in larga maggioranza docenti strutturati dell'Ateneo: 8 PO, 8 PA, 1 RTD-A e 1 RTD-B. 42 CFU sono coperti da docenti esterni a contratto: si tratta 4 insegnamenti assegnati a docenti collocati a riposo con una lunga esperienza di insegnamento nel CdS, 1 insegnamento con metà dei crediti assegnati a ricercatori Istat nell'ambito del curriculum in Statistica Ufficiale e 6 CFU corrispondenti ad uno dei tre moduli del corso di Probabilità e Matematica per la Statistica.

Il corpo docente del CdS è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi, in termini sia di esperienza didattica che di attività di ricerca. Ogni docente ha un profilo di ricerca coerente con il contenuto dell'insegnamento affidato, come evidenziato dal curriculum pubblicato sul sito del CdS. Il SSD del docente coincide con quello dell'insegnamento (fanno eccezione 8 CFU crediti nell'offerta formativa a.a. 2018/19, ma in anche in questi casi le competenze del docente sono pienamente coerenti con i contenuti).

La CPDS ha verificato che le informazioni relative agli insegnamenti (programma, modalità di esame, testi consigliati) sono tutte disponibili nel sito web del CdS, sono esaustive e facilmente accessibili; una larga maggioranza degli insegnamenti del CdS si avvale dell'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) per la distribuzione del materiale didattico. Gli appelli d'esame sono regolarmente presenti nel sistema web di prenotazione e sono visibili attraverso la pagina web del CdS. Il calendario didattico e degli esami, nonché l'orario delle lezioni sono adeguati, come testimoniato dalle valutazioni positive espresse dagli studenti alle domande D1, D2 e D3 del questionario di valutazione della didattica (con medie pari a 7.53, 7.68 e 8.00, rispettivamente, in linea o superiori a quelle della Scuola).

Il materiale didattico indicato nel programma di ogni insegnamento è, in generale, adeguato agli obiettivi formativi e riceve una buona valutazione da parte degli studenti (il quesito D7 ha media 7.61, leggermente in calo rispetto al valore di 7.91 dello scorso a.a., ma comunque superiore alla valutazione media delle Scuole pari a 7.51).

Le attività didattiche vengono svolte tramite lezioni frontali (con l'ausilio della lavagna o del proiettore) nelle aule del plesso didattico Morgagni, con l'aggiunta dell'aula D (ex farmacologia). Le esercitazioni vengono svolte nei laboratori informatici del dipartimento DiSIA, che sono ampiamente disponibili per le attività autonome degli studenti e sono attrezzati con il software necessario, costantemente aggiornato dal personale tecnico del dipartimento. Le aule e i laboratori informatici sono pienamente adeguati alle attività didattiche previste, come testimoniato dalle valutazioni positive espresse dagli studenti alle domande D15 e D16 del questionario (con medie pari a 7.97 e 8.07, superiori a quelle della Scuola). Nel primo semestre dell'a.a. sono stati svolti lavori di ampliamento e ammodernamento dei laboratori, per cui gli studenti hanno inizialmente potuto beneficiare di due soli laboratori piuttosto che tre. Dal secondo semestre in poi, tutti e tre i laboratori (A, B e C) sono stati nuovamente disponibili tanto per le lezioni/esercitazioni (Aule A, B e C), quanto per lo studio individuale degli studenti (Aule A e B). In particolare, la nuova Aula C è stata dotata di 43 nuovi thin client; una volta testati, nell'a.a. 2019-20 ulteriori thin client andranno a sostituire i 34 PC presenti in Aula A e, dopo opportuni lavori di ammodernamento, i 10 PC presenti in Aula B.

Punti di Forza

Le risorse umane e infrastrutturali sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del CdS. I lavori di ampliamento e ammodernamento dei laboratori permettono agli studenti di usufruire delle più moderne attrezzature sia per le lezioni/esercitazioni che per lo



studio individuale. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli e orario delle lezioni sono complete e pienamente fruibili dagli studenti. Esiste coerenza tra l'offerta didattica e le informazioni trasmesse tramite la pagina web del CdS. La piattaforma e-learning (Moodle) è ampiamente utilizzata dai docenti per la distribuzione del materiale didattico.

Aree di miglioramento/ proposte

Come già segnalato nella relazione della CPDS dello scorso anno, nonostante i docenti a contratto svolgano attività didattica di alto livello e ricevano valutazioni ampiamente positive da parte degli studenti, i contratti sono fonte di incertezza sull'offerta formativa. Pertanto si ritiene opportuno proseguire l'azione di riduzione del numero dei contratti, compatibilmente con la disponibilità di docenti nei SSD interessati.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina web del CdS e della Scuola di Economia e Management

Analisi

La CPDS ritiene che gli obiettivi formativi e i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti siano adeguati e coerenti con i descrittori di Dublino indicati nell'ordinamento didattico.

Gli obiettivi formativi del CdS comprendono l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di pacchetti software e banche dati.

L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo lo svolgimento di progetti individuali o di gruppo, la stesura di relazioni scritte, presentazioni orali, esami scritti (che talvolta includono prove in laboratorio con domande teoriche e pratiche) ed esami orali. Per alcuni insegnamenti sono svolte delle prove intermedie; queste, pur comportando qualche problema organizzativo, forniscono una valutazione in itinere che permette agli studenti un miglioramento ed un impegno costante.

Per gli studenti del curriculum in Statistica Ufficiale, l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione viene anche attuata tramite lo svolgimento di un tirocinio curriculare da svolgersi presso un ente deputato alla produzione di statistiche ufficiali.

Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite per ognuno degli insegnamenti del CdS sono descritte in maniera chiara sul sito del CdS per la maggior parte degli insegnamenti; si rilevano carenze solo per alcuni di essi. Il Presidente sollecita periodicamente i docenti affinché tali informazioni siano il più possibili dettagliate ed esaustive.



La tesi di laurea consiste nella redazione di un elaborato scritto da parte dello studente, eventualmente affiancato da un'attività di laboratorio o tirocinio, contenente proposte originali di carattere metodologico e/o applicativo.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sia efficace e ben organizzato. Le informazioni sulle modalità d'esame nelle schede degli insegnamenti risultano migliorate rispetto allo scorso a.a.; in questo senso, le azioni di sensibilizzazione dei docenti sono risultate efficaci.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce il proseguimento delle azioni di sensibilizzazione dei docenti volte ad aumentare il livello di dettaglio delle schede degli insegnamenti.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

Analisi

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato ad aprile 2018, mentre l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata approvata a novembre 2019. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti nei suddetti documenti sono state attuate e hanno prodotto risultati apprezzabili.

In merito all'obiettivo di ampliare l'offerta formativa sui temi della Data Science evidenziato nell'ultimo RRC, per l'a.a. 2019-20, il CdS in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie si è tramutato nel corso di Statistica e Data Science, i cui insegnamenti sono maggiormente orientati ai metodi per il trattamento di dati a struttura complessa, tipici di questa disciplina. In particolare, sono stati istituiti nuovi insegnamenti propri dell'informatica (Algoritmi e programmazione per l'analisi dei dati), sono stati aggiunti contenuti computazionali all'insegnamento di base di inferenza statistica ed è stata potenziata la statistica Bayesiana con l'inserimento di un insegnamento obbligatorio al primo anno ed uno opzionale al secondo.

Per quanto riguarda l'obiettivo del miglioramento di quantità e qualità degli strumenti di calcolo a disposizione degli studenti, sono stati realizzati lavori per l'ampliamento dei laboratori del DiSIA e la sostituzione dei vecchi computer con moderni thin client. Inoltre, l'ateneo ha predisposto il bando per l'acquisizione di un computer HPC cofinanziato dal DiSIA.

In merito all'obiettivo di incentivare il lavoro autonomo e di gruppo degli studenti, come già evidenziato in precedenza, diversi insegnamenti del CdS includono tra le modalità di verifica delle conoscenze acquisite la redazione di report e la presentazione di progetti di ricerca sviluppati durante il corso. Questi risultano estremamente utili per il miglioramento delle capacità espressive (scritte ed orali) degli studenti e per lo sviluppo di soft skills largamente richieste dal mondo del lavoro.



Sia nel RRC 2017 che nei commenti alla SMA 2018, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. Nel corso del a.a. 2018-19, due studenti del CdS risultano in mobilità verso le università Renne e Budapest. Accanto ad essi, si rileva la presenza di alcuni studenti stranieri in Erasmus che seguono corsi del CdS del primo anno.

I progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi vengono monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame.

La CPDS ritiene che gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS siano adeguati ed efficaci.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che le azioni correttive proposte nella SMA e nel RRC 2017 siano state messe in atto ed abbiano portato a concreti miglioramenti. Questi sono particolarmente evidenti per quanto riguarda l'offerta formativa e gli strumenti di calcolo a disposizione degli studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

Molti attori del processo formativo, tra cui docenti e studenti, hanno scarsa consapevolezza degli obiettivi prescelti e del grado di raggiungimento degli stessi, per cui è opportuno migliorare la comunicazione e incentivare la partecipazione attiva.

La CPDS ritiene inoltre che le attività di sensibilizzazione degli studenti e la stipula di nuovi accordi con atenei esteri per incentivare la mobilità Erasmus vadano perseguite ed intensificate.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Analisi Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la scheda SUA-CdS e il sito web del CdS. La scheda SUA-CdS viene regolarmente aggiornata; è stata verificata la correttezza e completezza delle informazioni contenute, inclusi i link a siti web e documenti. Il sito web del CdS viene gestito dal Presidente e da un'unità di personale tecnico, fornendo informazioni agli studenti potenziali e agli studenti iscritti. Le informazioni sul nuovo CdS in Statistica e Data Science vengono fornite per mezzo del sito web www.sds.unifi.it ; un reindirizzamento automatico dal vecchio sito (www.ssaf.unifi.it) al nuovo permette agli studenti un immediato accesso a tutte le informazioni riguardanti il CdS. Per tutti gli insegnamenti e docenti del CdS è stato verificato il link alle corrispondenti schede informative, che in maggioranza risultano compilate in modo esaustivo. Il sito web ha anche una versione in lingua inglese che risulta utile soprattutto per informare potenziali studenti stranieri interessati all'iscrizione o alla mobilità Erasmus.	
Punti di Forza La scheda SUA-CdS e il sito web rispondono adeguatamente alle esigenze informative di studenti potenziali ed effettivi.	



Are di miglioramento/ proposte

Per alcuni insegnamenti le schede informative sono poco dettagliate, in particolare per quanto riguarda le modalità di esame. La CPDS suggerisce al CdS di proseguire l'attività di monitoraggio e di proporre per gli insegnamenti interessati i necessari interventi correttivi.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Gli obiettivi formativi del CdS sono definiti sulla base di vari elementi, tra cui i riscontri derivanti dai contatti dei docenti con il mondo del lavoro, i tirocini curriculari, le linee guida della Società Italiana di Statistica e la consultazione diretta di rappresentanti del mondo del lavoro.

Come evidenziato nella relazione della CPDS dello scorso anno, nel 2016 è stato costituito un Comitato di Indirizzo comune ai corsi di laurea triennale e magistrale in statistica (Statistica L-41 e Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie LM-82) che include i Presidenti, un docente e 13 rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. Nel corso di questi anni sono state effettuate diverse riunioni, dalle quali sono emerse indicazioni utili ai fini del miglioramento del CdS. Tra queste rientrano suggerimenti relativi a ulteriori competenze da sviluppare da parte degli studenti, tra cui la gestione integrata di dati provenienti da fonti differenti, l'utilizzo di software per la gestione dei dati, per l'analisi statistica e per la produzione di rappresentazioni grafiche. Un ulteriore aspetto evidenziato dai rappresentati del mondo del lavoro riguarda lo sviluppo di soft skills da parte degli studenti, atti a promuovere la divulgazione dei risultati delle analisi statistiche anche nei confronti di soggetti che non hanno familiarità con gli strumenti propri della disciplina statistica. Secondo quanto emerso dalle riunioni, tali skills rappresentano un aspetto di fondamentale importanza per un efficace inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. In virtù di ciò, sotto la spinta del Presidente, diversi insegnamenti del CdS attualmente prevedono un accertamento delle conoscenze acquisite anche tramite lo svolgimento di lavori di gruppo, la scrittura di report e/o la presentazione orale dei risultati delle analisi. Le attività attualmente volte possono essere rafforzate ed estese ulteriormente.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali si considerano le indagini AlmaLaurea condotte nel 2018 a 1 anno dal conseguimento del titolo (anno 2017, laureati 21 di cui intervistati 15), a 3 anni dal conseguimento del titolo (anno 2015, laureati 35 di cui intervistati 11), e a 5 anni dal conseguimento del titolo (anno 2013, laureati 8 di cui intervistati 7). Il tasso di occupazione (def. Istat – Forze lavoro) è 100% ad 1 anno, 90% a 3 anni, 85.7% a 5 anni (per la stessa classe di laurea a livello nazionale le percentuali sono, rispettivamente, 90.9% e 93.9% e 92.5%). La maggioranza degli occupati lavora nel settore privato, in prevalenza nel ramo dei servizi.

La percentuale di laureati per i quali la laurea è "Molto efficace/efficace" per il lo svolgimento dell'attuale lavoro (sezione 9 del report) ad un anno dalla laurea è 45.5%; tale valore è leggermente inferiore al dato relativo alla stessa classe di laurea a livello nazionale pari a 49%. D'altro canto, la percentuale di laureati per i quali la laurea è "Molto efficace/efficace" per lo svolgimento dell'attuale lavoro è pari a 71.4% e 66.7% quando si guardano i laureati a 3 e a 5 anni dalla laurea, valori in linea o superiori ai livelli nazionali pari a 47.6% e 54.9%, rispettivamente.

La CPDS ritiene che i risultati in termini di occupazione dei laureati siano piuttosto soddisfacenti; tuttavia, si ritiene opportuna un'attenta analisi da parte del Presidente e del Consiglio di CdS delle cause sottostanti le flessioni rilevate rispetto alla relazione dello scorso anno.